



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 22 settembre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 30 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

		Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2005, n. 1011	pag. 37
		Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2005, n. 1012	pag. 37
		Codice 25.4 D.D. 13 luglio 2005, n. 1019	pag. 38
		Codice 25.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 1023	pag. 38
		Codice 25.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 1025	pag. 38
		Codice 25.3 D.D. 14 luglio 2005, n. 1027	pag. 39
		Codice 25.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 1030	pag. 39
		Codice 25.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 1031	pag. 40
		Codice 25.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 1032	pag. 41
		Codice 25.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 1040	pag. 42
		Codice 25.9 D.D. 15 luglio 2005, n. 1041	pag. 43
		Codice 25.9 D.D. 15 luglio 2005, n. 1042	pag. 43
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1043	pag. 44
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1044	pag. 45
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1045	pag. 46
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1046	pag. 47
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1047	pag. 48
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1048	pag. 49
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1049	pag. 49
		Codice 25.8 D.D. 18 luglio 2005, n. 1050	pag. 50
Codice 25.4 D.D. 28 giugno 2005, n. 941	pag. 30		
Codice 25.4 D.D. 28 giugno 2005, n. 942	pag. 31		
Codice 25.4 D.D. 30 giugno 2005, n. 955	pag. 31		
Codice 25.4 D.D. 1 luglio 2005, n. 960	pag. 31		
Codice 25.4 D.D. 1 luglio 2005, n. 961	pag. 32		
Codice 25.4 D.D. 6 luglio 2005, n. 977	pag. 32		
Codice 25.4 D.D. 6 luglio 2005, n. 980	pag. 33		
Codice 25.7 D.D. 8 luglio 2005, n. 999	pag. 34		
Codice 25.6 D.D. 8 luglio 2005, n. 1000	pag. 34		
Codice 25.6 D.D. 8 luglio 2005, n. 1001	pag. 35		
Codice 25.5 D.D. 11 luglio 2005, n. 1005	pag. 35		
Codice 25.5 D.D. 11 luglio 2005, n. 1006	pag. 36		
Codice 25.5 D.D. 11 luglio 2005, n. 1007	pag. 36		
Codice 25.6 D.D. 11 luglio 2005, n. 1009	pag. 36		

Codice 25.3 D.D. 19 luglio 2005, n. 1053	pag. 51	Codice 25.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 1110	pag. 64
Codice 25.6 D.D. 20 luglio 2005, n. 1074	pag. 52	Codice 25.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 1111	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2005, n. 1076	pag. 53	Codice 25.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 1112	pag. 65
Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2005, n. 1078	pag. 53	Codice 25.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 1113	pag. 66
Codice 25.9 D.D. 21 luglio 2005, n. 1080	pag. 54	Codice 25.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 1116	pag. 66
Codice 25.9 D.D. 21 luglio 2005, n. 1081	pag. 55	Codice 25.5 D.D. 25 luglio 2005, n. 1117	pag. 67
Codice 25.9 D.D. 21 luglio 2005, n. 1083	pag. 55	Codice 25.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 1118	pag. 67
Codice 25.9 D.D. 21 luglio 2005, n. 1087	pag. 56	Codice 25.6 D.D. 26 luglio 2005, n. 1124	pag. 68
Codice 25.6 D.D. 21 luglio 2005, n. 1092	pag. 57	Codice 25.6 D.D. 26 luglio 2005, n. 1125	pag. 68
Codice 25.7 D.D. 22 luglio 2005, n. 1093	pag. 58	Codice 25.7 D.D. 26 luglio 2005, n. 1126	pag. 68
Codice 25.7 D.D. 22 luglio 2005, n. 1094	pag. 58	Codice 25.7 D.D. 26 luglio 2005, n. 1129	pag. 69
Codice 25.7 D.D. 22 luglio 2005, n. 1097	pag. 58	Codice 25.2 D.D. 27 luglio 2005, n. 1131	pag. 70
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2005, n. 1098	pag. 59	Codice 25.3 D.D. 27 luglio 2005, n. 1139	pag. 70
Codice 25.4 D.D. 22 luglio 2005, n. 1099	pag. 59	Codice 25.7 D.D. 27 luglio 2005, n. 1141	pag. 70
Codice 25.4 D.D. 22 luglio 2005, n. 1100	pag. 60	Codice 25.8 D.D. 27 luglio 2005, n. 1142	pag. 71
Codice 25.4 D.D. 22 luglio 2005, n. 1101	pag. 60	Codice 25.6 D.D. 27 luglio 2005, n. 1143	pag. 72
Codice 25.6 D.D. 22 luglio 2005, n. 1102	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 27 luglio 2005, n. 1145	pag. 72
Codice 25.4 D.D. 22 luglio 2005, n. 1103	pag. 61	Codice 25.3 D.D. 27 luglio 2005, n. 1146	pag. 73
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2005, n. 1106	pag. 62	Codice 25.3 D.D. 27 luglio 2005, n. 1147	pag. 74
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2005, n. 1107	pag. 62	Codice 25.6 D.D. 27 luglio 2005, n. 1148	pag. 74
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2005, n. 1108	pag. 63	Codice 25.2 D.D. 28 luglio 2005, n. 1155	pag. 74
Codice 25.8 D.D. 22 luglio 2005, n. 1109	pag. 63	Codice 25.2 D.D. 28 luglio 2005, n. 1156	pag. 74

Codice 25.2 D.D. 28 luglio 2005, n. 1157	pag. 75	Codice 25.3 D.D. 2 agosto 2005, n. 1180	pag. 85
Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 1158	pag. 75	Codice 25.2 D.D. 4 agosto 2005, n. 1196	pag. 86
Codice 25.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 1159	pag. 76	Codice 25.2 D.D. 4 agosto 2005, n. 1197	pag. 86
Codice 25.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 1160	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 1198	pag. 86
Codice 25.9 D.D. 28 luglio 2005, n. 1161	pag. 76	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 1199	pag. 86
Codice 25.9 D.D. 28 luglio 2005, n. 1162	pag. 77	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 1200	pag. 86
Codice 25.9 D.D. 28 luglio 2005, n. 1163	pag. 78	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 1201	pag. 87
Codice 25.5 D.D. 28 luglio 2005, n. 1164	pag. 78	Codice 25.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 1202	pag. 88
Codice 25.5 D.D. 28 luglio 2005, n. 1165	pag. 78	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1208	pag. 88
Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2005, n. 1166	pag. 79	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1209	pag. 89
Codice 25.4 D.D. 29 luglio 2005, n. 1168	pag. 79	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1210	pag. 89
Codice 25.7 D.D. 29 luglio 2005, n. 1169	pag. 79	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1212	pag. 89
Codice 25.4 D.D. 29 luglio 2005, n. 1170	pag. 80	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1213	pag. 89
Codice 25.4 D.D. 29 luglio 2005, n. 1171	pag. 81	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1214	pag. 89
Codice 25.7 D.D. 1 agosto 2005, n. 1172	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1216	pag. 89
Codice 25.4 D.D. 1 agosto 2005, n. 1173	pag. 82	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1217	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 2 agosto 2005, n. 1174	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1218	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 2 agosto 2005, n. 1175	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1219	pag. 89
Codice 25.2 D.D. 2 agosto 2005, n. 1176	pag. 83	Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1220	pag. 90
Codice 25.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 1177	pag. 83	Codice 25.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 1223	pag. 90
Codice 25.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 1178	pag. 83	Codice 25.3 D.D. 5 agosto 2005, n. 1224	pag. 90
Codice 25.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 1179	pag. 84	Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2005, n. 1225	pag. 91

Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2005, n. 1226	pag. 91	Codice 27.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 94	pag. 103
Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 1227	pag. 91	Codice 27.1 D.D. 4 luglio 2005, n. 97	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 1228	pag. 92	Codice 27.1 D.D. 4 luglio 2005, n. 98	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 1229	pag. 93	Codice 27.1 D.D. 4 luglio 2005, n. 99	pag. 104
Codice 25.3 D.D. 8 agosto 2005, n. 1230	pag. 94	Codice 27.1 D.D. 22 luglio 2005, n. 108	pag. 104
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2005, n. 1231	pag. 95	Codice 27.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 109	pag. 104
Codice 25.2 D.D. 8 agosto 2005, n. 1233	pag. 95	Codice 27.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 110	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 10 agosto 2005, n. 1242	pag. 95	Codice 27.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 111	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 10 agosto 2005, n. 1247	pag. 96	Codice 27.1 D.D. 27 luglio 2005, n. 112	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 10 agosto 2005, n. 1248	pag. 97	Codice 27.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 113	pag. 105
Codice 25.3 D.D. 11 agosto 2005, n. 1252	pag. 98	Codice 27 D.D. 5 agosto 2005, n. 116	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 11 agosto 2005, n. 1254	pag. 98	Codice 27.2 D.D. 9 agosto 2005, n. 117	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2005, n. 1265	pag. 99	Codice 27.1 D.D. 10 agosto 2005, n. 118	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2005, n. 1266	pag. 100	Codice 27.2 D.D. 17 agosto 2005, n. 119	pag. 106
Codice 25.3 D.D. 18 agosto 2005, n. 1269	pag. 101	Codice 27.1 D.D. 18 agosto 2005, n. 120	pag. 107
Codice 27.2 D.D. 19 maggio 2005, n. 72	pag. 102	Codice 27.1 D.D. 24 agosto 2005, n. 122	pag. 107
Codice 27.2 D.D. 25 maggio 2005, n. 73	pag. 102	Codice 28.4 D.D. 16 giugno 2005, n. 143	pag. 107
Codice 27.2 D.D. 30 maggio 2005, n. 79	pag. 102	Codice 28.2 D.D. 23 giugno 2005, n. 152	pag. 108
Codice 27.2 D.D. 9 giugno 2005, n. 85	pag. 102	Codice 28.1 D.D. 27 giugno 2005, n. 153	pag. 108
Codice 27 D.D. 15 giugno 2005, n. 87	pag. 103	Codice 28.5 D.D. 29 giugno 2005, n. 157	pag. 108
Codice 27.1 D.D. 16 giugno 2005, n. 89	pag. 103	Codice 28.1 D.D. 1 luglio 2005, n. 158	pag. 108
Codice 27 D.D. 23 giugno 2005, n. 93	pag. 103	Codice 28.5 D.D. 1 luglio 2005, n. 159	pag. 109

Codice 28 D.D. 1 luglio 2005, n. 163	pag. 109	Codice 31.1 D.D. 11 luglio 2005, n. 244	pag. 114
Codice 28.1 D.D. 7 luglio 2005, n. 164	pag. 109	Codice 31 D.D. 14 luglio 2005, n. 258	pag. 114
Codice 28.2 D.D. 13 luglio 2005, n. 174	pag. 109	Codice 31.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 259	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 176	pag. 110	Codice 31 D.D. 15 luglio 2005, n. 260	pag. 115
Codice 28.1 D.D. 20 luglio 2005, n. 178	pag. 110	Codice 31 D.D. 15 luglio 2005, n. 261	pag. 115
Codice 28.2 D.D. 21 luglio 2005, n. 180	pag. 110	Codice 31 D.D. 18 luglio 2005, n. 262	pag. 116
Codice 28.2 D.D. 21 luglio 2005, n. 181	pag. 110	Codice 31 D.D. 18 luglio 2005, n. 263	pag. 116
Codice 28.1 D.D. 22 luglio 2005, n. 183	pag. 111	Codice 31 D.D. 18 luglio 2005, n. 264	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 22 luglio 2005, n. 184	pag. 111	Codice 31 D.D. 18 luglio 2005, n. 265	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 22 luglio 2005, n. 185	pag. 111	Codice 31.3 D.D. 18 luglio 2005, n. 266	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 195	pag. 111	Codice 31 D.D. 18 luglio 2005, n. 267	pag. 117
Codice 28.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 196	pag. 111	Codice 31.1 D.D. 18 luglio 2005, n. 268	pag. 118
Codice 28.2 D.D. 28 luglio 2005, n. 197	pag. 112	Codice 31 D.D. 19 luglio 2005, n. 269	pag. 118
Codice 28.2 D.D. 28 luglio 2005, n. 198	pag. 112	Codice 31.2 D.D. 19 luglio 2005, n. 270	pag. 118
Codice 28.1 D.D. 29 luglio 2005, n. 199	pag. 112	Codice 31.3 D.D. 19 luglio 2005, n. 271	pag. 119
Codice 28.1 D.D. 1 agosto 2005, n. 202	pag. 112	Codice 31.1 D.D. 19 luglio 2005, n. 272	pag. 119
Codice 28.1 D.D. 11 agosto 2005, n. 211	pag. 113	Codice 31.2 D.D. 20 luglio 2005, n. 274	pag. 119
Codice 28.1 D.D. 11 agosto 2005, n. 212	pag. 113	Codice 31.4 D.D. 21 luglio 2005, n. 275	pag. 120
Codice 31.3 D.D. 7 luglio 2005, n. 210	pag. 113	Codice 31 D.D. 25 luglio 2005, n. 276	pag. 120
Codice 31.3 D.D. 7 luglio 2005, n. 215	pag. 114	Codice 31 D.D. 25 luglio 2005, n. 277	pag. 120
Codice 31.3 D.D. 7 luglio 2005, n. 216	pag. 114	Codice 31.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 278	pag. 121
Codice 31.3 D.D. 7 luglio 2005, n. 217	pag. 114	Codice 31 D.D. 25 luglio 2005, n. 279	pag. 121

Codice 31.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 280	pag. 121	Codice 32.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 144	pag. 135
Codice 31.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 281	pag. 122	Codice 32.3 D.D. 28 luglio 2005, n. 145	pag. 135
Codice 31.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 282	pag. 122	Codice 32.4 D.D. 28 luglio 2005, n. 146	pag. 136
Codice 31 D.D. 26 luglio 2005, n. 283	pag. 122	Codice 32.3 D.D. 28 luglio 2005, n. 147	pag. 137
Codice 31 D.D. 3 agosto 2005, n. 293	pag. 123	Codice 32.3 D.D. 28 luglio 2005, n. 148	pag. 137
Codice 31.1 D.D. 4 agosto 2005, n. 294	pag. 123	Codice 32.3 D.D. 29 luglio 2005, n. 149	pag. 137
Codice 31 D.D. 4 agosto 2005, n. 295	pag. 123	Codice 32.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 150	pag. 138
Codice 31 D.D. 5 agosto 2005, n. 296	pag. 124	Codice 32.5 D.D. 2 agosto 2005, n. 151	pag. 138
Codice 31 D.D. 5 agosto 2005, n. 297	pag. 124	Codice 32.5 D.D. 3 agosto 2005, n. 153	pag. 141
Codice 31 D.D. 5 agosto 2005, n. 298	pag. 125	Codice 32.5 D.D. 3 agosto 2005, n. 154	pag. 141
Codice 31 D.D. 9 agosto 2005, n. 299	pag. 125	Codice 32.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 155	pag. 142
Codice 31 D.D. 9 agosto 2005, n. 300	pag. 125	Codice 32.5 D.D. 3 agosto 2005, n. 156	pag. 142
Codice 31 D.D. 9 agosto 2005, n. 301	pag. 126	Codice 32.5 D.D. 3 agosto 2005, n. 157	pag. 142
Codice 32.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 135	pag. 126	Codice 32.5 D.D. 3 agosto 2005, n. 158	pag. 143
Codice 32.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 136	pag. 127	Codice 32.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 159	pag. 143
Codice 32.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 137	pag. 127	Codice 32 D.D. 10 agosto 2005, n. 160	pag. 143
Codice 32.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 138	pag. 127	Codice 32.4 D.D. 10 agosto 2005, n. 161	pag. 144
Codice 32.4 D.D. 22 luglio 2005, n. 139	pag. 127	Codice 32.5 D.D. 10 agosto 2005, n. 162	pag. 144
Codice 32.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 140	pag. 134	Codice 32.5 D.D. 10 agosto 2005, n. 163	pag. 145
Codice 32.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 141	pag. 134	Codice 32 D.D. 11 agosto 2005, n. 164	pag. 146
Codice 32.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 142	pag. 134	Codice 32 D.D. 11 agosto 2005, n. 165	pag. 146
Codice 32.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 143	pag. 134	Codice S1.4 D.D. 12 luglio 2005, n. 639	pag. 147

Codice S1 D.D. 13 luglio 2005, n. 643	pag. 147	Codice S3 D.D. 19 aprile 2005, n. 11	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 666	pag. 147	Codice S3 D.D. 3 maggio 2005, n. 12	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 667	pag. 147	Codice S3 D.D. 5 maggio 2005, n. 13	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 25 luglio 2005, n. 668	pag. 148	Codice S3 D.D. 5 maggio 2005, n. 14	pag. 151
Codice S1 D.D. 25 luglio 2005, n. 669	pag. 148	Codice S3 D.D. 9 maggio 2005, n. 15	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 1 agosto 2005, n. 680	pag. 148	Codice S3 D.D. 19 maggio 2005, n. 16	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 3 agosto 2005, n. 682	pag. 148	Codice S3 D.D. 9 giugno 2005, n. 17	pag. 151
Codice S1.4 D.D. 3 agosto 2005, n. 683	pag. 149	Codice S3 D.D. 20 giugno 2005, n. 18	pag. 152
Codice S1 D.D. 4 agosto 2005, n. 684	pag. 149	Codice S3 D.D. 1 luglio 2005, n. 19	pag. 152
Codice S1.4 D.D. 4 agosto 2005, n. 685	pag. 149	Codice S3 D.D. 1 luglio 2005, n. 20	pag. 152
Codice S1 D.D. 11 agosto 2005, n. 704	pag. 149	Codice S3 D.D. 8 luglio 2005, n. 21	pag. 152
Codice S2 D.D. 4 agosto 2005, n. 3	pag. 150	Codice S3 D.D. 11 luglio 2005, n. 22	pag. 152
Codice S3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 1	pag. 150	Codice S3 D.D. 19 luglio 2005, n. 23	pag. 152
Codice S3 D.D. 23 febbraio 2005, n. 2	pag. 150	Codice S3 D.D. 27 luglio 2005, n. 24	pag. 152
Codice S3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 3	pag. 150	Codice S3 D.D. 2 agosto 2005, n. 25	pag. 152
Codice S3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 4	pag. 150	Codice S4 D.D. 20 luglio 2005, n. 23	pag. 152
Codice S3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 5	pag. 150		
Codice S3 D.D. 24 febbraio 2005, n. 6	pag. 151		
Codice S3 D.D. 3 marzo 2005, n. 7	pag. 151		
Codice S3 D.D. 9 marzo 2005, n. 8	pag. 151		
Codice S3 D.D. 7 aprile 2005, n. 9	pag. 151		
Codice S3 D.D. 8 aprile 2005, n. 10	pag. 151		

INDICE SISTEMATICO

ACQUE MINERALI E TERMALI

Codice 27.1

D.D. 10 agosto 2005, n. 118

Ditta "Pontevecchio S.r.l." con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento acque minerali pag. 106

Codice 27.1

D.D. 24 agosto 2005, n. 122

Ditta Fonti Feja S.p.a. con sede legale in Arcore (MI), Via A. Casati n. 100 e stabilimento in Castelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di due serbatoi per accumulo acqua minerale Nuova Augusta, di una cisterna per accumulo acqua minerale San Rocco e conseguente variazione d'uso precedenti serbatoi pag. 107

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4

D.D. 12 luglio 2005, n. 639

L.R. 13/03 "Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Torino dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro", art. 2. Impegno di euro 200.000,00 sul capitolo 10474/05 (Acc. n. 100755) per l'adesione delle Regione Piemonte al CIF-OIL pag. 147

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 666

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo" denominata HYDROAID per l'anno 2005. Impegno di euro 120.709,10 sul capitolo 10940/2005 (Acc. n. 100760) pag. 147

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 667

Adesione della Regione Piemonte all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) per l'anno 2005. Impegno di euro 20.500,00 sul capitolo 10940/2005 (Acc. n. 100758) pag. 147

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 668

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2005 all'Associazione "Globus et Locus". Impegno di euro 25.822,84 sul capitolo 10940/2005. (Acc. n. 100759) pag. 148

Codice S1

D.D. 25 luglio 2005, n. 669

Affidamento incarico di collaborazione relativo all'implementazione e aggiornamento delle banche dati contenute nel sistema informativo Agora'. Impegno di Euro 21.000,00 sul cap. 11012/2005 - Acc. 100780 pag. 148

Codice S1.4

D.D. 1 agosto 2005, n. 680

L.R. 67/95. Attivazione di n. 4 progetti di stage presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari abbinati a borse di studio. pag. 148

Codice S1.4

D.D. 3 agosto 2005, n. 682

Approvazione percorso di lavoro "Sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata": affidamento di incarico alla Consulting Business Analysis (CBA). Impegno di spesa di Euro 49.686,00 sul cap. 11012/05 pag. 148

Codice S1.4

D.D. 3 agosto 2005, n. 683

L.R.1/1987:Attuazione dell'atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004 pag. 149

Codice S1.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 685

Integrazione dell'allegato della determinazione n. 1465 del 30.11.2004 pag. 149

BENI CULTURALI

Codice 31.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 210

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, l'Unione dei Comuni delle Colline di Langa e del Barolo ed il Comune di Barolo per la realizzazione del Museo del Vino a Barolo. Approvazione della formalizzazione dell'impegno di euro 1.000.000,00 a favore del Comune di Barolo. Spesa complessiva di EUR 2.600.000,00: Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 20393/2005 (A. 100241). pag. 113

Codice 31.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 215

Perenzione 1999/355645. Determinazione della Direzione Beni Culturali n.239 del 27.07.1999. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Pianezza (TO). Euro 14.460,79 (cap. 20400/2005) pag. 114

Codice 31.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 216

Perenzione 1999/355645.Determinazione della Direzione Beni Culturali n.239 del 27.07/199. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Briona (NO). Euro 4.131,66 (cap. 20400/2005) pag. 114

Codice 31.3**D.D. 7 luglio 2005, n. 217**

Determinazioni della Direzione ai Beni Culturali numero 265 del 2003 e numero 333 del 2004. Formalizzazione degli impegni di spesa relativi ad interventi su musei e beni archeologici di proprietà pubblica. Spesa di euro 92.000,00 (cap. 20400/2005) pag. 114

Codice 31.1**D.D. 11 luglio 2005, n. 244**

Interventi di censimento e catalogazione di fondi archivistici, fotografici e bibliografici. Determinazione dirigenziale n. 219 del 17.07.2003. Saldi. Spesa di Euro 18.400,00 (cap. 20400/2005) pag. 114

Codice 31**D.D. 14 luglio 2005, n. 258**

Convenzione fra la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Regione Piemonte relativa alla realizzazione di iniziative di valorizzazione del Castello e del Parco di Racconigi. Impegno di 140.000,00 Euro sul cap. 11675 del Bilancio 2005 pag. 114

Codice 31.3**D.D. 15 luglio 2005, n. 259**

Legge Regionale 15/89 - Riparto dei contributi agli edifici di culto, per confessione religiosa, provincia e diocesi - anno 2003 - Impegno di spesa 2.190.000,00 (Cap. 20390/04 - acc. 100415) - Parziale modifica dell'allegato pag. 115

Codice 31**D.D. 15 luglio 2005, n. 260**

Partecipazione Regionale ad eventi culturali di accompagnamento alle Olimpiadi Invernali 2006. Spesa di Euro 70.000,00 (cap. 11720/2005 - acc. n. 100589) pag. 115

Codice 31**D.D. 15 luglio 2005, n. 261**

Convegno la Mostra ideale, assegnazione incarichi. Spesa di Euro 79.155,00 (cap.11615/05) pag. 115

Codice 31**D.D. 18 luglio 2005, n. 262**

Programma Interreg III A Alcotra "Giardini delle Alpi" erogazione del contributo al capofila Provincia di Imperia per attività comuni - erogazione contributo pari a 21.156,66 (Acc.n 100825 cap n 23256/05) pag. 116

Codice 31**D.D. 18 luglio 2005, n. 263**

Salone dell'Arte, Ferrara Fiere 7 -10 aprile 2005, XII Edizione. Affidamento incarico di realizzazione di riprese fotografiche all' Arch. Dell'Aquila per 7.488,00 Euro. Impegno di spesa di 7.488,00 Euro da Determinazioni 436/2003 e 35/2005 pag. 116

Codice 31**D.D. 18 luglio 2005, n. 264**

Salone dell'Arte, Ferrara Fiere 7 -10 aprile 2005, XII Edizione. Annullamento dell'impegno assunto con Determinazione n. 35 del 24 febbraio 2005 relativo al pagamento delle spese per l'acquisizione degli spazi espositivi in favore della Società Acropoli pari a Euro 7.730,40 (Impegno 7152/2003, cap. 26842 per 3.865,20 Euro, Impegno 7167/2003 cap.26840 per 2.705,64 Euro, Impegno 7170/2003 cap. 26844 per 1.159,56 Euro) pag. 117

Codice 31**D.D. 18 luglio 2005, n. 265**

Convenzione Regione Piemonte, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e Associazione Piemontese di Archeologia e Belle Arti O.N.L.U.S. Realizzazione del Progetto "Giardini delle Alpi" Programma Interreg III Alcotra 2000-2006. Impegno di spesa di 165.396,74 euro cap. 23256/2005 - acc. 100825 DGR n. 54 - 15342 del 12/04/2005 pag. 117

Codice 31.3**D.D. 18 luglio 2005, n. 266**

Perenzione 1999 Impegno 354195. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 189 del 08.07.1999 a favore del Comune di Domodossola per il I lotto della ristrutturazione dei seminterrati di Palazzo Silva. Spesa di euro 33.569,70 (Cap. 20395/2005) pag. 117

Codice 31**D.D. 18 luglio 2005, n. 267**

Gara a trattativa privata previo espletamento di gara informale per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'allestimento di un laboratorio specializzato nella conservazione e nel restauro dei dipinti su tela e tavole e dei dipinti murali per la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" pag. 117

Codice 31.1**D.D. 18 luglio 2005, n. 268**

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici scolastici. Determinazione n. 78 del 30.3.2005, recupero fondi perenti. Rettifica di ente beneficiario pag. 118

Codice 31**D.D. 19 luglio 2005, n. 269**

Manifestazione Festa delle Rose nei giorni 23 e 24 maggio 2005. Erogazione contributo a favore dell'A.V.T.A. per l'organizzazione di visite guidate e attività culturali collaterali nella Reggia e nei Giardini della Venaria Reale. Impegno di spesa 5.968,91 euro (capitolo 11750 acc. 100370 per 2.984,46 euro e capitolo 20400 acc. 100376 per 2.984,45 euro) pag. 118

Codice 31.2**D.D. 19 luglio 2005, n. 270**

Iniziative di valorizzazione di materiale di rilievo regionale. Spesa Euro 45.000,00 (Accantonamento n. 100589 - cap. 11720/2005) pag. 118

Codice 31.3**D.D. 19 luglio 2005, n. 271**

Perenzione - D.G.R. n. 226-21954 dello 06/08/1997 (impegno 287248 e Determinazione n. 17 del 18.03.1998 (impegno 307820). Contributo di euro 103.291,38 al Comune di Casale Monferrato per il rifacimento coperture, il restauro delle facciate e per ristrutturazioni interne della sede del Museo Civico. Spesa di euro 103.291,38 (Cap. 20400/2005) pag. 119

Codice 31.1**D.D. 19 luglio 2005, n. 272**

Convenzione tra l'Associazione Premio Grinzane Cavour e la Regione Piemonte. Contributo per l'anno 2005 a sostegno dell'attività. Spesa di euro 100.000 (cap. 11867/2005) pag. 119

Codice 31.2**D.D. 20 luglio 2005, n. 274**

Interventi di manutenzione e restauro per opere di proprietà della Regione Piemonte e in comodato. Progettazione. Spesa Euro 1.573,00 (Cap. 20370/05) pag. 119

Codice 31**D.D. 25 luglio 2005, n. 276**

Determinazione dirigenziale n. 81 del 30/03/2005 - Integrazione contributo per progetto "Wstawac" - Spesa di 50.000,00 euro cap. 11720/2005 (A.100741) pag. 120

Codice 31**D.D. 25 luglio 2005, n. 277**

Riordino archivio della soprintendenza beni librari. Spesa di euro 10.725,12 (cap.11615/05) pag. 120

Codice 31.3**D.D. 25 luglio 2005, n. 278**

Convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino per la gestione del Forte di Exilles. Approvazione del programma di attività e di spesa per il 2005. Assegnazione di un primo contributo a sostegno delle spese per la gestione del Forte. Spesa di Euro 360.000,00 sul cap. 11750/2005. (Euro 218.491,44 - acc. 100370 / Euro 141.508,56 - acc. 100587) pag. 121

Codice 31**D.D. 25 luglio 2005, n. 279**

Perenzione 2002/1535. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 283 del 07 agosto 2002 rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002. Rinnovo Convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa di Euro 1.384,30. Cap. 11615/2005 (Acc. n. 100586) pag. 121

Codice 31.3**D.D. 26 luglio 2005, n. 280**

Integrazione delle determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 487 e n. 499 del 2002. Progetto transfrontaliero "Sentinelle delle Alpi": incarico a favore della Didake' S.a.s. di Villa & C. per la realizzazione di uno studio preliminare all'attuazione di un laboratorio didattico per il Forte di Exilles. Spesa di Euro 2.460,00 sul capitolo 23238/2005 (acc.100821) pag. 121

Codice 31.3**D.D. 26 luglio 2005, n. 281**

Convenzione Rep. n. 5902/2001 tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale del Cinema per la gestione e le attività del Museo. Assegnazione di un primo contributo a sostegno della realizzazione del piano di attività e spesa per il 2005. Spesa di Euro 350.000,00 (Cap. 11750/2005 - acc. 100587). pag. 122

Codice 31.3**D.D. 26 luglio 2005, n. 282**

Convenzione Rep. n. 7207/2002 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per la gestione del Castello di Rivoli: assegnazione della quota di adesione all'Associazione per l'anno 2005. Spesa di Euro 600.000,00 (capitolo 10940/2005 - acc. 101043) pag. 122

Codice 31**D.D. 26 luglio 2005, n. 283**

Inserimento di opere di arte contemporanea nei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Approvazione del Progetto ed autorizzazione alla realizzazione da parte dell'Associazione Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea pag. 122

Codice 31**D.D. 3 agosto 2005, n. 293**

Nomina componenti commissione di gara per valutazione delle offerte della gara a trattativa privata, previo espletamento di gara informale, di cui alla Determinazione n. 267 del 18 luglio 2005 della Direzione ai Beni Culturali. pag. 123

Codice 31.1**D.D. 4 agosto 2005, n. 294**

Oggetto: Approvazione della stipulazione della nuova convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Lanzo Torinese per la gestione e lo sviluppo del Sistema bibliotecario e archivistico delle Valli di Lanzo nel triennio 2005 - 2007 pag. 123

Codice 31**D.D. 4 agosto 2005, n. 295**

Differimento termini per la presentazione dell'offerta per il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di ideazione, progettazione, realizzazione grafica, sviluppo software, hosting e assistenza del portale Web del progetto Interreg "La Memoria delle Alpi - I Sentieri della Libertà", per una Rete transfrontaliera Francia-Italia-Svizzera di Ecomusei pag. 123

Codice 31**D.D. 5 agosto 2005, n. 296**

Rettifica della Determinazione n. 118/2005 ad oggetto: Affidamento incarichi per la predisposizione degli aspetti tecnici, strutturali e funzionali relativi al riordino distributivo e funzionale dei piani superiori Torrione Est Garove e del piano sottotetto della Reggia di Venaria Reale. Annullamento impegni n.1453/2005, 1454/2005, 1455/2005. Impegno di spesa da Determinazione n. 436/2003 pag. 124

Codice 31**D.D. 5 agosto 2005, n. 297**

Rettifica della Determinazione n. 124 del 29 aprile 2005 relativa alla fornitura affidata alla ditta ARPER S.p.a. Annullamento impegni di spesa n. 1470/2005, 1471/2005, 1472/2005. Impegni di spesa da Determinazione n. 436/2003 pag. 124

Codice 31**D.D. 5 agosto 2005, n. 298**

Adesione Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (Cap. 10940/2005 - acc. n. 101043) pag. 125

Codice 31**D.D. 9 agosto 2005, n. 299**

Affidamento provvisorio di incarico alla Ditta Bresciani Srl per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'allestimento di un laboratorio specializzato nella conservazione e nel restauro dei dipinti su tela e tavole e dei dipinti murali per la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" pag. 125

Codice 31**D.D. 9 agosto 2005, n. 300**

Convegno "Come realizzare la mostra ideale", provvedimenti amministrativi. Spesa di Euro 37.225,73 (cap. 11615/2005, 14600/2005) pag. 125

Codice 31**D.D. 9 agosto 2005, n. 301**

Acquisto di attrezzature informatiche per le necessità della direzione, provvedimenti contabili relativi alla determinazione 119 del 28.4.05. Spesa di euro 2.876,56 (cap.11615/05) pag. 126

BORSE DI STUDIO**Codice 31.4****D.D. 21 luglio 2005, n. 275**

Fondo integrativo statale 2004 per l'erogazione delle borse di studio agli studenti universitari a.a. 2004/05. Spesa di Euro 2.114.399,89 (acc. n. 101036 cap. 11280/05) pag. 120

COMMISSIONI**Codice S1****D.D. 11 agosto 2005, n. 704**

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5 "Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri". Liquidazione alle Province piemontesi delle spese di funzionamento delle Commissioni Espropri nonche' delle spese di segreteria di cui all'art. 3 della stessa legge per l'anno 2005, per un importo complessivo di Euro 183.484,53 al capitolo 16005 pag. 149

CONSULENZE**Codice 28****D.D. 1 luglio 2005, n. 163**

Legge regionale n. 6/1988 e s.m.i. Legge regionale n. 51/1997. Affidamento di incarico di consulenza economico-organizzativa al dottor Renato Balma a supporto delle attività della Direzione Programmazione Sanitaria. Impegno di Euro 58.406,40 sul capitolo 12180 del bilancio 2005 pag. 109

Codice S1**D.D. 13 luglio 2005, n. 643**

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - affidamento di incarico al dr. Lorenzo Muller - Impegno di spesa di Euro 42.500 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005. pag. 147

Codice S1**D.D. 4 agosto 2005, n. 684**

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale'. Affidamento di incarico al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 28.000 (cap. 10870/2005) pag. 149

CONTENZIOSO**Codice S3****D.D. 23 febbraio 2005, n. 1**

Rinnovo per l'anno 2005 dell'iscrizione all'albo degli Avvocati di Torino - Elenco Speciale Dipendenti Enti Pubblici - degli avv.ti I. Lima, G. Scollo, A. Ciavarrà, A. Mattioda, E. Salsotto, G. Magliona, P.C. Maina, A. Rava, M. Piovano, G. Piccarreta, M. Scisciot, e pagamento delle spese di iscrizione. Spesa Euro 2.625,00 (cap. 10560/2005). pag. 150

Codice S3**D.D. 23 febbraio 2005, n. 2**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Susa (TO) n. 148 del 13.10.2004. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 834,31 (cap. 10560/2005) pag. 150

Codice S3**D.D. 24 febbraio 2005, n. 3**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato il 22.02.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 347,84 (cap. 10560/2005) pag. 150

Codice S3**D.D. 24 febbraio 2005, n. 4**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato il 22.02.2005. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 586,65 (cap. 10560/2005) pag. 150

Codice S3**D.D. 24 febbraio 2005, n. 5**

Patrocinio legale ex L.R. n. 21/89 a favore del Consigliere Regionale (omissis). Spesa Euro 4.828,40 (cap. 10760/2005) pag. 150

Codice S3**D.D. 24 febbraio 2005, n. 6**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Torino, n. 873/04 del 29.01.2004. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 244,54 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 3 marzo 2005, n. 7**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Biella - I Sez. civile n. 64/2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 1.209,26 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 9 marzo 2005, n. 8**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 3.723,58 (cap. 10760/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 7 aprile 2005, n. 9**

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. (omissis) quale C.T.U. Spesa Euro 420,00 (cap. 10560/2005). pag. 151

Codice S3**D.D. 8 aprile 2005, n. 10**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Biella n. 103 del 28.2.2005. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 7.187,32 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 19 aprile 2005, n. 11**

Impegno e liquidazione dell'importo di Euro 1,00 sul cap. 12280/2005 (A.100143) pag. 151

Codice S3**D.D. 3 maggio 2005, n. 12**

Rimborso spese CTU a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 1220/03. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 300,00 (cap. 10560/2005). pag. 151

Codice S3**D.D. 5 maggio 2005, n. 13**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 725/05 del 15.4.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 4.222,80 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 5 maggio 2005, n. 14**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6292/04 del 27.09.2004. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 3.000,00 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 9 maggio 2005, n. 15**

Patrocinio Legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 5.079,24 (cap. 10760/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 19 maggio 2005, n. 16**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 4.221,00 (cap. 10760/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 9 giugno 2005, n. 17**

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Augusto Germanino quale C.T.U. Spesa Euro 263,60 (cap. 10560/2005) pag. 151

Codice S3**D.D. 20 giugno 2005, n. 18**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore degli ex (omissis). Spesa Euro 809,30 (cap. 10760/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 1 luglio 2005, n. 19**

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Maurizio Oberto quale C.T.U. Spesa Euro 480,00 (cap. 10560/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 1 luglio 2005, n. 20**

Diniego di patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/1989 a favore del (omissis). pag. 152

Codice S3**D.D. 8 luglio 2005, n. 21**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino - I Sez. civile, n. 2787/2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 23.110,20 (cap. 10560/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 11 luglio 2005, n. 22**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 1061/05. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 12.049,96 (cap. 10560/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 19 luglio 2005, n. 23**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei componenti del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP): (omissis). Spesa Euro 38.350,85 (cap. 10760/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 27 luglio 2005, n. 24**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania n. 90/04. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 612,00 (cap. 10560/2005) pag. 152

Codice S3**D.D. 2 agosto 2005, n. 25**

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore della dipendente (omissis). Spesa Euro 3.359,88 (cap. 10760/2005) pag. 152

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice S2****D.D. 4 agosto 2005, n. 3**

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n.438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Programma d'iniziativa comunitaria Interg. III Italia-Francia - Alcotra - estrazione campione stratificato pag. 150

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 22 luglio 2005, n. 135**

Convenzione rep. n. 6079 del 3.08.01 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio. Assegnazione contributo anno 2005. Spesa EUR 350.000,00 (cap. 11725/05 e 11720/05) pag. 126

Codice 32.3**D.D. 22 luglio 2005, n. 136**

Conv. rep. n. 7150 del 9 luglio 2002 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro Culturale Francese di Torino. Assegnazione contributo per l'anno 2005. Spesa Euro 30.000,00 (cap. 11725/05) pag. 127

Codice 32.3**D.D. 22 luglio 2005, n. 137**

Convenzione Rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia. Assegnazione contributo per il programma annuale attivita' di cui all'art. 2 comma 6) della convenzione. Spesa EUR 30.000,00 (cap. 11725/05). pag. 127

Codice 32.3**D.D. 22 luglio 2005, n. 138**

Assegnazione contributo alla Fondazione Pistoletto per lo svolgimento di attivita' culturali di cui alla Conv. Rep. n. 1961 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto. Spesa EUR 128.300,00 (cap. 11725/05) pag. 127

Codice 32.4**D.D. 22 luglio 2005, n. 139**

Legge regionale 30.05.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attivita' di teatro di prosa". Assegnazione di contributi a sostegno delle attivita' previste per l'anno 2005. Spesa di Euro 1.312.500,00 pag. 127

Codice 32.4**D.D. 26 luglio 2005, n. 140**

Partecipazione della RAI, Radio Televisione Italiana Spa al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Autorizzazione al rinnovo della convenzione pag. 134

Codice 32.4**D.D. 26 luglio 2005, n. 141**

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 532.600,00 (cap. 11610/05) pag. 134

Codice 32.4**D.D. 26 luglio 2005, n. 142**

Centro Regionale Universitario per la Musica "Massimo Mila". Assegnazione contributo per la realizzazione delle attivita' dell'anno 2005. Spesa di Euro 25.000,00 (cap. 11725/05) pag. 134

Codice 32.4**D.D. 26 luglio 2005, n. 143**

Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter". Assegnazione contributo per la realizzazione delle attivita' dell'anno 2005. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 11725/05) pag. 134

Codice 32.4**D.D. 28 luglio 2005, n. 144**

Legge regionale 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale. Spesa complessiva di Euro 1.917.680,00 (di cui Euro 1.877.680,00 sul cap. 11725/05 e Euro 40.000,00 sul cap. 11720/05) pag. 135

Codice 32.3**D.D. 28 luglio 2005, n. 145**

Conv. rep. n. 171 del 06.08.1998 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan. Assegnazione contributo per la realizzazione, in collaborazione con la Direzione Promozione Attivita' Culturali, Istruzione e Spettacolo, della mostra "Il Bianco e altro". Spesa Euro 50.000,00 (cap. 11725/05) pag. 135

Codice 32.4**D.D. 28 luglio 2005, n. 146**

Legge regionale 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di danza. Spesa di Euro 494.520,00 (cap. 11725/05) pag. 136

Codice 32.3**D.D. 28 luglio 2005, n. 147**

Convenzione n. 8263 stipulata con la Società Italiana per l'Educazione Musicale di Milano per la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti iscritti all'Albo l.r. 49/1991, rinnovata per l'anno 2005 con determinazione n. 59/32 del 4 aprile 2005 - Assunzione del residuo impegno di spesa - Spesa di euro 15.500,00 (capitolo 11610/2005 - UPB 32991) pag. 137

Codice 32.3**D.D. 28 luglio 2005, n. 148**

Utilizzo dei locali nel complesso della Società Bolaffi S.p.A., in via Cavour 17, per la realizzazione di manifestazioni espositive nell'anno 2005. Spesa, parzialmente in sanatoria, di Euro 51.054,00 (cap. 11610/05) pag. 137

Codice 32.3**D.D. 29 luglio 2005, n. 149**

Parziale rettifica della determinazione n. 115 del 05 luglio 2005, relativa agli incarichi di consulenza per la realizzazione della mostra "Metropolitanscape - Immagini della città contemporanea". Sostituzione di un collaboratore alla curatela della mostra pag. 137

Codice 32.4**D.D. 2 agosto 2005, n. 150**

L.R. n. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Realizzazione del Centro La Piazza dei Mestieri. Seconda assegnazione di contributo per l'anno 2005. Spesa di Euro 1.000.000,00 (cap. 11725/05). pag. 138

Codice 32.5**D.D. 2 agosto 2005, n. 151**

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2005, a favore di Enti e Associazioni per la promozione e la valorizzazione delle Rievocazioni Storiche del Piemonte. Spesa di Euro 99.000,00= Cap. 11725/05 pag. 138

Codice 32.5**D.D. 3 agosto 2005, n. 153**

L.r. 58/78. Spettacolo teatrale "Radici profonde", in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino. Approvazione del saldo delle spese sostenute da Assemblea Teatro per la sua realizzazione. Spesa Euro 33.000,00 Cap. 11610/05 pag. 141

Codice 32.5**D.D. 3 agosto 2005, n. 154**

L.r. 58/78. Convenzione con il Centro Regionale Etnografico Linguistico del Piemonte (CREL) di Rivoli (TO). Approvazione del programma annuale e assegnazione di un contributo per l'anno 2005 per la raccolta e la catalogazione di materiale fonografico, stampato e audiovisivo, relativo alle culture popolari del Piemonte. Spesa Euro 42.000,00 Cap. 11725/05 pag. 141

Codice 32.3**D.D. 3 agosto 2005, n. 155**

Legge regionale 47/1997 - Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2005/2006 - Spesa di euro 150.000,00 (capitoli 11305 e 11270 /2005). pag. 142

Codice 32.5**D.D. 3 agosto 2005, n. 156**

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 70.000,00 Cap. 11650/05 pag. 142

Codice 32.5**D.D. 3 agosto 2005, n. 157**

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/05 pag. 142

Codice 32.5**D.D. 3 agosto 2005, n. 158**

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la redazione dei materiali etnolinguistici del Piemonte dell'Atlante Linguistico Italiano (ALI). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/05 pag. 143

Codice 32.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 159**

Legge regionale 47/1997 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2005/2006. pag. 143

Codice 32**D.D. 10 agosto 2005, n. 160**

Mostra Experimenta 2005 - Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Incontri d'Estate AICS di Torino, per l'utilizzo temporaneo dell'area denominata La Casa dell'Ippopotamo" e per la collaborazione alla realizzazione di eventi legati alle Olimpiadi della Cultura. Assegnazione contributo per l'anno 2005-2006 pari a Euro 10.000,00 (cap. 11610/05). pag. 143

Codice 32.4**D.D. 10 agosto 2005, n. 161**

Piemonte dal Vivo - Liveday 2005. Spesa, in sanatoria, a favore della Fondazione Fitzcarraldo di Euro 48.394,52 (di cui Euro 33.394,52 sul cap. 11610/05 e Euro 15.000,00 sul cap. 15650/05). pag. 144

Codice 32.5**D.D. 10 agosto 2005, n. 162**

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni, L.R. 37/97. Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e allievi delle scuole di ogni ordine e grado, interventi di alfabetizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa di Euro 342.602,37= Cap. 11650/05 pag. 144

Codice 32.5**D.D. 10 agosto 2005, n. 163**

L.r. 58/1978. Realizzazione del "Corso di formazione per insegnanti e formatori sulla storia della frontiera orientale", in collaborazione con l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino e il Consorzio Villa Gualino. Spesa di Euro 15.000,00 (Euro 5.000,00 Cap. 11725/2005; Euro 10.000,00 Cap. 11610/2005). pag. 145

Codice 32**D.D. 11 agosto 2005, n. 164**

Mostra Experimenta 2005 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Affidamento incarico in parziale sanatoria per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società Poliedra S.p.A. e Bell Production S.p.A. pag. 146

Codice 32**D.D. 11 agosto 2005, n. 165**

Osservatorio culturale del Piemonte. Anno 2005. Spesa di 36.152 Euro (capp. 11610/2005 e 11755/2005) pag. 146

MUSEI E BIBLIOTECHE**Codice S4****D.D. 20 luglio 2005, n. 23**

Integrazione della determina n. 113 del 30 novembre 2004. Implementazione del patrimonio ostensivo museale pag. 152

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.4****D.D. 28 giugno 2005, n. 941**

Autorizzazione idraulica per il ripristino di un tratto di acquedotto nel Torrente Orba a valle Cascina Colombara in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL) pag. 30

Codice 25.4**D.D. 28 giugno 2005, n. 942**

Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino della sezione di deflusso Rio Dorzegna, a monte capoluogo, in Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL) pag. 31

Codice 25.4**D.D. 30 giugno 2005, n. 955**

Proroga dell'autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale per transito automezzi sulla sommità arginale lungo il rilievo esistente in sx Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Ditta Testa Carlo Escavazioni pag. 31

Codice 25.4**D.D. 1 luglio 2005, n. 960**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Corsica in Comune di Isola S. Antonio con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete elettrica - zona di Alessandria pag. 31

Codice 25.4**D.D. 1 luglio 2005, n. 961**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Stura del Monferrato in Comune di Murisengo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete elettrica - zona di Alessandria pag. 32

Codice 25.4**D.D. 6 luglio 2005, n. 977**

Autorizzazione idraulica (PI n. 511 Torrente Curone) per lavori di ripristino briglia località Riva dei Cani Torrente Curone in Comune di Fabbria Curone. Alluvione 2000. Ditta: Comunità Montana Valli Curone Grue Ossoona pag. 32

Codice 25.4**D.D. 6 luglio 2005, n. 980**

Autorizzazione idraulica per realizzazione n. 3 traverse provvisorie in materiale d'alveo lungo l'asta del Torrente Erro nel Comune di Melazzo (AL). Richiedente: A.M.A.G. S.p.A. pag. 33

Codice 25.6**D.D. 8 luglio 2005, n. 1000**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4279 - Comune di Chiusa Pesio - Lavori di realizzazione difese spondali in sponda destra del Torrente Pesio, in loc. Gambarello: Autorizzazione idraulica in sanatoria con modifiche ed opere di completamento. Richiedente: Sig. Fulcheri Giovanni Franco della Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c. - Chiusa Pesio pag. 34

Codice 25.6**D.D. 8 luglio 2005, n. 1001**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4329 - Rio S. Anna - Comune di Vinadio, loc. Roviera - Lavori di sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale. Richiedente: Comunità Montana Valle Stura - Demonte pag. 35

Codice 25.7**D.D. 8 luglio 2005, n. 999**

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Agrate Conturbia. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Meja. Importo Euro 40.000,00. pag. 34

Codice 25.5**D.D. 11 luglio 2005, n. 1005**

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Roccaverano. Intervento: lavori di sistemazione strada comunale Garbaoli-Costamezzana. Importo finanziato: Euro 16000,00 pag. 35

Codice 25.5**D.D. 11 luglio 2005, n. 1006**

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti. Comune di Roccaverano. Intervento: lavori di sistemazione strada comunale Fo: Importo finanziato: Euro 34000,00 pag. 36

Codice 25.5**D.D. 11 luglio 2005, n. 1007**

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti. Comune di Vesime. Intervento: lavori di sistemazione idrogeologica regione Priazzo. Importo finanziato Euro 35.000,00 pag. 36

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2005, n. 1009**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo interrato del corso d'acqua pubblica Rio Torto nel Comune di Verzuolo con linea elettrica a 15 kV. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 36

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2005, n. 1011**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica staffata al ponte a 15.000 V del corso d'acqua pubblica Rio Valle Aiello in Comune di Monteu Roero. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba pag. 37

Codice 25.6**D.D. 11 luglio 2005, n. 1012**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento mediante due cavi MT a 15 kV e due cavi bt a 0.380/0.220 kV staffati al manufatto del corso d'acqua pubblica Rio San Giovanni nel Comune di Limone Piemonte. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 37

Codice 25.4**D.D. 13 luglio 2005, n. 1019**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo demaniale per lavori di sistemazione del torrente Curone nei Comuni della Comunità Montana. Richiedente: Comunità Montana delle valli Curone-Grue-Os-sona pag. 38

Codice 25.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 1023**

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 32/02 per la realizzazione di una difesa spondale in sinistra del Torrente Fisca in Comune di Nole, già autorizzato con provvedimento in data 21/05/2002 n. 32/02. Ditta: Sigg. Poma Claudina e Fino Audisio pag. 38

Codice 25.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 1025**

Autorizzazione idraulica n. 3963 per i lavori di attraversamento della Gora Molino del Pascolo con cavo telefonico posato in tubi di PVC staffati al ponte di Via Enzo Ferrarri. pag. 38

Codice 25.3**D.D. 14 luglio 2005, n. 1027**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 3968 - Alluvione ottobre 2000 - Variante al progetto di sistemazione idraulica del Rio Gubliano, in Comune di Ala di Stura. Richiedente: Comune di Ala di Stura pag. 39

Codice 25.3**D.D. 15 luglio 2005, n. 1030**

Autorizzazione idraulica n. 3969 per la realizzazione di una difesa in sponda sx del torrente Chisone in località Bacino di Villaretto. Opere alluvionali ottobre 2000. Importo complessivo euro 80.000,00. Richiedente: Comune di Roure pag. 39

Codice 25.3**D.D. 15 luglio 2005, n. 1031**

Autorizzazione idraulica n. 3970 per il completamento di fese in sponda sx del torrente Chisone in località Selvaggio. Opere alluvionali ottobre 2000. Importo complessivo euro 80.000,00. Richiedente: Comune di Roure pag. 40

Codice 25.3**D.D. 15 luglio 2005, n. 1032**

Autorizzazione idraulica n. 3948, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Sessi, con tubo in PVC diam. 200 mm, staffato al ponte, di raccordo tra reti fognarie esistenti, nel Comune di Caprie. Ditta richiedente: Stile Bertone S.p.A. pag. 41

Codice 25.3**D.D. 15 luglio 2005, n. 1040**

Autorizzazione idraulica n. 39/2005 per opere di ripristino di traversa fissa e di difesa spondale con realizzazione di passaggio artificiale per l'ittiofauna, presso l'impianto di Piansoletti, sul torrente Stura, in Comune di Ala di Stura. Ditta: Enel Green Power S.p.A. Unita' di Business Torino pag. 42

Codice 25.9**D.D. 15 luglio 2005, n. 1041**

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia per lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul torrente Anza con asportazione di materiale litoide, in Comune di Ceppo Morelli. Impegno di Euro 935,00= su cap. 40000/2005. pag. 43

Codice 25.9**D.D. 15 luglio 2005, n. 1042**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Completamento opere di sistemazione fiume Toce in loc. Pontemaglio", da localizzarsi in Comune di Crevoladossola (VB), presentato dalla Comunita' Montana Valli Antigorio, Divedro e Formazza, avente sede in Crodo - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 43

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1043**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1942 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Dongrosso nel Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 44

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1044**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1941 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di nuovo attraversamento sul torrente Rovasenda in Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 45

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1045**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1940 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di nuovo attraversamento sul torrente Marchiazza nei Comuni di Villarboit e Greggio, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 46

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1046**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1933 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul rio Ronzano in Comune di Balocco, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 47

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1047**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1934 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Druma in Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 48

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1048**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1937 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 20/09/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Torrente Odda in Comune di Carisio, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 49

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1049**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1939 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Valle Oca nel Comune di Santhia', comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 49

Codice 25.8**D.D. 18 luglio 2005, n. 1050**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1938 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sulla Roggia Orcale in Comune di Greggio, comprensivo delle opere provvisoria-
li pag. 50

Codice 25.3**D.D. 19 luglio 2005, n. 1053**

Autorizzazione idraulica n. 3967 per la sistemazione idraulica di un tratto del rio Secco in Comune di Salbertrand pag. 51

Codice 25.6**D.D. 20 luglio 2005, n. 1074**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4316 - Comune di Chiusa Pesio - Torrente Pesio - Interventi di recupero funzionale e di messa in sicurezza delle opere in alveo e delle difese spondali protezioni e costruzione di nuove opere di captazione adeguate alle geometrie imposte dalla determinazione della Regione Piemonte n. 2101 del 06.12.2004. Richiedente: Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c. - Chiusa Pesio pag. 52

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2005, n. 1076**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea a 15.000 V del corso d'acqua pubblica Rio Mirizzani in Comune di Somano. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba pag. 53

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2005, n. 1078**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n.4303 - Comune di Chiussa di Pesio - Corso d'acqua: Torrente Pesio - Lavori di realizzazione attraversamento aereo (tubazione fognaria) su ponte esistente. Richiedente: Sig.ra Bottasso Lucia - Chiusa di Pesio pag. 53

Codice 25.9**D.D. 21 luglio 2005, n. 1080**

Ditta: Sig. Forni Federico. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso antistante l'area individuata con il mapp. 654 Fg. 9 in Comune di Nonio - Lago d'Orta pag. 54

Codice 25.9**D.D. 21 luglio 2005, n. 1081**

Autorizzazione idraulica n. 76/05 in sanatoria per esecuzione ed utilizzo di attraversamento del rio Laveggio con guado a servizio di cava di serizzo in localita' Case Opaco, in Comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Frua Cav. Mario S.p.A pag. 55

Codice 25.9**D.D. 21 luglio 2005, n. 1083**

Autorizzazione idraulica n. 77/05 per la realizzazione di n. 2 scarichi nel rio Laveggio delle acque di regimazione superficiale provenienti dal sito estrattivo in localita' Case Opaco del Comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Frua Cav. Mario S.p.A pag. 55

Codice 25.9**D.D. 21 luglio 2005, n. 1087**

Autorizzazione idraulica n. 78/05 per i lavori di formazione pista ciclopedonale in prossimita' dell'argine del torrente Strona con realizzazione di ponticello su canale demaniale e difesa spondale in prossimita' confluenza con il torrente Strona nel Comune di Gravello Toce (VB). Richiedente: Comune di Gravello Toce pag. 56

Codice 25.6**D.D. 21 luglio 2005, n. 1092**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4332 - Lavori di costruzione di una difesa spondale sul Torrente Riddone nel Comune di Corneliano d'Alba. Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba -Langhe - Roero - sede di Alba pag. 57

Codice 25.7**D.D. 22 luglio 2005, n. 1093**

Torrente Terdoppio in Comune di Novara. Istanza pervenuta in data 28.06.2005 tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un sondaggio geognostico su area demaniale antistante il mapp. 52 fg. 92 del Comune di Novara per il periodo dal 26.07.2005 al 03.08.2005. Ditta: Pro.Mo.Geo S.r.l pag. 58

Codice 25.7**D.D. 22 luglio 2005, n. 1094**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque bianche provenienti dalla rete fognaria e sovrappasso con tubazione fognaria in corrispondenza del ponte. Corso d'acqua rio Bassola in Comune di Armeno (NO) pag. 58

Codice 25.7**D.D. 22 luglio 2005, n. 1097**

Ditta: Milone Gian Franco e Lorenzi Pier Ugo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio, antistante il mapp. 72/73 Fg. 5 pag. 58

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2005, n. 1098**

VCPO107 - VCPO110 - VCPO111 - VCPO112 - VCPO113 - VCPO114 - VCPO115 - VCPO116 - Demanio idrico fluviale - Ditta SATAP - concessione per l'esecuzione di 8 (otto) nuovi attraversamenti e delle relative opere provvisorie dell'autostrada A4 Torino-Milano pag. 59

Codice 25.4**D.D. 22 luglio 2005, n. 1099**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in massi naturali sul Rio Barca e di guide carrabili lungo la strada di accesso alla proprieta' in Comune di Voltaggio lungo l'asta del Rio Barca. Richiedente: Gavazza Gian Carlo pag. 59

Codice 25.4**D.D. 22 luglio 2005, n. 1100**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino erosione in sponda sx del Torrente Ardana in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Comunita' Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese pag. 60

Codice 25.4**D.D. 22 luglio 2005, n. 1101**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di sostituzione della condotta idrica di captazione nel Rio Meri in localita' Mulino di Bandita in Comune di Cassinelle (AL). Richiedente: A.M.A.G. S.p.A pag. 60

Codice 25.6**D.D. 22 luglio 2005, n. 1102**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale (piazzale, deposito, ecc.) fgl. 4 mappale n. 343 - Corso d'acqua lungo il Fiume Stura in Comune di Moiola. Richiedente: Ditta Sei di Pepino e C. S.n.c. - Moiola pag. 61

Codice 25.4**D.D. 22 luglio 2005, n. 1103**

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per recupero piante lungo l'asta del fiume Tanaro nel tratto compreso tra le frazioni di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria. Richiedente: sig. Teresio Guazzotti pag. 61

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2005, n. 1106**

VCTG30 - Sig. Ferrero Domenico - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di argine demaniale in sponda destra del fiume Sesia, frontistante i mappali 39 - 47 del foglio 19 e i mappali 2 - 3 - 105 del foglio 30 in Comune di Caresana pag. 62

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2005, n. 1107**

VCPO119 - Demanio idrico fluviale. Concessione relativa al ponte esistente sul fiume Sesia, nel comune di Piode, lungo la strada comunale di collegamento con le frazioni in destra Sesia e lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e realizzazione di nuovo marciapiede pag. 62

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2005, n. 1108**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1907 - Ditta Silvino Carlo Vaira - costruzione ed esercizio di una teleferica ad uso privato per trasporto materiali con attraversamento del torrente Vogna in Comune di Riva Valdobbia - richiesta proroga pag. 63

Codice 25.8**D.D. 22 luglio 2005, n. 1109**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1956 - Ditta Oreste Visca - realizzazione difesa spondale su area di proprietà privata a margine della sponda sinistra del rio Plello in Comune di Borgosesia pag. 63

Codice 25.4**D.D. 25 luglio 2005, n. 1110**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino danni alluvionali strada comunale e Rio Mereta in Comune di Castelletto d'Orba. Richiedente: Comune di Castelletto d'Orba (AL) pag. 64

Codice 25.4**D.D. 25 luglio 2005, n. 1111**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione a completamento traversa località Battagliosi Torrente Orba in Comune di Molare. Richiedente: Comune di Cassinelle (AL) pag. 65

Codice 25.4**D.D. 25 luglio 2005, n. 1112**

Richiesta transito temporaneo nell'alveo del Torrente Visone in prossimità della località Regione Scaragli in Comune di Visone (AL) pag. 65

Codice 25.4**D.D. 25 luglio 2005, n. 1113**

Richiesta di concessione relativa a lavori urgenti di restauro conservativo del muro di sostegno della S.P. n. 160 di "Val Lemme" alla progressiva Km 31+950 lato sinistro in territorio di Voltaggio con conseguente realizzazione di piazzola temporanea in alveo del Torrente Lemme. Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 66

Codice 25.3**D.D. 25 luglio 2005, n. 1116**

Autorizzazione idraulica n. Au-522 per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, del torrente Chisone, in Comune di Fenestrelle. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinero-pag. 66

Codice 25.5**D.D. 25 luglio 2005, n. 1117**

Autorizzazione idraulica n. 1221 per il rifacimento e la sistemazione di un attraversamento nel rio Castellero in Comune di Baldichieri. Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A pag. 67

Codice 25.3**D.D. 26 luglio 2005, n. 1118**

Aut. 521 R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Reg. di attuazione n. 14/R del 6/12/2004. Domanda dell'Enel per il rilascio di aut. idr. per la realizzazione di due attraversamenti con linee elettriche MT 15 Kv di cui uno all'interno dell'impalcato del ponte della Str. per impianti Campo Smith sul torr. Dora di Melezet e l'altro staffato alla spalletta posta a valle del ponte sul torr. Rho, in Bardonecchia pag. 67

Codice 25.6**D.D. 26 luglio 2005, n. 1124**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione dello scarico delle acque reflue nel corso d'acqua fiume Tanaro in Comune di Narzole. Richiedente: Azienda Consortile Depurazione Acque "Langa Albese" - Diano d'Alba pag. 68

Codice 25.6**D.D. 26 luglio 2005, n. 1125**

Demanio idrico fluviale. Concessione per uso di terreno demaniale lungo il torr. Grana in Com. di Caraglio in corrispondenza fg. 34 (CN A 243), fg. 32 (CN A 241), fg. 30, 31, 32, 34 (CN A 140) per costruzione pista carrabile, fg. 32 (CN A 240), fg. 34 (CN A 242), costruzione guado su fg. 30 (CN PO 135), attraversamento in subalveo (CN SPA 72), (piazzale, deposito) fg. 4. Richiedente: Tomatis Giacomo Srl - Caraglio pag. 68

Codice 25.7**D.D. 26 luglio 2005, n. 1126**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con condotto fognario, realizzazione di soglie di fondo a protezione di n. 2 attraversamenti e realizzazione di tratto di scogliera in massi non glutati sul rio Rese in territorio dei Comuni di Borgo Ticino e Comignago (NO). Richiedente: CGA Idrico S.p.A pag. 68

Codice 25.7**D.D. 26 luglio 2005, n. 1129**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di remissione in pristino stato dei luoghi inerenti opere di difesa spondale, eseguite senza autorizzazione, sul torrente Agamo, in territorio del Comune di Oleggio (NO), localita' Cascina Bolognina (Zona Pasqualina) dai Sigg. Cinzia Vallaro e Giuseppe Isacco Picozzi. pag. 69

Codice 25.2**D.D. 27 luglio 2005, n. 1131**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgiallo - Lavori di ripristino officiosita' idraulica attraversamenti in s.c. Belvedere. Contributo euro 6.500,00=. pag. 70

Codice 25.3**D.D. 27 luglio 2005, n. 1139**

Autorizzazione idraulica n. 3975 per la realizzazione di alcune modifiche agli attraversamenti del rio Bandonio o Priacco nell'ambito della realizzazione della variante all'abitato di Cuorgne'. Ditta: ANAS - Compartimento della viabilita' per il Piemonte. pag. 70

Codice 25.7**D.D. 27 luglio 2005, n. 1141**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di riassetto del versante in destra orografica del rio Roncallo, con costruzione di difesa spondale al piede e formazione di soglie di fondo, in territorio del Comune di Pella (NO). Ditta: Schiess Josef e Walter Rosemarie pag. 70

Codice 25.8**D.D. 27 luglio 2005, n. 1142**

Autorizzazione idraulica - Pratica n. 1965 - Alluvione autunno 2000 - Primavera estate 2002 - Comune di Rima San Giuseppe - Realizzazione di difesa spondale sul rio Montora e scarico nel torrente Sermenza della canaletta di raccolta acque lungo la strada Praisio-Museo pag. 71

Codice 25.6**D.D. 27 luglio 2005, n. 1143**

Demanio idrico fluviale. Concessione occup. sedime demaniale per passaggio carraio esistente sul Rio Prati della Chiesa in Limone Piemonte, fr. Limonetto, in corrisp. ai mapp. n. 348 e 223 del fg. 44 in Via Prov. di Limonetto ai nn. civici dal 13 al 25 - Regolarizzazione. Prec. D.D. n. 525 del 11.04.03. Richiedente: Giordano Luciano Amm. Pro-Tempore Condomini "Week-End 1-2-3", Ville Daniela e Donatella, Autorimesse pag. 72

Codice 25.6**D.D. 27 luglio 2005, n. 1145**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Albaretto Torre - Corso d'acqua Rio Lesme - Richiedente: Settore Gestione Proprieta' Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 72

Codice 25.3**D.D. 27 luglio 2005, n. 1146**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 regolamento regionale D.P.G.R. del 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 3973 per la realizzazione di un attraversamento con cavo telefonico, in subalveo del Rio Pasano, in Comune di Chieri. Societa' richiedente: Telecom Italia pag. 73

Codice 25.3**D.D. 27 luglio 2005, n. 1147**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 3974 del Consorzio Irriguo Bealera Angetta per l'avvenuta realizzazione di una derivazione d'acqua ad uso agricolo dal torrente Lemina, nei Comuni di Vigone e Cercenasco. pag. 74

Codice 25.6**D.D. 27 luglio 2005, n. 1148**

Demanio idrico fluviale - Concessione per la ristrutturazione di un ponticello sul Rio Secco in comune di Barge - Richiedente: Sig. Perassi Michele - pag. 74

Codice 25.2**D.D. 28 luglio 2005, n. 1155**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Consorzio Depurazione Acque Reflue Valle Orba - Lavori di protezione della condotta consortile lungo le anse terminali del torrente Albedosa. Contributo euro 29.716,75=. pag. 74

Codice 25.2**D.D. 28 luglio 2005, n. 1156**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cafasse - Lavori di pronto intervento causati dal vento del 21 e 22 gennaio 2005 (sistemazione fabbricati comunali, scuole, impianti sportivi, segnaletica, verde pubblico). Contributo euro 26.900,00=. pag. 74

Codice 25.2**D.D. 28 luglio 2005, n. 1157**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavour - Lavori di messa in sicurezza della viabilita' e circolazione stradale in via Cavouretto, del Castello, Conte Cavour, Buffa di Perrero, Dassano, San Sebastiano, del Pozzo, Mazzini, piazza Solferino. Nubifragio 7 agosto 2004 - Contributo euro 13.167,00 pag. 75

Codice 25.4**D.D. 28 luglio 2005, n. 1158**

Ditta Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. Autorizzazione idraulica, (PI n. 493 Rio Negraro) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro - Nuovo manufatto autostrada A7 in Comune di Serravalle Scrivia. Variante tecnica pag. 75

Codice 25.7**D.D. 28 luglio 2005, n. 1159**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Nore'/fosso Rese, in Comune di Paruzzaro (NO) pag. 76

Codice 25.4**D.D. 28 luglio 2005, n. 1160**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per la realizzazione di un taglione in cemento armato a monte della presa del Consorzio Irriguo di Ticineto in prossimità del ponticello sul torrente Rotaldo in regione Zerbide nel Comune di Ticineto. Richiedente: Consorzio Irriguo di Ticineto pag. 76

Codice 25.9**D.D. 28 luglio 2005, n. 1161**

Autorizzazione idraulica n. 79/05 per la realizzazione di manutenzione di tratto di scogliera lungo il torrente Quarazza con sostituzione di blocchi di più piccole dimensioni con blocchi di dimensione più adeguate in Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Sig.ra Poscio Stella pag. 76

Codice 25.9**D.D. 28 luglio 2005, n. 1162**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del V.C.O. - Settore IV. S.P. 135 di Colloro. Consolidamento e ricostruzione muri e consolidamento versanti. Importo di progetto Euro 125.000,00= pag. 77

Codice 25.9**D.D. 28 luglio 2005, n. 1163**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Re. Sistemazione versante sponda destra del rio Rapastino. Importo di progetto Euro 35.000,00= pag. 78

Codice 25.5**D.D. 28 luglio 2005, n. 1164**

Autorizzazione idraulica n. 2/2005/S per attraversamento del rio Bragna in Comune di Costigliole con n. 2 linee elettriche BT/MT staffate a ponte. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 78

Codice 25.5**D.D. 28 luglio 2005, n. 1165**

Autorizzazione idraulica n. 3/2005/S per attraversamento del rio Monale in Comune di Baldichieri con 1 linea elettrica MT in cavo staffato a ponte della s.r. 10. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 78

Codice 25.2**D.D. 29 luglio 2005, n. 1166**

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Intervento: S.P. 56/A - Ricostruzione ponte sul fiume Bormida in comune di Monastero Bormida. Importo: euro 3.098.741,39 (lire 6.000.000.000) pag. 79

Codice 25.4**D.D. 29 luglio 2005, n. 1168**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino sponda e riordini sezioni di deflusso Torrente Stanavazzo in Comune di Predosa. Richiedente: Comune di Predosa (AL) pag. 79

Codice 25.7**D.D. 29 luglio 2005, n. 1169**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione e sopraelevazione di un muro di difesa spondale, in destra orografica del rio Cravera, in territorio del Comune di Arona (NO). Ditta: Soc. ImmobiliSumma S.r.l pag. 79

Codice 25.4**D.D. 29 luglio 2005, n. 1170**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di consolidamento e sistemazione ponte sul Rio Acquamarca su strada comunale Roncarino in Comune di Sezzadio. Richiedente: Comune di Sezzadio (AL) pag. 80

Codice 25.4**D.D. 29 luglio 2005, n. 1171**

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di completamento tratto arginale in sponda sinistra Torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio. Richiedente: Comune di Sezzadio (AL) pag. 81

Codice 25.7**D.D. 1 agosto 2005, n. 1172**

PI 1492 VC - Intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Prato Sesia (NO) pag. 82

Codice 25.4**D.D. 1 agosto 2005, n. 1173**

Autorizzazione idraulica per consolidamento del versante in località Spezia, in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL) pag. 82

Codice 25.2**D.D. 2 agosto 2005, n. 1174**

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 4.748.060,90 sul Cap. 24105/05 (A 101087) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi pag. 83

Codice 25.2**D.D. 2 agosto 2005, n. 1175**

Pioggie novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione - euro 748.747,61 sul capitolo 24113/2005. (A/101088) pag. 83

Codice 25.2**D.D. 2 agosto 2005, n. 1176**

Eventi alluvionali 2002 - Impegno della somma di euro 2.809.028,74 relativi alle OO.PP. sul cap. 23958/2005 (A/101085) pag. 83

Codice 25.4**D.D. 2 agosto 2005, n. 1177**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa di sponda del Rio Valgrana in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Giuseppe Vicari pag. 83

Codice 25.4**D.D. 2 agosto 2005, n. 1178**

Autorizzazione idraulica per il consolidamento muro a valle Ponte dei Fogli in Comune di Ponzone (AL). Richiedente: Comune di Ponzone (AL) pag. 83

Codice 25.4**D.D. 2 agosto 2005, n. 1179**

Autorizzazione idraulica per il consolidamento della strada S. Rocco contro l'erosione causata dal Fiume Bormida di Spigno in Comune di Ponti (AL). Richiedente: Comune di Ponti (AL) pag. 84

Codice 25.3**D.D. 2 agosto 2005, n. 1180**

Autorizzazione idraulica n. 3976, ai sensi dei R.D. 523/1904, per la realizzazione di un ponte per l'attraversamento del rio San Giovanni in Comune di Volpiano nei pressi di Via Ivrea, nell'ambito del progetto: "S.P. n. 40 di San Giusto - Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano" Ente: Provincia di Torino pag. 85

Codice 25.2**D.D. 4 agosto 2005, n. 1196**

Ordinanza Ministeriale 3090/2000. Interventi a salvaguardia della incolumita' ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati. Importo euro 837.000,00 pag. 86

Codice 25.2**D.D. 4 agosto 2005, n. 1197**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Cesana Torinese. Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Thuras e di rii minori - Contributo di Euro 113.620,52. Alluvione Ottobre 2000. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ripa da Bousson al capoluogo - Contributo Euro 77.468,53. Totale contributi Euro 191.089,05 . Contabilita' finale pag. 86

Codice 25.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 1198**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 01/12/04 n. 71 di rep. per l'acquisizione di 9.963,03 mc di materiale litoide dall'alveo del T. Dora Riparia in Comune di Salbertrand e di Oulx. Ditta: Faure Scavi Srl - Importo cauzione: euro 1.295,19 pag. 86

Codice 25.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 1199**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 10/12/04 n. 72 di rep. per l'acquisizione di 9.675,57 mc di materiale litoide dall'alveo del T. Dora Riparia in Comune di Salbertrand e di Oulx e di 312,48 mc gia estratti dal rio Secco e stoccati in Comune di Salbertrand. Ditta Cogedil SpA - Importo cauzione: euro 1.298,45 pag. 86

Codice 25.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 1200**

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 523 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Oitana con linea elettrica a BT 380 Volt staffato a monte del ponte esistente sulla S.P. 142 in direzione Tetti Peretti, in Comune di Carignano. Societa' richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinero-lo pag. 86

Codice 25.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 1201**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 45/2005 per lavori di manutenzione straordinaria di rii diversi in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri. pag. 87

Codice 25.3**D.D. 4 agosto 2005, n. 1202**

Autorizzazione idraulica n. 3977 per la realizzazione di un nuovo ponte su torrente Malesina previa demolizione di un ponte esistente in Comune di Castellamonte. Ditta: Giacoletto Pierluigi. pag. 88

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1208**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28-29 maggio 1998. Lavori di pronto intervento ripristino strade comunali Vergnasco, Via Gramsci, localita' Cerrione, localita' Magnanevolo e localita' Centro Comune d Cerrione - Contributo Euro 36.151,98 contabilita' finale pag. 88

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1209**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 Amministrazione Provinciale di Biella lavori di consolidamento scarpata S.P. 146 Salussola - Cerrione localita' Riofreddo e sistemazione banchine, fossi e attraversamenti S.P. 320 Salussola Massazza Contributo euro 276.304,44 Contabilita' finale pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1210**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 Amministrazione provinciale di Biella . Lavori di pronto intervento sistemazione di banchine, fossi e attraversamenti stradali sulle S.P. 303 e 301 in Comune di Sandigliano. Contributo euro 30.987,41. Contabilita' finale pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1212**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28 - 29 maggio 1998. Comune di Cerrione. Lavori di pronto intervento sistemazione idrogeologiche a difesa dell'abitato. Contributo euro 258.228,45 - Contabilita' finale. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1213**

D.L. 624/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Impegno della somma di euro 2.489.355,87 sul Cap. 24076/2005 onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1214**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998 Amministrazione Provinciale di Vercelli. Lavori di sistemazione rete viaria provinciale. Contributo euro 826.331,04. Contabilita' finale pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1216**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Sanfront (Cn) - Lavori di consolidamento s.c. Borgata Pian Milu - Contributo di euro 9.000,00 - Contabilita' finale. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1217**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Marsaglia (Cn) - Lavori di ripristino strada Coatira, Birie' e loc. Tosco - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilita' Finale. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1218**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Seppiana (VB) - Lavori di rifacimento tratto canalizzazione e sistemazione idraulica Rio Marassa in loc. Galliano. Contributo euro 18.000,00. Contabilita' finale. pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1219**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bagnasco (CN) - Lavori di sostituzione tratto tubazione acquedotto comunale a servizio della B.ta Piano. Contributo euro 6.500,00. Contabilita' finale pag. 89

Codice 25.2**D.D. 5 agosto 2005, n. 1220**

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Boves (Cn) - Lavori di costruzione muro di sostegno beni comunali in loc. fraz. S. Giacomo - Contributo di euro 26.000,00 - Contabilita' finale pag. 90

Codice 25.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 1223**

Estrazione ed acquisizione di mc. 2.854,0 di materiale litoide d'alveo del torrente Dora Riparia, in Comune di Borgone di Susa. Ditta richiedente: Ing. Roberto Cannella, (omissis), con sede in Asti P.za Cattedrale n. 8 pag. 90

Codice 25.3**D.D. 5 agosto 2005, n. 1224**

Autorizzazione idraulica n. 3978 per l'installazione temporanea di opere di consolidamento del ponte Villa sul torrente Orco ai fini del transito di mezzi pesanti in Comune di Ceresole Reale. Ditta: Azienda Energetica Metropolitana. pag. 90

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2005, n. 1225**

DD.LL. 401/93 - 504/93 - 91/94. Evento alluvionale settembre-ottobre 1993. Comune di Valprato Soana. Devoluzione economie derivanti da ribassi d'asta concernenti lavori di difesa spondale sul torrente Soana in localita' Piccati - I e II lotto pag. 91

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2005, n. 1226**

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Valprato Soana. Devoluzione economie derivanti da ribasso d'asta. Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4282931/00 con onere di ammortamento a totale carico dello Stato di cui alla D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995 pag. 91

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 1227**

Autorizzazione idraulica n. 47/05 per lavori di pulizia e realizzazione di una nuova difesa spondale sul rio Essa, in Comune di Piobesi Torinese. I lotto di lavori. Ditta: Comune di Piobesi Torinese pag. 91

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 1228**

R.D. n.523/1904. Autorizzazione idraulica n. 44/05 per l'esecuzione di un'opera di difesa della sponda destra del rio Maggiore della Rezza in Comune di Castiglione Torinese, localita' Via Benedetto Cottolengo n. 7. Ditta: Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma. pag. 92

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 1229**

Comune di Cuorgne' - Autorizzazione idraulica n. 43/05 per opere di sistemazione idraulica nel rio dei Grossi. (Finanziamento "rii minori nel territorio comunale") Alluvione ottobre 2000 pag. 93

Codice 25.3**D.D. 8 agosto 2005, n. 1230**

Autorizzazione idraulica n. 3979/05 per opere in perizia di variante relative alla sistemazione idraulica rii a protezione degli abitati (rio dei Grossi) - Alluvione autunno 2000. pag. 94

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2005, n. 1231**

D.L. n. 646/94 - D.L. n. 691/94 - L. n. 35/95 - Alluvione novembre 1994. Azienda Ospedaliera di Alessandria. Erogazione della somma di euro 1.488.451,76 per il recupero dell'Ospedale "Borsalino" di Alessandria. Impegno di euro 477.807,63 sul Cap.20686 e di euro 1.010.644,13 sul Cap 24076. pag. 95

Codice 25.2**D.D. 8 agosto 2005, n. 1233**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Monta'. Contributo per lavori di consolidamento strada comunale fraz. Tucci (Lotto 1). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30/06/1997 pag. 95

Codice 25.3**D.D. 10 agosto 2005, n. 1242**

Autorizzazione idraulica n. 3982, ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione di un guado per l'attraversamento del Rio Torto in Comune di Volvera. Ditta: ATIVA S.p.A. pag. 95

Codice 25.3**D.D. 10 agosto 2005, n. 1247**

Autorizzazione idraulica n. 3981 per la realizzazione di un manufatto di scarico nell'alveo del torr. Chiamogna sponda sx, in Comune di Bricherasio. Richiedente: Vieceli Paola. pag. 96

Codice 25.3**D.D. 10 agosto 2005, n. 1248**

Autorizzazione idraulica n. 3980 per attraversamento aereo con condotta fognaria staffata al ponte esistente sul rio Cartman in Comune di Torino. Richiedente: Casarella Francesco pag. 97

Codice 25.3**D.D. 11 agosto 2005, n. 1252**

R.D. n. 523/1904. Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3811 per la realizzazione di un attraversamento sul rio Ambairone e di un attraversamento sul rio della Giorsatera con tubazione per acquedotto in Comune di San Pietro Val Lemina, già autorizzati con provvedimento in data 28/10/2003 n. 1669 pag. 98

Codice 25.3**D.D. 11 agosto 2005, n. 1254**

Autorizzazione idraulica n. 3966 per la realizzazione di attraversamento del Rio del Piano, con condotta fognaria nera in PVC De=315mm. staffata al ponte esistente, in prossimità della S.P. n. 104, in Comune di Lauriano. Ditta: Comune di Lauriano. pag. 98

Codice 25.3**D.D. 17 agosto 2005, n. 1265**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004- Autorizzazione idraulica n. 48/2005- Domanda in data 26.03.2005 del Comune di Ala di Stura per autorizzazione idraulica a lavori di sistemazione dei Rii Chianale, Chiesa e Rudrama', rispettivamente in località Mondrone, La Grotta e Villar, in Ala di Stura (To) pag. 99

Codice 25.3**D.D. 17 agosto 2005, n. 1266**

Autorizzazione idraulica n. 49/05 per la realizzazione di alcune opere di sistemazione idraulica in variante a quelle già autorizzate nell'ambito del progetto di sistemazione del torrente Rho nel concetrico del Comune di Bardonecchia. Ditta: Comune di Bardonecchia pag. 100

Codice 25.3**D.D. 18 agosto 2005, n. 1269**

Autorizzazione idraulica n. 36/05 per taglio selettivo vegetazione lungo il Rio Nicoletto e Rio Pissaglio nei Comuni di San Didero e Chianocco e ricalibratura del Fosso del Castello nel Comune di Condove pag. 101

SANITA'**Codice 27.2****D.D. 19 maggio 2005, n. 72**

Impegno della somma di Euro 16.000,00 sul capitolo 12180/05 e approvazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanita' Pubblica pag. 102

Codice 27.2**D.D. 25 maggio 2005, n. 73**

Impegno di spesa di euro 5.232,00 sul cap. 12292/05 a favore della ditta ASA Services s.n.c pag. 102

Codice 27.2**D.D. 30 maggio 2005, n. 79**

Approvazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e Cavtomi e impegno della somma di Euro 7.636,64 sul capitolo 12180/05. pag. 102

Codice 27.2**D.D. 9 giugno 2005, n. 85**

Approvazione degli aggiornamenti dei progetti di vigilanza sulle Grandi Opere Pubbliche, ai sensi della DGR 21-7994 del 16/12/2002 pag. 102

Codice 27**D.D. 15 giugno 2005, n. 87**

Impegno della somma di euro 12.400,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Maria Grazia Lazazzera per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma regionale di controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere pag. 103

Codice 27.1**D.D. 16 giugno 2005, n. 89**

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Universita' degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanita' Pubblica e di Microbiologia per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche da parte della Direzione Sanita' Pubblica. Spesa di Euro 29.000,00= (I.V.A. e o.f.c.) già impegnata con D.D. n. 43 dell'08.04.2003 (L. 1092/2003) pag. 103

Codice 27**D.D. 23 giugno 2005, n. 93**

Impegno della somma di euro 5341,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Monica Soligon per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma di formazione continua in medicina, indirizzato a medici e operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL. pag. 103

Codice 27.1**D.D. 30 giugno 2005, n. 94**

Stipulazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'acquisto di prestazione per il monitoraggio della spesa relativa ai Progetti di Ricerca Scientifica Applicata di cui al bando D.D. n. 59 del 29 novembre 2004 (cap. 12183/04 I. 8113) pag. 103

Codice 27.1**D.D. 4 luglio 2005, n. 97**

Recupero della somma di Euro 884,15= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica per progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata pag. 104

Codice 27.1**D.D. 4 luglio 2005, n. 98**

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 39 del 12.04.1999 - Erogazione saldo 30% all'Università di Torino - Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (Cap. 12265/2003 - I. 5454) pag. 104

Codice 27.1**D.D. 4 luglio 2005, n. 99**

Impegno della somma di Euro 20.000,00 da erogare all'ASL 7 di Chivasso per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta e la divulgazione dei dati di attività dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL - Cap. 12170/2005 pag. 104

Codice 27.1**D.D. 22 luglio 2005, n. 108**

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 13 - 6011 del 13 maggio 2002. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 10907/04 (I. 5884) pag. 104

Codice 27.2**D.D. 25 luglio 2005, n. 109**

Approvazione dello schema di accordo fra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte per i corsi di addetto alla prevenzione incendi e lotta antincendio negli istituti scolastici piemontesi. pag. 104

Codice 27.2**D.D. 25 luglio 2005, n. 110**

Impegno della somma di Euro 14.647,32 sul capitolo 12180/05 e approvazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanita' Pubblica pag. 105

Codice 27.2**D.D. 26 luglio 2005, n. 111**

Modifica D.D. n. 31 del 22 febbraio 2005 e approvazione dello schema di convenzione con l'ASL 12 di Biella ed il dr. Roberto Terzi per la collaborazione nell'ambito del progetto regionale delle attività di prevenzione delle patologie da lavoro pag. 105

Codice 27.1**D.D. 27 luglio 2005, n. 112**

Recupero della somma di Euro 4.000,00= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista di Torino" per Progetto di ricerca sanitaria finalizzata pag. 105

Codice 27.1**D.D. 28 luglio 2005, n. 113**

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159 pag. 105

Codice 27**D.D. 5 agosto 2005, n. 116**

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i Servizi Veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione i Servizi Igiene e Sanita' Pubblica delle ASL Piemontesi. Impegno di spesa pag. 106

Codice 27.2**D.D. 9 agosto 2005, n. 117**

Erogazione acconto contributi agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 75/95, per gli interventi di lotta alle zanzare anno 2005, per una somma complessiva di Euro 1.196.112,04 sul cap. 20910/05 pag. 106

Codice 27.2**D.D. 17 agosto 2005, n. 119**

Fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai sensi del D.Lgs. 626/94. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte pag. 106

Codice 27.1**D.D. 18 agosto 2005, n. 120**

Finanziamento progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - cap. 12265/2003 - I. 5159 pag. 107

Codice 28.4**D.D. 16 giugno 2005, n. 143**

Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì - Lavori di adeguamento impianti idro-termo-sanitari, elettrici e refrigerazione in sedi varie - Progetto definitivo - Importo Euro 258.383,39 - Approvazione pag. 107

Codice 28.2**D.D. 23 giugno 2005, n. 152**

Anno 2004: conguaglio plasma - emoderivati per la Aziende Sanitarie Regionali pag. 108

Codice 28.1**D.D. 27 giugno 2005, n. 153**

Legge 45/99. Fondo Nazionale per la lotta alla droga. Impegno ed erogazione della quota residuale a favore di Enti titolari di progetti ultimati. Importo Euro 81.258,06 (cap. 12426/05) pag. 108

Codice 28.5**D.D. 29 giugno 2005, n. 157**

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Progetto per la gestione dei rischi sanitari nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte. Impegno di Euro 93.600,00 o.f.i. sul capitolo 12170 del bilancio 2005 a favore dello Studio Tecnico Ravinale s.n.c. per la gestione dei sinistri. (l.r. n. 2/2005 art. 3 comma 2) pag. 108

Codice 28.1**D.D. 1 luglio 2005, n. 158**

Verifica di compatibilit  ex art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla trasformazione del nucleo di 10 p.l. R.A.F. per anziani in un nucleo R.A.F., sempre con capienza di 10 p.l., per disabili di tipo A e di tipo B della "Residenza Castello" sita nel Comune di Pareto - Via Sott'Olmi n. 1. pag. 108

Codice 28.5**D.D. 1 luglio 2005, n. 159**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005. (l.r. n. 2/2005 - Art. 3 comma 2) pag. 109

Codice 28.1**D.D. 7 luglio 2005, n. 164**

Assistenza ai detenuti tossicodipendenti - erogazione fondi Bilancio regionale 2005. Impegno ed erogazione a favore delle AA.SS.LL. sedi di carcere della somma di Euro 1.600.000,00 (cap. 12326/05) pag. 109

Codice 28.2**D.D. 13 luglio 2005, n. 174**

Rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extracomunitari. Euro 9.980,65 da erogare all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul Capitolo 40170 del bilancio 2005 pag. 109

Codice 28.1**D.D. 14 luglio 2005, n. 176**

Autorizzazione a favore dell'ASL n. 9 di Ivrea all'utilizzo del residuo del finanziamento "Progetto di comunicazione della Regione Piemonte relativo al fondo di intervento per la lotta alla Droga" pag. 110

Codice 28.1**D.D. 20 luglio 2005, n. 178**

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato "A.P.A. Croce Verde" di Felizzano (Al) - ASL 20 pag. 110

Codice 28.2**D.D. 21 luglio 2005, n. 180**

D.G.R. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo anno 2005 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 12314 Bilancio 2005 pag. 110

Codice 28.2**D.D. 21 luglio 2005, n. 181**

Rete Tempore (Teleconsulto Medico Piemonte Ospedali in Rete). Impegno di spesa di Euro 162.701,15 (cap. 12292/2005) pag. 110

Codice 28.1**D.D. 22 luglio 2005, n. 183**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante, nuova nomina del Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Costantiniana - Onlus" con sede in Caltignaga (NO) - ASL 13 pag. 111

Codice 28.1**D.D. 22 luglio 2005, n. 184**

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde di Perosa Argentina" con sede in Perosa Argentina (TO) - ASL 10 pag. 111

Codice 28.1**D.D. 22 luglio 2005, n. 185**

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Soccorso Sud Canavese" con sede in Caluso (TO) - ASL pag. 111

Codice 28.1**D.D. 28 luglio 2005, n. 195**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 2, per la collaborazione della dott.ssa Mara Fani' nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei servizi territoriali pag. 111

Codice 28.1**D.D. 28 luglio 2005, n. 196**

Conclusione Campagna informativa "Io sono Indipendente". Impegno della somma di Euro 163.365,95 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno (cap. 12312/05) pag. 111

Codice 28.2**D.D. 28 luglio 2005, n. 197**

Progetto obiettivo materno-infantile. Sviluppo dell'assistenza all'insufficienza respiratoria acuta e cronica dei pazienti in et  pediatrica con malattia cronica invalidante. Spesa di Euro 160.000,00 sul cap. 12292/05 (Accantonamento 100913) pag. 112

Codice 28.2**D.D. 28 luglio 2005, n. 198**

Avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino. Spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 12292/05 (Accantonamento n. 100913) pag. 112

Codice 28.1

D.D. 29 luglio 2005, n. 199

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunita' Protetta di tipo B da 20 posti letto per pazienti psichiatrici presso la struttura "Castello di Stazzano" - Via Regina Elena n. 21 - Stazzano. pag. 112

Codice 28.1

D.D. 1 agosto 2005, n. 202

Verifica di compatibilita' ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di 2 nuclei R.A.F. per 52 posti letto e di 1 nucleo R.A. per 13 posti letto presso la Casa di Riposo "Dott. Sebastiano Rinetti" sita nel Comune di Montemagno - Via Rinetti n. 49. pag. 112

Codice 28.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 211

Nomina del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 36-575 del 25.07.2005 pag. 113

Codice 28.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 212

Rettifica Determinazione n. 211 dell'11 agosto 2005: "Nomina del Gruppo di Lavoro istituito con D.G.R. 36-575 del 25.07.2005 pag. 113

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.4

D.D. 28 giugno 2005, n. 941

Autorizzazione idraulica per il ripristino di un tratto di acquedotto nel Torrente Orba a valle Cascina Colombara in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ovada (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera relativa alla tubazione dell'acquedotto, dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione difesa spondale, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme, e per il rilascio della concessione, relativa alla tubazione dell'acquedotto, dovrà presentare ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale esclusivamente per la realizzazione della scogliera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 giugno 2005, n. 942

Autorizzazione idraulica per lavori di ripristino della sezione di deflusso Rio Dorzegna, a monte capoluogo, in Comune di Grondona. Richiedente: Comune di Grondona (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Grondona (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

12) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

13) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

14) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

15) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

16) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

17) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

18) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

19) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo

sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

20) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

21) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

22) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 30 giugno 2005, n. 955

Proroga dell'autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale per transito automezzi sulla sommità arginale lungo il rilievo esistente in sx Fiume Bormida in Comune di Alessandria. Richiedente: Ditta Testa Carlo Escavazioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prorogare la validità della determinazione n° 1360 del 04/08/2004 sino al 30/06/2006 fermo restando le condizioni tecniche riportate nella determina sopra indicata e nel nulla - osta idraulico prot. n° 4234 del 02/08/2004 emesso dall'AIPO, Ufficio Operativo di Alessandria.

L'importo di euro 160,00 è stato introitato sul cap. 2130 acc. 26 del bilancio 2005.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione OO.PP. della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro i termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 1 luglio 2005, n. 960

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Corsica in Comune di Isola S. Antonio con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt. Richiedente: ENEL Divi-

sione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete elettrica - zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - zona di Alessandria (omissis), all'attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Roggia Corsica in Comune di Isola S. Antonio con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt.

Di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante.

Di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in euro 4,00 (quattro/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 1 luglio 2005, n. 961

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Stura del Monferrato in Comune di Murisengo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete elettrica - zona di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A.- Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - zona di Alessandria (omissis), all'attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Stura del Monferrato in Comune di Murisengo con un impianto elettrico aereo alla tensione di 400 Volt.

Di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante.

Di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in euro 4,00 (quattro/00) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 6 luglio 2005, n. 977

Autorizzazione idraulica (PI n. 511 Torrente Curone) per lavori di ripristino briglia localita' Riva dei Cani Torrente Curone in Comune di Fabbria Curone. Alluvione 2000. Ditta: Comunita' Montana Valli Curone Grue Osson

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comunità Montana Valli Curone Grue Osson, con sede in San Sebastiano Curone (AL), Piazza Roma 12, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti me-

dante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 6 luglio 2005, n. 980

Autorizzazione idraulica per realizzazione n. 3 traverse provvisorie in materiale d'alveo lungo l'asta del Torrente Erro nel Comune di Melazzo (AL). Richiedente: A.M.A.G. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria, Via D. Chiesa n°18, ad eseguire esclusivamente le opere identificate negli elaborati progettuali come "T1", "T2" e "T3", nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

23) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

24) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

25) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno es-

sere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

26) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

27) la presente autorizzazione ha validità per mesi tre e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

28) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

29) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

30) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

31) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

32) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

33) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 8 luglio 2005, n. 999

O.M. n. 3090/2000 e s.m.i. - Eventi alluvionali 2000 e 2002. Conferenza di Servizi di Novara - Comune di Agrate Conturbia. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Meja. Importo Euro 40.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Torrente Meja il quadro economico riportato nell'elaborato n.3 del progetto definitivo-esecutivo come di seguito specificato:

A) Lavori (compresi oneri di sicurezza) Euro 30.949,11

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

rilevi ed accertam.in fase di esecuzione Euro 2.227,68
Imprevisti Euro 14,41

Incentivi per progetto Euro 618,98

I.V.A. 20% sui lavori a base d'asta Euro 6.189,82

Totale somme a disposizione Euro 40.000,00

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 8 luglio 2005, n. 1000

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4279 - Comune di Chiusa Pesio - Lavori di realizzazione difese spondali in sponda destra del Torrente Pesio, in loc. Gambarello: Autorizzazione idraulica in sanatoria con modifiche ed opere di completamento. Richiedente: Sig. Fulcheri Giovanni Franco della Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c. - Chiusa Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere autorizzazione idraulica per le opere di completamento ed in sanatoria (con modifiche) per le opere realizzate, ai soli fini idraulici, al Sig. Fulcheri Giovanni Franco, (omissis), per conto della Ditta Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c., via Reg. Gambarello n. 22 Chiusa di Pesio, (omissis)- nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 8 luglio 2005, n. 1001

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4329 - Rio S. Anna - Comune di Vinadio, loc. Roviera - Lavori di sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale. Richiedente: Comunità Montana Valle Stura - Demonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Stura con sede in Demonte -Piazza Renzo Spada,16 (omissis) ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* durante l'esecuzione dei lavori non si dovrà in alcun modo asportare materiale litoide dal sedime demaniale del Rio S. Anna;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.5

D.D. 11 luglio 2005, n. 1005

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti - Comune di Roccaverano. Intervento: lavori di sistemazione strada comunale Garbaoli-Costamezzana. Importo finanziato: Euro 16000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole sul progetto dei lavori di sistemazione strada comunale Garbaoli-Costamezzana in Comune di Roccaverano per un importo complessivo di Euro 16.000,00;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

. i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in corso d'opera siano verificati la stabilità degli scavi, dei riparti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11/03/1988; gli scavi siano minimizzati allo stretto indispensabile e, al fine di garantire le condizioni di sicurezza necessarie alla salvaguardia delle persone e delle cose, in fase di cantiere gli scavi, ove necessario, siano adeguatamente sostenuti; inoltre, gli stessi rimangano aperti per tempi brevi e in presenza di precipitazioni siano opportunamente protetti;

. nel corso dei lavori siano verificati gli assunti geotecnici adottati nella Relazione geologica al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/03/1988;

. si provveda ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedire il convogliamento nelle aree di cantiere;

. il materiale di risulta degli scavi venga sistemato in idoneo sito onde evitare dissesto alla zona circostante e scivolamento delle stesso lungo gli impluvi impedendo il regolare deflusso delle acque, mentre l'eventuale eccedenza venga sistemata in idonea discarica;

- di dare atto che l'approvazione del progetto e gli adempimenti relativi all'espropriazione per pubblica utilità sono di competenza del Comune di Roccaverano.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 11 luglio 2005, n. 1006

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti. Comune di Roccaverano. Intervento: lavori di sistemazione strada comunale Fo: Importo finanziato: Euro 34000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole sul progetto dei lavori di sistemazione strada comunale Fo in Comune di Roccaverano per un importo complessivo di Euro 34.000,00;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

. i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in corso d'opera siano verificati la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11/03/1988; gli scavi siano minimizzati allo stretto indispensabile e, al fine di garantire le condizioni di sicurezza necessarie alla salvaguardia delle persone e delle cose, in fase di cantiere gli scavi, ove necessario, siano adeguatamente sostenuti; inoltre, gli stessi rimangano aperti per tempi brevi e in presenza di precipitazioni siano opportunamente protetti;

. nel corso dei lavori siano verificati gli assunti geotecnici adottati nella Relazione geologica al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/03/1988;

. si provveda ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedire il convogliamento nelle aree di cantiere;

. il materiale di risulta degli scavi venga sistemato in idoneo sito onde evitare dissesto alla zona circostante e scivolamento dello stesso lungo gli impluvi impedendo il regolare deflusso delle acque, mentre l'eventuale eccedenza venga sistemata in idonea discarica;

- di dare atto che l'approvazione del progetto e gli adempimenti relativi all'espropriazione per pubblica utilità sono di competenza del Comune di Roccaverano.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 11 luglio 2005, n. 1007

Evento alluvionale autunno 2002 - Conferenza dei servizi di Asti. Comune di Vesime. Intervento: lavori di sistemazione idrogeologica regione Priazzo. Importo finanziato Euro 35.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di esprimere parere favorevole sul progetto dei lavori di sistemazione idrogeologica regione Priazzo, in Comune di Vesime ;

- di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n.42/04 e del R.D. n. 523/1904;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

- di dare atto che l'approvazione del progetto e gli adempimenti relativi all'espropriazione per pubblica utilità sono di competenza del Comune di Vesime.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2005, n. 1009

Autorizzazione idraulica per un attraversamento in cavo interrato del corso d'acqua pubblica Rio Torto nel Comune di Verzuolo con linea elettrica a 15 kV. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali), a un attraversamento in cavo interrato del Rio Torto nel Comune di Verzuolo con linea elettrica a 15 kV, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potrà essere apportato previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2005, n. 1011

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica staffata al ponte a 15.000 V del corso d'acqua pubblica Rio Valle Aiello in Comune di Monteu Roero. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Valle Aiello in Comune di Monteu Roero con linea elettrica staffata al ponte a 15.000 V nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- 1) L' attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;
- 2) eventuali varianti all' attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
- 4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento

concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 11 luglio 2005, n. 1012

Autorizzazione idraulica per un attraversamento mediante due cavi MT a 15 kV e due cavi bt a 0.380/0.220 kV staffati al manufatto del corso d'acqua pubblica Rio San Giovanni nel Comune di Limone Piemonte. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali), a un attraversamento mediante due cavi MT a 15 kV e due cavi bt a 0.380/0.220 kV staffati al manufatto del corso d'acqua pubblica Rio S.Giovanni nel Comune di Limone Piemonte, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- 1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;
- 2) eventuali varianti all' attraversamento ed alle condutture elettriche potrà essere apportato previa autorizzazione da parte di questo Settore;
- 3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
- 4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa

e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 13 luglio 2005, n. 1019

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo demaniale per lavori di sistemazione del torrente Curone nei Comuni della Comunità Montana. Richiedente: Comunità Montana delle valli Curone-Grue-Ossona

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dei lavori di sistemazione del torrente Curone nei Comuni della Comunità Montana, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 3521 del 22/06/05;

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* La Comunità Montana delle Valli Curone-Grue-Ossona è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno.

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 1023

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 32/02 per la realizzazione di una difesa spondale in sinistra del Torrente Fisca in Comune di Nole, già autorizzato con provvedimento in data 21/05/2002 n. 32/02. Ditta: Sigg. Poma Claudina e Fino Audisio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 32/02 in data 21/05/2002 per ulteriori mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 32/02 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 1025

Autorizzazione idraulica n. 3963 per i lavori di attraversamento della Gora Molino del Pascolo con cavo telefonico posato in tubi di PVC staffati al ponte di Via Enzo Ferrari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità di pubblico interesse, connesse all'esecuzione dell'intervento di autorizzare, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, la Telecom Italia S.p.A., con sede in Torino via Cavalli, 6, (omissis), ad eseguire l'attraversamento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere previste. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n.14/R. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 luglio 2005, n. 1027

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 3968 - Alluvione ottobre 2000 - Variante al progetto di

sistemazione idraulica del Rio Gubliano, in Comune di Ala di Stura. Richiedente: Comune di Ala di Stura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini di gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, il Comune di Ala di Stura, l'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali pervenuti, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

1. si richiama al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di questo Settore di cui alla nota in data 15.06.2005 prot. n. 30092, facente parte integrante del presente provvedimento;

2. considerato che il progetto originario delle opere è in corso d'esecuzione (progetto approvato a seguito dell'indizione da parte del Comune di Ala di Stura della Conferenza di Servizi del 16.06.2004 attivata ai sensi dell'O.M.I. 3090/2000), si conferma l'assenso all'occupazione del sedime appartenente al demanio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 1030

Autorizzazione idraulica n. 3969 per la realizzazione di una difesa in sponda sx del torrente Chisone in località Bacino di Villaretto. Opere alluvionali ottobre 2000. Importo complessivo euro 80.000,00. Richiedente: Comune di Roure

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento , di autorizzare, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, il Comune di Roure, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale , nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena sia nei riguardi delle strutture di fondazione che dovranno essere poste alle quote di progetto;

3. la prevista difesa, dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda e a valle alla spalla sx del ponte, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo sponda esistente;

4. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua con divieto assoluto di depositi anche temporanei di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione o interruzione della sezione idraulica di deflusso;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc. 0,80 e peso superiore a 20 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza,

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione/uso delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 1031

Autorizzazione idraulica n. 3970 per il completamento difese in sponda sx del torrente Chisone in località Selva. Opere alluvionali ottobre 2000. Importo complessivo euro 80.000,00. Richiedente: Comune di Roure

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento, di autorizzare, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, il Comune di Roure, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena sia nei riguardi delle strutture di fondazione che dovranno essere poste alle quote di progetto;

3. la prevista difesa, dovrà essere idoneamente immorsata a valle e a monte alle difese esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianza del caso, in periodo di magra del corso d'acqua con divieto assoluto di depositi anche temporanei di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione o interruzione della sezione idraulica di deflusso;

6. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua (ad esclusione di quelli utilizzati per imbottitura di sponda) ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a mc. 0,80 e peso superiore a 20 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati, compresi quelli prelevati in loco e utilizzati per la prevista imbottitura di sponda, a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza,

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento

o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione/uso delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 1032

Autorizzazione idraulica n. 3948, per la realizzazione di un attraversamento del torrente Sessi, con tubo in PVC diam. 200 mm, staffato al ponte, di raccordo tra reti fognarie esistenti, nel Comune di Caprie. Ditta richiedente: Stile Bertone S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Stile Bertone S.p.A., con sede legale in Via Roma, 1 Caprie (TO), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate

nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buono regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento di ciascuno degli alvei interessati dai lavori) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta delle opere mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli alvei e delle sponde dei rispettivi corsi d'acqua, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere realizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n.° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Si precisa che detto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione dei sedimi del Demanio idrico e quindi, successivamente, al conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 1040

Autorizzazione idraulica n. 39/2005 per opere di ripristino di traversa fissa e di difesa spondale con realizzazione di passaggio artificiale per l'ittiofauna, presso l'impianto di Piansoletti, sul torrente Stura, in Comune di Ala di Stura. Ditta: Enel Green Power S.p.A. Unita' di Business Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel Green Power, Unita' di Business Torino, con sede in Via Pierdomenico Olivero, n. 7, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione trasversale e longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota almeno uguale o inferiore a quella indicata negli elaborati progettuali;

3. il paramento esterno dell'opera di difesa dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a

0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni

pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 15 luglio 2005, n. 1041

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia per lavori di sfangamento del bacino dell'opera di presa sul torrente Anza con asportazione di materiale litoide, in Comune di Ceppo Morelli. Impegno di Euro 935,00= su cap. 40000/2005.

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 15 luglio 2005, n. 1042

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Completamento opere di sistemazione fiume Toce in loc. Pontemaglio", da localizzarsi in Comune di Crevoladossola (VB), presentato dalla Comunità Montana Valli Antigorio, Divedro e Formazza, avente sede in Crodo - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Completamento opere di sistemazione fiume Toce in loc. Pontemaglio", presentato dalla Comunità Montana Valli Antigorio, Divedro e Formazza, da localizzarsi in Comune di Crevoladossola (VB), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. la difesa spondale dovrà essere realizzata a gradoni con alzata massima di 1 metro e dovrà essere intasata in terra ed inerbata. Nel caso in cui non sia possibile realizzarla su tutta la lunghezza del tratto in progetto, tale tipologia dovrà almeno essere adottata su tratti di lunghezza atta a permettere il passaggio della fauna selvatica e degli ungulati in particolare; con tale tipologia di difesa spondale si precisano essere superflui gli interven-

ti di rinaturalizzazione al piede delle scogliere tramite la collocazione di talee a chiodo che, comunque, dovranno prevedere specie con una più alta percentuale di attecchimento di quelle indicate in progetto;

2. nelle successive fasi di progettazione dovrà essere approfondita la verifica relativa alla funzionalità delle soglie in blocchi di pietra previste in progetto e dovrà essere verificato che tali manufatti non costituiscano una barriera al movimento della fauna ittica. Nel caso in cui si evidenziasse l'effetto barriera, il proponente dovrà provvedere alla progettazione e alla realizzazione di idonei accorgimenti che consentano la risalita dei pesci;

3. poiché gli interventi in progetto interessano l'alveo del Toce e l'area di cantiere è posta in prossimità del fiume stesso, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque; a tal fine non dovrà essere effettuato sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

4. nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

5. nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

6. dovranno essere impiegati sia per i riporti e sia per le scarpate terreni e materiali idonei allo scopo mentre eventuali rifiuti già in loco dovranno essere smaltiti o recuperati come da normativa vigente;

7. il rischio di contaminazione chimica delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e del sottosuolo, dovrà essere controllato mediante l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovranno, comunque, essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo in caso di incidente;

8. dovranno essere ripristinate le aree, la copertura vegetale e la morfologia alterate dai lavori, al fine di consentire, almeno in parte, la rinaturalizzazione del sito ed il suo inserimento nel circostante contesto paesaggistico, a tal fine non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostituzione degli strati erbacei, arboreo ed arbustivo. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà inoltre contenere specifiche clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, in termini di attecchimento del materiale vegetale. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria delle opere a verde, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse;

9. le opere a verde di recupero ambientale indicate in progetto dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) e da ditte specializzate con comprovata esperienza nel settore;

10. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

11. prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Verbania, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente e dovranno essere realizzate opere provvisorie a monte e a valle dell'area di intervento per impedire l'accesso della fauna ittica in quest'area;

12. al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del fiume Toce e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso del fiume;

13. al fine di garantire il regolare deflusso delle portate, anche di piena, dovranno essere evitati fenomeni di sbarramento del corpo idrico mediante periodiche operazioni di pulizia lungo l'alveo (taglio delle ceppaie e della vegetazione infestante, rimozione detriti, ecc.); tali operazioni dovranno essere eseguite nei periodi autunno - invernali al fine di scongiurare la distruzione dei siti di alimentazione, rifugio e nidificazione dell'avifauna e dei micromammiferi;

14. si dovrà limitare il più possibile l'impatto acustico, valutando in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentano le migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1043

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1942 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Dongrosso nel Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisorie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in

prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del re-

golamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1044

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1941 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di nuovo attraversamento sul torrente Rovasenda in Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione

all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- viste le planimetrie di esondazione, ai fini della stabilità dei rilevati stradali, dovranno essere previste opportune opere di protezione e consolidamento del piede dei rilevati stessi, mediante utilizzo di massi di cava o materassi tipo "Reno", a monte dell'attraversamento in oggetto;

- la pezzatura media dei massi di cava utilizzati per i rivestimenti d'alveo e spondali dovrà essere non inferiore a 0,5 metri cubi;

- ad avvenuta realizzazione delle opere, dovrà essere inviata a questo Settore la documentazione attestante gli interventi eseguiti "as built";

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque: a tal fine la Società concessionaria dovrà produrre - con cadenza annuale - un rapporto sulla situazione dell'alveo del torrente Rovasenda e comunicare gli interventi eventualmente da intraprendere, per mantenere la configurazione del corso d'acqua nelle condizioni di progetto fatte salve le necessarie autorizzazioni;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1045

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1940 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di nuovo attraversamento sul torrente Marchiazza nei Comuni di Villarboit e Greggio, comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- viste le planimetrie di esondazione, ai fini della stabilità dei rilevati stradali, dovranno essere previste opportune opere di protezione e consolidamento del piede dei rilevati stessi, mediante utilizzo di massi di cava o materassi tipo "Reno", a monte dell'attraversamento in oggetto;

- la pezzatura media dei massi di cava utilizzati per i rivestimenti d'alveo e spondali dovrà essere non inferiore a 0,5 metri cubi;

- ad avvenuta realizzazione delle opere, dovrà essere inviata a questo Settore la documentazione attestante gli interventi eseguiti "as built";

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque: a tal fine la Società concessionaria dovrà produrre - con cadenza annuale - un rapporto sulla situazione dell'alveo del torrente Marchiazza e comunicare gli interventi eventualmente, da intraprendere per mantenere la configurazione del corso d'acqua nelle condizioni di progetto, fatte salve le necessarie autorizzazioni;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1046

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1933 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul rio Ronzano in Comune di Balocco, comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1047

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1934 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Druma in Comune di Villarboit, comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1048

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1937 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 20/09/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Torrente Odda in Comune di Carisio, comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1049

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1939 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sul Rio Valle Oca nel Comune di Santhia', comprensivo delle opere provvisionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore

re, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e

penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 18 luglio 2005, n. 1050

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1938 - Ditta S.A.T.A.P. - interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Progetto generale approvato con D.M. n. 317/02 del 29/07/2002 - progetto esecutivo per la costruzione di un nuovo attraversamento sulla Roggia Orcale in Comune di Greggio, comprensivo delle opere provvisoriale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta S.A.T.A.P. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/12/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta S.A.T.A.P. dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta S.A.T.A.P. dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di leggi.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 19 luglio 2005, n. 1053

Autorizzazione idraulica n. 3967 per la sistemazione idraulica di un tratto del rio Secco in Comune di Salbertrand

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Salbertrand, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento e del manufatto di attraversamento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersa a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. l'estrazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi e movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

7. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

8. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo e non acquisito dall'Impresa appaltatrice dei lavori dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando

il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 20 luglio 2005, n. 1074

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4316 - Comune di Chiusa Pesio - Torrente Pesio - Interventi di recupero funzionale e di messa in sicurezza delle opere in alveo e delle difese spondali protezioni e costruzione di nuove opere di captazione adeguate alle geometrie imposte dalla determinazione della Regione Piemonte n. 2101 del 06.12.2004. Richiedente: Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c. - Chiusa Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere l'autorizzazione idraulica per le opere di recupero funzionale e di messa in sicurezza delle opere in alveo e delle difese spondali e costruzione di nuove opere di captazione adeguate alle geometrie imposte dalla determina di 2101, ai soli fini idraulici, al Sig. Fulcheri Giovanni Franco, (omissis), per conto della Ditta Ditta F.I.E. Fulcheri Idroelettrica S.n.c., via Reg. Gambarello n. 22 Chiusa di Pesio, (omissis) - nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date

di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque ed il mantenimento delle quote e delle strutture previste dal progetto;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2005, n. 1076

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea a 15.000 V del corso d'acqua pubblica Rio Mirizzani in Comune di Somano. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Alba - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Mirizzani in Comune di Somano con linea elettrica aerea a 15.000 V nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2005, n. 1078

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n.4303 - Comune di Chiusa di Pesio - Corso d'acqua: Torrente Pesio - Lavori di realizzazione attraversamento aereo (tubazione fognaria) su ponte esistente. Richiedente: Sig.ra Bottasso Lucia - Chiusa di Pesio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Bottasso Lucia (omissis) - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori di competenza in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione da parte dell'Ente proprietario del ponte - Amministrazione provinciale di Cuneo - autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 21 luglio 2005, n. 1080

Ditta: Sig. Forni Federico. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di n. 1 pontile fisso antistante l'area individuata con il mapp. 654 Fg. 9 in Comune di Nonio - Lago d'Orta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. Forni Federico possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di n. 1 pontile fisso antistante l'area individuata con il mapp. 654 Fg. 9 in Comune di Nonio sul Lago d'Orta.

Il progetto prevede la formazione di un pontile fisso in legno che dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli statici dell'opera in argomento;

3) dovrà essere assicurata la stabilità del piano di imposta delle fondazioni indirette del manufatto al fine di evitare il danneggiamento dandone la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte dal pontile nelle varie situazioni di livello del Lago, dalla forze dei venti, dal moto ondoso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4) il Sig. Forni Federico è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 luglio 2005, n. 1081

Autorizzazione idraulica n. 76/05 in sanatoria per esecuzione ed utilizzo di attraversamento del rio Laveggio con guado a servizio di cava di serizzo in località Case Opaco, in Comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Frua Cav. Mario S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la ditta Frua Cav. Mario S.p.A., (omissis), a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto

autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato dovrà pertanto essere in possesso di ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 luglio 2005, n. 1083

Autorizzazione idraulica n. 77/05 per la realizzazione di n. 2 scarichi nel rio Laveggio delle acque di regimazione superficiale provenienti dal sito estrattivo in località Case Opaco del Comune di Ceppo Morelli (VB). Richiedente: Frua Cav. Mario S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Frua Cav. Mario S.p.A., (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati

motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 21 luglio 2005, n. 1087

Autorizzazione idraulica n. 78/05 per i lavori di formazione pista ciclopedonale in prossimità dell'argine del torrente Strona con realizzazione di ponticello su canale demaniale e difesa spondale in prossimità confluenza con

**il torrente Strona nel Comune di Gravelona Toce (VB).
Richiedente: Comune di Gravelona Toce**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Gravelona Toce, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni del-

le attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. la realizzazione del ponticello sul canale demaniale potrà essere effettuata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 21 luglio 2005, n. 1092

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4332 - Lavori di costruzione di una difesa spondale sul Torrente Riddone nel Comune di Corneliano d'Alba. Richiedente: Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba -Langhe - Roero - sede di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Ciclo Idrico di Alba -Langhe - Roero con sede in Alba - Piazza Risorgimento n. 1, (omissis), ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

* l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

* l'opera dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

* l'opera dovrà essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinare a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 22 luglio 2005, n. 1093

Torrente Terdoppio in Comune di Novara. Istanza pervenuta in data 28.06.2005 tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un sondaggio geognostico su area demaniale antistante il mapp. 52 fg. 92 del Comune di Novara per il periodo dal 26.07.2005 al 03.08.2005. Ditta: Pro.Mo.Geo S.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare la concessione demaniale gratuita, per il periodo dal 26/7/05 al 3/8/05, alla Ditta Pro.Mo.Geo s.r.l. con sede in Torino, (omissis), per la realizzazione di un sondaggio geognostico su area demaniale del torrente Terdoppio, antistante il mapp. 52 fg. 92 in comune di Novara, nel periodo dal 26/7/05 al 3/8/05, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dall'A.I.P.O di Alessandria con nota prot. 4402 del 15/7/05 e delle seguenti condizioni:

- il sondaggio dovrà essere effettuato nei tempi assegnati fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, lo stesso non potesse avere luogo nei termini previsti;

- si dovrà comunicare a questo Settore, l'ultimazione dei lavori, nonché la successiva riduzione al pristino stato dell'area demaniale interessata dal sondaggio, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la riduzione al pristino stato dell'area stessa;

- il concessionario non dovrà corrispondere alcun canone, ai sensi della L.R. n. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale, ma dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6/12/04

- la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione;

- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile

Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 22 luglio 2005, n. 1094

Demanio idrico fluviale. Concessione per la costruzione di opere per lo scarico di acque bianche provenienti dalla rete fognaria e sovrappasso con tubazione fognaria in corrispondenza del ponte. Corso d'acqua rio Bassola in Comune di Armeno (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Acque Cusio S.p.A con sede in Crusinallo-Omegna, (omissis) l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 660,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 660,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005; e che l'importo di Euro 1320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40.000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile

Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 22 luglio 2005, n. 1097

Ditta: Milone Gian Franco e Lorenzi Pier Ugo. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio, antistante il mapp. 72/73 Fg. 5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai Sigg.ri. Milone Gian Franco e Lorenzi Pier Ugo possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio, antistante il mapp. 72/73 Fg. n° 5.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

6) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

7) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

8) i Sigg.ri. Milone Gian Franco e Lorenzi Pier Ugo sono direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

I soggetti autorizzati dovranno acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrati-

vamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

I soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2005, n. 1098

VCPO107 - VCPO110 - VCPO111 - VCPO112 - VCPO113 - VCPO114 - VCPO115 - VCPO116 - Demanio idrico fluviale - Ditta SATAP - concessione per l'esecuzione di 8 (otto) nuovi attraversamenti e delle relative opere provvisorie dell'autostrada A4 Torino-Milano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società S.A.T.A.P. S.p.A., con sede in Torino, via Bonzanigo n. 22, (omissis) l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nei disciplinari citati in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;

3. di stabilire che il canone complessivo annuo per n. 8 attraversamenti, come specificato nella tabella succitata, è fissato in Euro 4.480,00, (come risulta dai calcoli trasmessi con nota n. 35508/25.8 del 18/07/2005) è soggetto a rivalutazione periodica, secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

4. di approvare i disciplinari di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 4.480,00 per canoni demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo complessivo di Euro 22.400,00 per i depositi cauzionali infruttiferi sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.4

D.D. 22 luglio 2005, n. 1099

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in massi naturali sul Rio Barca e di guide carrabili lungo la strada di accesso alla proprietà in

Comune di Voltaggio lungo l'asta del Rio Barca. Richiedente: Gavazza Gian Carlo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Gavazza Gian Carlo, residente in Pozzolo F.ro, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

2. di accordare l'autorizzazione ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3. di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

4. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;

5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 luglio 2005, n. 1100

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino erosione in sponda sx del Torrente Ardana in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenga-

no variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 luglio 2005, n. 1101

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di sostituzione della condotta idrica di captazione nel Rio Meri in località Mulino di Bandita in Comune di Cassinelle (AL). Richiedente: A.M.A.G. S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. A.M.A.G. S.p.A., ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e

quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 22 luglio 2005, n. 1102

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'uso di terreno demaniale (piazzale, deposito, ecc.) fgl. 4 mappale n. 343 - Corso d'acqua lungo il Fiume Stura in Comune di Moiola. Richiedente: Ditta Sei di Pepino e C. S.n.c. - Moiola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta SEI di Pepino e C. snc con sede in Regione Inferle Moiola, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 5.965,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 3.749,00 per (n. 7 ratei di 12) canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Brondello

Codice 25.4

D.D. 22 luglio 2005, n. 1103

Demanio idrico fluviale. Richiesta di concessione breve per recupero piante lungo l'asta del fiume Tanaro nel tratto compreso tra le frazioni di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria. Richiedente: sig. Teresio Guazzotti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il sig. Teresio Guazzotti al recupero del materiale legnoso lungo l'asta del fiume Tanaro nel tratto compreso tra le frazioni di Casalbagliano e Villa del Foro in Comune di Alessandria, così come previsto dal nulla osta dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria - prot. n. 3501 del 21/06/05.

* Durante la raccolta delle piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

* La raccolta dovrà essere eseguita in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data di inizio lavori che il richiedente dovrà preventivamente comunicare al Settore decentrato OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria, e comunque nel momento in cui sia stato eseguito l'intervento.

* Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2005, n. 1106

VCTG30 - Sig. Ferrero Domenico - Autorizzazione per taglio piante cedue site su tratto di argine demaniale in sponda destra del fiume Sesia, frontistante i mappali 39 - 47 del foglio 19 e i mappali 2 - 3 - 105 del foglio 30 in Comune di Caresana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Ferrero Domenico al taglio delle piante di bosco ceduo di robinia consistenti in circa 65 q.li di massa legnosa radicate su terreno demaniale in destra idrografica del Fiume Sesia, frontistante i mappali 39 - 47 del foglio 19 e i mappali 2 - 3 - 105 del foglio 30 in Comune di Caresana, per un tratto interessato di circa 250 metri, come indicato nella planimetria catastale allegata e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) il taglio dovrà riguardare esclusivamente le piante appartenenti alle specie Robinia come previsto dal Corpo Forestale dello Stato;

b) l'operazione di taglio andrà effettuata in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia, secondo le buone norme selvicolturali e tecniche, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo (il periodo di taglio va dal 16 ottobre al 31 marzo, al di sotto degli 800 m. s.l.m.) in conformità alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in provincia di Vercelli;

c) durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio e tutto il novellame;

d) il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

e) la ramaglia dovrà essere sminuzzata e sparpagliata o smaltita in discarica autorizzata;

f) è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

g) sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

h) la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre verrà posta in sito una tabella con indicati il nome del concessionario e gli estremi di concessione;

i) il Sig. Ferrero Domenico non avrà diritto ad indennizzi di alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

l) l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente;

m) i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il Sig. Ferrero Domenico è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte e l'A.I.P.O ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

n) durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

o) la presente autorizzazione ha validità a decorrere dalla data del 16/10/2005 e comunque non oltre il 31/03/2006;

p) il Sig. Ferrero Domenico dovrà comunicare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e all'A.I.P.O Ufficio di Alessandria la data della regolare conclusione dei lavori.

Per quanto attiene il versamento dell'indennizzo si specifica che lo stesso è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello 165 Torino" - come da ricevuta n. 90/136 del 27/06/2005, pertanto è possibile il rilascio della presente determinazione.

L'importo di Euro 242,50 sarà introitato sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Con la presente determinazione si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori a far data dal 16/10/2005 e non oltre il 31/03/2006.

Una copia conforme della planimetria catastale vistata dall'Ufficio scrivente viene restituita al richiedente unitamente alla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2005, n. 1107

VCPO119 - Demanio idrico fluviale. Concessione relativa al ponte esistente sul fiume Sesia, nel comune di Piode, lungo la strada comunale di collegamento con le frazioni in destra Sesia e lavori di manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale e realizzazione di nuovo marciapiede

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al comune di Pioide, con sede in Pioide, Via Roma n. 13, l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2 di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3 di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il comune di Pioide è escluso, salvo future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4 di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2005, n. 1108

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1907 - Ditta Silvano Carlo Vaira - costruzione ed esercizio di una teleferica ad uso privato per trasporto materiali con attraversamento del torrente Vogna in Comune di Riva Valdobbia - richiesta proroga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Ditta Silvano Carlo Vaira, di prorogare i termini dell'autorizzazione fino a tutto il 30/07/2006.

Resta inteso che la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Vaira dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante l'esercizio e la rimozione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la proroga del termine dei lavori si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie per il mantenimento delle condizioni di sicurezza del corso d'acqua;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 luglio 2005, n. 1109

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1956 - Ditta Oreste Visca - realizzazione difesa sponale su area di proprietà privata a margine della sponda sinistra del rio Plello in Comune di Borgosesia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Oreste Visca ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/07/2006. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 1110

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino danni alluvionali strada comunale e Rio Mereta in Comune di Castelletto d'Orba. Richiedente: Comune di Castelletto d'Orba (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castelletto d'Orba ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiu-

dizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 1111

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di manutenzione a completamento traversa localita' Battagliosi Torrente Orba in Comune di Molare. Richiedente: Comune di Cassinelle (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cassinelle, (omissis) ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali varia-

zioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 1112

Richiesta transito temporaneo nell'alveo del Torrente Visone in prossimita' della localita' Regione Scaragli in Comune di Visone (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il sig. Pittaluga Renzo al transito temporaneo nel T. Visone nella posizione indicata negli elaborati tecnici, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* L'attività dovrà essere svolta in conformità a quanto citato nell'istanza presentata. Nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* Non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, do-

vrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il transito di anni uno dell'attività sopraccitata. Con successivo atto verrà eventualmente se necessario, rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 1113

Richiesta di concessione relativa a lavori urgenti di restauro conservativo del muro di sostegno della S.P. n. 160 di "Val Lemme" alla progressiva Km 31+950 lato sinistro in territorio di Voltaggio con conseguente realizzazione di piazzola temporanea in alveo del Torrente Lemme. Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto del progetto di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di giorni 15 (quindici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Diret-

tore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 1116

Autorizzazione idraulica n. Au-522 per la realizzazione di un attraversamento con linea elettrica aerea a BT 380 Volt, del torrente Chisone, in Comune di Fenestrelle. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo, via Saluzzo 88, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.5

D.D. 25 luglio 2005, n. 1117

Autorizzazione idraulica n. 1221 per il rifacimento e la sistemazione di un attraversamento nel rio Castellero in Comune di Baldichieri. Richiedente: SNAM RETE GAS S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la ditta SNAM Rete GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese- Piazza S. Barbara, n. 7, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 con successivo provvedimento verrà sanata fiscalmente l'occupazione in atto e regolarizzata l'occupazione delle aree demaniali conseguente alla realizzazione dei lavori in progetto;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4 Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 1118

Aut. 521 R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Reg. di attuazione n. 14/R del 6/12/2004. Domanda dell'Enel per il rilascio di aut. idr. per la realizzazione di due attraversamenti con linee elettriche MT 15 Kv di cui uno all'interno dell'impalcato del ponte della Str. per

impianti Campo Smith sul torr. Dora di Melezet e l'altro staffato alla spalletta posta a valle del ponte sul torr. Rho, in Bardonecchia

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Rivoli, con sede in Rivoli corso Susa, 23, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo il rilascio della concessione, rilasciata da questo Settore, all'occupazione del sedime demaniale.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
 Andrea Tealdi

Codice 25.6
 D.D. 26 luglio 2005, n. 1124

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione dello scarico delle acque reflue nel corso d'acqua fiume Tanaro in Comune di Narzole. Richiedente: Azienda Consortile Depurazione Acque "Langa Albese" - Diano d'Alba

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

1. di concedere all'Azienda Consortile Depurazione Acque "Langa Albese" con sede in Diano d'Alba - Via Umberto I n. 22, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data del 01.03.2005 fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di dare atto che l'Azienda Consortile Langa Albese è costituita da Enti Pubblici e pertanto è esonerata dal versamento della cauzione come previsto dall'art. 10, comma 4 del D.P.G.R. 6.12.2004, N. 14/R;

4. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà es-

sere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6. di dare atto che l'importo di Euro 67,00 (10/12 ratei di Euro 80,00), per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
 Carlo Giraud

Codice 25.6
 D.D. 26 luglio 2005, n. 1125

Demanio idrico fluviale. Concessione per uso di terreno demaniale lungo il torr. Grana in Com. di Caraglio in corrispondenza fg. 34 (CN A 243), fg 32 (CN A 241), fg. 30, 31, 32, 34 (CN A 140) per costruzione pista carrabile, fg. 32 (CN A 240), fg. 34 (CN A 242), costruzione guado su fg 30 (CN PO 135), attraversamento in subalveo (CN SPA 72), (piazzale, deposito) fg 4. Richiedente: Tomatis Giacomo Srl - Caraglio

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
determina

di concedere alla Ditta Tomatis Giacomo s.r.l.. Via Bernezzo 82 - Caraglio - (omissis) l'occupazione delle aree demaniali lungo il corso d'acqua torr. Grana in Comune di Caraglio in corrispondenza dei mappali n. 149,150,151,152 e 179 del fgl. N. 34 (CN A 243), mappali n. 222, 291, 292, 293 del fgl. N. 32 (CN A 241), fgl. 30, 31, 32, 34 (CN A 140) per costruzione pista carrabile, mappale n. 263, 111,112,113 del fgl. 32 (CN A 240), mappale n. 62 del fgl. 34 (CN A 242), costruzione di guado sul fgl. N. 30 (CN PO 135), attraversamento in subalveo (CN SPA 72), (piazzale, deposito, ecc.) fgl. 4 mappale n. 343 individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 4.693,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 4.693,00 quale canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
 Giovanni Brondello

Codice 25.7
 D.D. 26 luglio 2005, n. 1126

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con condotto fognario, realizzazione di

soglie di fondo a protezione di n. 2 attraversamenti e realizzazione di tratto di scogliera in massi non glutati sul rio Rese in territorio dei Comuni di Borgo Ticino e Comignago (NO). Richiedente: CGA Idrico S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. CGA Idrico S.p.A con sede in Dormelletto, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 luglio 2005, n. 1129

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di remissione in pristino stato dei luoghi inerenti opere di difesa spondale, eseguite senza autorizzazione, sul torrente Agamo, in territorio del Comune di Oleggio (NO), località Cascina Bolognina (Zona Pasqualina) dai Sigg. Cinzia Vallaro e Giuseppe Isacco Picozzi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, iSigg. Cinzia Vallaro e Giuseppe Isacco Picozzi, residenti rispettivamente ad Oleggio via per Suno n° 18 e a Cardano al Campo via Padova n° 12, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati, che si restituiscono, vistati da questo Settore, ai citati contravventori e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto auto-

rizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di mesi 6 (sei) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.2

D.D. 27 luglio 2005, n. 1131

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgiallo - Lavori di ripristino officiosità idraulica attraversamenti in s.c. Belvedere. Contributo euro 6.500,00=.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 27 luglio 2005, n. 1139

Autorizzazione idraulica n. 3975 per la realizzazione di alcune modifiche agli attraversamenti del rio Bandonno o Priacco nell'ambito della realizzazione della variante all'abitato di Cuorgne'. Ditta: ANAS - Compartimento della viabilità per il Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, L'ANAS-Compartimento Viabilità per il Piemonte con sede in corso Matteotti 8 Torino, ad eseguire le opere in variante, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, recependo per quanto possibile le richieste formulate dall'Amministrazione comunale di Cuorgne con nota in data 15.06.2005 prot. 9931;

2. sono integralmente richiamate tutte le prescrizioni contenute nel parere del Settore scrivente rilasciato con nota in data 24.09.2001 prot. 31402/25.3;

3. per gli attraversamenti di che trattasi la presente autorizzazione costituisce titolo per il rilascio di regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 27 luglio 2005, n. 1141

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di riassetto del versante in destra orografica del rio Roncallo, con costruzione di difesa spondale al piede e formazione di soglie di fondo, in territorio del Comune di Pella (NO). Ditta: Schiess Josef e Walter Rosemarie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, i Sigg. Schiess Josef e Walter Rosemarie, residenti a Berna (Svizzera), via Liberstrasse, n°19, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto au-

torizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 27 luglio 2005, n. 1142

**Autorizzazione idraulica - Pratica n. 1965 - Alluvione
autunno 2000 - Primavera estate 2002 - Comune di Rima
San Giuseppe - Realizzazione di difesa spondale sul rio
Montora e scarico nel torrente Sermenza della canaletta
di raccolta acque lungo la strada Praisio-Museo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Rima San Giuseppe ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere di difesa spondale dovranno essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; rispetto agli elaborati presentati si prescrivono le seguenti modificazioni e raccomandazioni costruttive:

- * la scogliera di protezione dovrà essere addossata il più possibile alla sponda esistente e ne dovrà seguire l'andamento in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente.

- * La quota dell'estradosso della fondazione della scogliera dovrà essere in ogni punto inferiore alla quota del fondo alveo del corso d'acqua.

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- lo scarico nel torrente Sermenza non dovrà avvenire perpendicolarmente ma obliquamente secondo la direzione ed il verso di deflusso delle acque; al piede dello stesso, qualora non vi sia roccia affiorante, onde evitare

fenomeni di erosione e scalzamento, dovranno essere previste opere per la dissipazione dell'energia delle acque ed a protezione della sponda.

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/08/2006; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rima San Giuseppe dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni suindicate;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Rima San Giuseppe dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Felice Storti

Codice 25.6

D.D. 27 luglio 2005, n. 1143

Demanio idrico fluviale. Concessione occup. sedime demaniale per passaggio carraio esistente sul Rio Prati della Chiesa in Limone Piemonte, fr. Limonetto, in corrisp. ai mapp. n. 348 e 223 del fg. 44 in Via Prov. di Limonetto ai nn. civici dal 13 al 25 - Regolarizzazione. Prec. D.D. n. 525 del 11.04.03. Richiedente: Giordano Luciano Amm. Pro-Tempore Condomini "Week-End 1-2-3", Ville Daniela e Donatella, Autorimesse

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di rilasciare al Sig. Giordano Luciano, in qualità di Amministratore Pro-Tempore dei Condomini Week-End 1°-2°-3°, (omissis), Ville Daniela e Donatella, (omissis), Autorimesse, (omissis) siti in Limone Piemonte - Frazione Limonetto, Strada Provinciale di Limonetto ai nn. civici dal 13 al 25, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 27 luglio 2005, n. 1145

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Albaretto Torre - Corso d'acqua Rio Lesme - Richiedente: Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Comune di Albaretto Torre - corso d'acqua Rio Lesme,

subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 5252 del 06/05/2005 del Corpo Forestale dello Stato, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente

* Il versamento corrisposto di Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Albaretto Torre".

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 80,00 (ottanta/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130, accertamento n. 26, del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 27 luglio 2005, n. 1146

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 regolamento regionale D.P.G.R. del 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 3973 per la realizzazione di un attraversamento con cavo telefonico, in subalveo del Rio Pasano, in Comune di Chieri. Società richiedente: Telecom Italia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, la Telecom Italia con sede in Torino, via Cavalli, 6, (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'opera progettata ed eseguita potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata dai lavori;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta interessata dai lavori mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.);

10. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 luglio 2005, n. 1147

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 3974 del Consorzio Irriguo Bealera Angetta per l'avvenuta realizzazione di una derivazione d'acqua ad uso agricolo dal torrente Lemina, nei Comuni di Vigone e Cercenasco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, il Consorzio Irriguo Bealera Angetta, con sede in Vigone, piazza Palazzo Civico, 18, (omissis), a mantenere l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'opera progettata ed eseguita potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza d'eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona interessata dai lavori mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 27 luglio 2005, n. 1148

Demanio idrico fluviale - Concessione per la ristrutturazione di un ponticello sul Rio Secco in comune di Barge - Richiedente: Sig. Perassi Michele -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Perassi Michele residente in Barge - Via Cascina Bianca, 2 - (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 888,00, per canoni demaniali, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 1155

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Consorzio Depurazione Acque Reflue Valle Orba - Lavori di protezione della condotta consortile lungo le anse terminali del torrente Albedosa. Contributo euro 29.716,75=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* è autorizzato a favore del Consorzio Depurazione Acque Reflue della Valle Orba il pagamento della somma di Euro 29.716,75= a saldo del finanziamento dei lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di Euro 29.716,75= si fa fronte con impegno n° 2108 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2005.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 1156

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cafasse - Lavori di pronto intervento causati dal vento del 21 e 22 gennaio 2005 (sistemazione fabbricati comunali, scuole, impianti sportivi, segnaletica, verde pubblico). Contributo euro 26.900,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* è autorizzato a favore del Comune di Cafasse il pagamento della somma di Euro 26.900,00=, per il finanziamento dei lavori in premessa indicati;

* alla relativa spesa di Euro 26.900,00= si fa fronte con impegno n° 2108 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2005.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 1157

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cavour - Lavori di messa in sicurezza della viabilità e circolazione stradale in via Cavouretto, del Castello, Conte Cavour, Buffa di Perrero, Dassano, San Sebastiano, del Pozzo, Mazzini, piazza Solferino. Nubifragio 7 agosto 2004 - Contributo euro 13.167,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 1158

Ditta Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. Autorizzazione idraulica, (PI n. 493 Rio Negraro) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del Rio Negraro - Nuovo manufatto autostrada A7 in Comune di Serravalle Scrivia. Variante tecnica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A., Strada 3 -Palazzo B/4 Assago Milanofiori, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria

a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 1159

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Programma anno 2004. Lavori di sistemazione idraulica torrente Nore'/fosso Rese, in Comune di Paruzzaro (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica Torrente Noré/Fosso Rese, in Comune di Paruzzaro, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate all'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le leggi in materia;
- si trattiene copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 1160

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per la realizzazione di un taglione in cemento armato a monte della presa del Consorzio Irriguo di Ticineto in prossimità del ponticello sul torrente Rotaldo in regione Zerbide nel Comune di Ticineto. Richiedente: Consorzio Irriguo di Ticineto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Consorzio Irriguo di Ticineto all'occupazione del suolo demaniale per la realizzazione di un

taglione in cemento armato a monte della presa del Consorzio Irriguo di Ticineto in prossimità del ponticello sul torrente Rotaldo in regione Zerbide del Comune di Ticineto (AL), attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico prot. n. 4598 rilasciato dall'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria il 25/07/05;

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Consorzio Irriguo di Ticineto è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* Il Committente dell'opera dovrà provvedere ad informare questo Settore e l'AIPO, Ufficio periferico di Alessandria, della data di inizio e di ultimazione delle opere autorizzate al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.9

D.D. 28 luglio 2005, n. 1161

Autorizzazione idraulica n. 79/05 per la realizzazione di manutenzione di tratto di scogliera lungo il torrente Quarazza con sostituzione di blocchi di piu' piccole dimensioni con blocchi di dimensione piu' adeguate in Comune di Macugnaga (VB). Richiedente: Sig.ra Poscio Stella

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Poscio Stella (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 luglio 2005, n. 1162

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di

Verbania. Provincia del V.C.O. - Settore IV. S.P. 135 di Colloro. Consolidamento e ricostruzione muri e consolidamento versanti. Importo di progetto Euro 125.000,00=.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89 e del D.Lgs. n. 42/04 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

2) i muri in cls abbiano un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muri di sostegno stradale in pietra esistente;

3) le parti in vista in cemento dell'intervento al Km. 1+300 siano finite con trattamenti, tipo martellinatura, che ne renda uniforme la rugosità;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 luglio 2005, n. 1163

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Re. Sistemazione versante sponda destra del rio Rapastino. Importo di progetto Euro 35.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i riinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 28 luglio 2005, n. 1164

Autorizzazione idraulica n. 2/2005/S per attraversamento del rio Bragna in Comune di Costigliole con n. 2 linee elettriche BT/MT staffate a ponte. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL, Divisione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), ad attraversare il rio Bragna in Comune di Costigliole con n. 2 linee elettriche BT e MT in cavo staffato al ponte della strada comunale, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante;

2. di stabilire che l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione ai sensi della l.r. n. 23/1984, autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 28 luglio 2005, n. 1165

Autorizzazione idraulica n. 3/2005/S per attraversamento del rio Monale in Comune di Baldichieri con 1 linea elettrica MT in cavo staffato a ponte della s.r. 10. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL, Divisione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), all'attraversamento del rio Monale in Comune di Baldichieri con 1 linea elettrica MT in cavo staffato a ponte della s.r. 10, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati

all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante;

2. di stabilire che l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione ai sensi della l.r. n. 23/1984, autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2005, n. 1166

Ordinanza ministeriale n. 3051 del 31/03/2000. Mitigazione rischio idrogeologico. Intervento: S.P. 56/A - Ricostruzione ponte sul fiume Bormida in comune di Monastero Bormida. Importo: euro 3.098.741,39 (lire 6.000.000.000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 29 luglio 2005, n. 1168

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di ripristino sponda e riordini sezioni di deflusso Torrente Stanavazzo in Comune di Predosa. Richiedente: Comune di Predosa (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Predosa, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni

uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 29 luglio 2005, n. 1169

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione e sopraelevazione di un muro di difesa spondale, in destra orografica del rio Cravera, in territorio del Comune di Arona (NO). Ditta: Soc. ImmobiliSumma S.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Immobili-summa, con sede a Milano), via Ludovico Settala, (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in se-

guito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 29 luglio 2005, n. 1170

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di consolidamento e sistemazione ponte sul Rio Acquamarca su strada comunale Roncarino in Comune di Sezzadio. Richiedente: Comune di Sezzadio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Sezzadio, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazio-

ne dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 29 luglio 2005, n. 1171

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di completamento tratto arginale in sponda sinistra Torrente Stanavazzo in Comune di Sezzadio. Richiedente: Comune di Sezzadio (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Sezzadio, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si resti-

tuiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 1 agosto 2005, n. 1172

PI 1492 VC - Intervento di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del fiume Sesia in Comune di Prato Sesia (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta LIS s.r.l. (omissis) con sede in frazione Vintebbio 13037 Serravalle Sesia (VC), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Sesia in Comune di Prato Sesia secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico e al disciplinare citati in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

b) di dare atto che l'importo di Euro 519,75 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000/2005 ed impegnato sul capitolo 40000 in uscita del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 18.994,84 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.4

D.D. 1 agosto 2005, n. 1173

Autorizzazione idraulica per consolidamento del versante in localita' Spezia, in Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Arquata Scrivia (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso

di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento del canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 2 agosto 2005, n. 1174

Alluvione autunno 2000 e primavera-estate 2002 - Impegno della somma di euro 4.748.060,90 sul Cap. 24105/05 (A 101087) destinate alle operazioni di ricostruzione conseguenti agli eventi calamitosi

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 agosto 2005, n. 1175

Piogge novembre 2002 - Impegno somme destinate alle opere di ricostruzione - euro 748.747,61 sul capitolo 24113/2005. (A/101088)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 agosto 2005, n. 1176

Eventi alluvionali 2002 - Impegno della somma di euro 2.809.028,74 relativi alle OO.PP. sul cap. 23958/2005 (A/101085)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 1177

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un muro di difesa di sponda del Rio Valgrana in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Giuseppe Vicari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Signor Giuseppe Vicari, (omissis), residente nel Comune di Cassine (AL) in Via Moglia n° 8/A, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti,

a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 1178

Autorizzazione idraulica per il consolidamento muro a valle Ponte dei Fogli in Comune di Ponzone (AL). Richiedente: Comune di Ponzone (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Ponzone (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 1179

Autorizzazione idraulica per il consolidamento della strada S. Rocco contro l'erosione causata dal Fiume Bormida di Spigno in Comune di Ponti (AL). Richiedente: Comune di Ponti (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Ponti (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento del canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno ne-

cessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 2 agosto 2005, n. 1180

Autorizzazione idraulica n. 3976, ai sensi dei R.D. 523/1904, per la realizzazione di un ponte per l'attraversamento del rio San Giovanni in Comune di Volpiano nei pressi di Via Ivrea, nell'ambito del progetto: "S.P. n. 40 di San Giusto - Circonvallazione est dell'abitato di Volpiano" Ente: Provincia di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e di gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, la Provincia di Torino, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del ponte e delle scogliere, sia nei riguardi di tutti i carichi di progetto, considerando tra essi anche le spinte dei terreni e le pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate negli elaborati grafici di progetto;

3. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo

del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

4. le scogliere alle estremità della zona di intervento dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate nelle sponde; dovranno, inoltre, raccordarsi con gradualità alle spalle degli elementi prefabbricati in cemento armato costituenti l'attraversamento, evitando il restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;

5. i forni previsti in progetto dovranno essere dimensionati come numero e sezione in funzione dell'eventuale portata esondabile a monte del ponte sul Rio San Giovanni, calcolata con riferimento ad una piena del corso d'acqua con periodo di ritorno (Tr) di 200 anni;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, o a imbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

17. con il presente provvedimento è autorizzata, in via eccezionale, ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004, art. 12 sub 9, l'esecuzione anticipata dei lavori comportanti occupazione di sedime del demanio idrico, in pendenza del rilascio della Concessione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 4 agosto 2005, n. 1196

Ordinanza Ministeriale 3090/2000. Interventi a salvaguardia della incolumità ed igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Lavori di manutenzione straordinaria del reticolo idrografico piemontese mediante interventi di pulizia e sgombero di materiali accumulati. Importo euro 837.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il programma degli interventi manutentori su alcuni corsi d'acqua del reticolo idrografico piemontese, così come meglio specificati nell'allegato, parte integrante del presente atto.

2. Di dare atto che i lavori di cui all'allegato rientrano nei disposti di cui alla circolare Presidente della Giunta Regionale 8/EDE del 15.05.1996 e pertanto non necessitano di autorizzazioni ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42.

3. Di disporre che le Amministrazioni comunali dovranno immediatamente comunicare le ordinanze emanate ai Settori decentrati competenti per territorio ovvero all'A.I.Po per l'emanazione, ove necessario dei provvedimenti di competenza.

4. Di precisare che l'onere complessivo, pari ad Euro 837.000,00 risulta compreso nei finanziamenti disposti dall'Ordinanza Ministeriale 3090/2000.

5. Di dare atto che all'impegno di spesa si provvederà con successivo atto.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 4 agosto 2005, n. 1197

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000. Comune di Cesana Torinese. Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Thuras e di rii minori - Contributo di Euro 113.620,52. Alluvione Ottobre 2000. Lavori di sistemazione idraulica del torrente Ripa da Bousson al capoluogo - Contributo Euro 77.468,53. Totale contributi Euro 191.089,05 . Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 1198

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 01/12/04 n. 71 di rep. per l'acquisizione di 9.963,03 mc di materiale litoide dall'alveo del T. Dora Riparia in Comune di Salbertrand e di Oulx. Ditta: Faure Scavi Srl - Importo cauzione: euro 1.295,19

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 1199

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 10/12/04 n. 72 di rep. per l'acquisizione di 9.675,57 mc di materiale litoide dall'alveo del T. Dora Riparia in Comune di Salbertrand e di Oulx e di 312,48 mc già estratti dal rio Secco e stoccati in Comune di Salbertrand. Ditta Cogedil SpA - Importo cauzione: euro 1.298,45

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 1200

R.D. 523/1904, LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 523 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Oitana con linea elettrica a BT 380 Volt staffato a monte del ponte esistente sulla S.P. 142 in direzione Tetti Peretti, in Comune di Carignano. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'ENEL - Esercizio di Pinerolo, con sede in Pinerolo via Saluzzo, 88, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente visto da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (Autorizzazioni ambientali, L.R. 45/1989, L.R. 23/1984, D.P.R. 156/1972, ecc.);

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n° 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 1201

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 45/2005 per lavori di manutenzione straordinaria di rii diversi in Comune di Chieri. Ditta: Comune di Chieri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chieri ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso prelevato dall'alveo dovrà essere depositato in aree lontane da zone soggette a dissesto idrogeologico, ossia situate in zone di sicurezza esterne agli alvei dei corsi d'acqua comunque non raggiungibili dagli eventi di piena calcolati con tempi di ritorno di 200 anni, nel pieno rispetto dei criteri e delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 49-28011 del 02/08/1999 relativi all'approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;

3. la movimentazione ed l'asportazione del materiale litoide d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi

scavi/movimentazioni dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di disalveo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, lungo i corsi d'acqua di che trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

12. il materiale legnoso proveniente dal taglio degli alberi presenti negli alvei dei corsi d'acqua interessati dovrà essere oggetto di valutazione economica da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 1202

Autorizzazione idraulica n. 3977 per la realizzazione di un nuovo ponte su torrente Malesina previa demolizione di un ponte esistente in Comune di Castellamonte. Ditta: Giacioletto Pierluigi.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Ditta Pierluigi Giacioletto di Castellamonte-frazione Preparetto n. 127, (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare pre quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per l'attraversamento di che trattasi la presente autorizzazione costituisce titolo per il rilascio di regolare concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.G.R. 14/R del 2004 che dovrà essere richiesta ed ottenuta prima dell'inizio dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1208

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28-29 maggio 1998. Lavori di pronto intervento ripristino strade comunali Vergnasco, Via Gramsci, località Cerrione, lo-

calita' Magnanevolo e localita' Centro Comune d Cerrione - Contributo Euro 36.151,98 contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1209

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 Amministrazione Provinciale di Biella lavori di consolidamento scarpata S.P. 146 Salussola - Cerrione localita' Riofreddo e sistemazione banchine, fossi e attraversamenti S.P. 320 Salussola Massazza Contributo euro 276.304,44 Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1210

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale del 28 - 29 maggio 1998 Amministrazione provinciale di Biella . Lavori di pronto intervento sistemazione di banchine, fossi e attraversamenti stradali sulle S.P. 303 e 301 in Comune di Sandigliano. Contributo euro 30.987,41. Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1212

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28 - 29 maggio 1998. Comune di Cerrione. Lavori di pronto intervento sistemazione idrogeologiche a difesa dell'abitato. Contributo euro 258.228,45 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1213

D.L. 624/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Impegno della somma di euro 2.489.355,87 sul Cap. 24076/2005 onde consentire il pagamento di obbligazioni in scadenza sui programmi precedentemente approvati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per fare fronte alle necessità di cui in premessa, la somma di euro 2.489.355,87 sul Cap. 24076/2005 onde fare fronte alle richieste di pagamento giacenti concernenti vari lavori programmati a seguito dell'alluvione del novembre 1994 e finanziati con asse-

gnazione statale a destinazione vincolata ai sensi del D.L. 624/94 convertito in L. 22/95.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1214

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998 Amministrazione Provinciale di Vercelli. Lavori di sistemazione rete viaria provinciale. Contributo euro 826.331,04. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1216

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Sanfront (Cn) - Lavori di consolidamento s.c. Borgata Pian Milu - Contributo di euro 9.000,00 - Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1217

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Marsaglia (Cn) - Lavori di ripristino strada Coatira, Birie' e loc. Tosco - Contributo di euro 20.000,00 - Contabilita' Finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1218

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Seppiana (VB) - Lavori di rifacimento tratto canalizzazione e sistemazione idraulica Rio Marassa in loc. Galliano. Contributo euro 18.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1219

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bagnasco (CN) - Lavori di sostituzione tratto tubazione acquedotto comunale a servizio della B.ta Piano. Contributo euro 6.500,00. Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1220

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Boves (Cn) - Lavori di costruzione muro di sostegno beni comunali in loc. fraz. S. Giacomo - Contributo di euro 26.000,00 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 1223

Estrazione ed acquisizione di mc. 2.854,0 di materiale litoide d'alveo del torrente Dora Riparia, in Comune di Borgone di Susa. Ditta richiedente: Ing. Roberto Cannella, (omissis), con sede in Asti P.za Cattedrale n. 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il disciplinare di concessione repertoriato da questo Settore al n° 87 in data 20.05.2005 di cui in premessa, recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'acquisizione di mc 2.854,00 (due-milaottocentocinquantaquattro/00) di materiale litoide demaniale d'alveo, dal torrente Dora Riparia in Comune di Borgone di Susa (TO);

2. di concedere, ai soli fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Dora Riparia, nel territorio del Comune di Borgone di Susa (TO), per mc 2.854,00 -da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico-, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente;

3. di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere alla Ditta ing. Roberto Cannella eventuali ulteriori pagamenti a saldo del canone già versato per l'acquisizione del materiale di cui in oggetto, qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un valore superiore a quello assunto a base di calcolo per l'estrazione prevista.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 5 agosto 2005, n. 1224

Autorizzazione idraulica n. 3978 per l'installazione temporanea di opere di consolidamento del ponte Villa sul torrente Orco ai fini del transito di mezzi pesanti in Comune di Ceresole Reale. Ditta: Azienda Energetica Metropolitana.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, L'azienda Energetica Metropolitana, con sede in Torino - via Bertola 48 ad installare le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'installazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali

condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2005, n. 1225

DD.LL. 401/93 - 504/93 - 91/94. Evento alluvionale settembre-ottobre 1993. Comune di Valprato Soana. Devoluzione economie derivanti da ribassi d'asta concernenti lavori di difesa spondale sul torrente Soana in località Piccati - I e II lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'utilizzo delle economie pari a euro 44.421,09, derivanti dai progetti di sistemazione idraulica del torrente Soana in località Piccati - 1° e 2° lotto - di cui alle DD.G.R. nn. 112-29488 del 08.11.1993 e 195-32908 del 07.03.1994, in favore dell'esecuzione di opere di difesa spondale in sinistra del torrente Campiglia;

2) di richiedere al Comune di Valprato Soana che nel provvedimento di approvazione del progetto dei lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso causale tra le opere da realizzare e l'evento alluvionale del settembre-ottobre 1993;

3) di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 1993, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10% (I.V.A. esclusa) calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

4) di dare atto, altresì, che dalla suddetta autorizzazione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2005, n. 1226

L. 471/94 - art. 4 - e L. 265/95. Alluvione autunno 1993. Comune di Valprato Soana. Devoluzione economie derivanti da ribasso d'asta. Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4282931/00 con onere di ammortamento a totale carico dello Stato di cui alla D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa ed a condizione che la Cassa DD.PP. nulla abbia ad opporre, la devoluzione delle economie, pari a euro 20.004,64, derivanti dal finanziamento, già concesso con D.G.R. n. 92-681 del 07.08.1995 per la sistemazione idraulica del torrente Soana in località Capoluogo (mutuo posizione n. 4282931/00), in favore dell'esecuzione di opere di difesa spondale in sinistra del torrente Campiglia;

2) di richiedere al Comune di Valprato Soana che nel provvedimento di approvazione del progetto dei lavori di cui sopra è cenno riconfermi espressamente il nesso causale tra le opere da realizzare e l'evento alluvionale del settembre 1993;

3) di precisare che le spese tecniche, così come previsto dalla disposizioni emanate a seguito dell'evento alluvionale dell'autunno 1993, saranno ammesse a contributo nell'aliquota massima del 10% (I.V.A. esclusa) calcolata sull'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

4) di dare atto che, trattandosi di contributo assistito da mutuo Cassa DD.PP con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, la predetta determinazione sarà trasmessa in copia all'Ente erogatore del mutuo, per i provvedimenti di competenza;

5) di dare atto, altresì, che dalla suddetta devoluzione non deriva alcuna modifica agli impegni finanziari già assunti.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 1227

Autorizzazione idraulica n. 47/05 per lavori di pulizia e realizzazione di una nuova difesa spondale sul rio Essa, in Comune di Piobesi Torinese. I lotto di lavori. Ditta: Comune di Piobesi Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Piobesi Torinese ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di difesa spondale, nei riguardi

sia delle spinte dei terreni sia delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare, per quanto riguarda le fondazioni, il piano d'appoggio di queste dovrà essere posto alla quota prevista negli elaborati progettuali e comunque ad una profondità mai inferiore a m 1,00 rispetto al punto più depresso del fondo alveo nella sezione considerata;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso di almeno 8,00 q.li, come previsto da progetto; inoltre, dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. gli scavi di materiale d'alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua; gli stessi scavi in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del rio, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di 50 cm (ripetibili); durante il corso dei lavori di movimentazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo; si intende esclusa dalla presente autorizzazione qualsiasi ulteriore modifica e/o risagomatura delle sezioni spondali;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione dell'opera di difesa e l'esecuzione dei lavori di pulizia spondale non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. il materiale legnoso sradicato, potrà essere liberamente rimosso ed allontanato dall'alveo in quanto non soggetto ad alcuna procedura né valutazione economica;

10. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo, qualora il Corpo Forestale dello Stato, che dovrà essere opportunamente interessato, ne accertasse un valore economico, dovrà essere depositato esclusivamente in aree all'uopo individuate;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simi-

li circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto di difesa spondale, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il richiedente è autorizzato all'ingresso in alveo per la realizzazione dei lavori e, prima dell'inizio, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 1228

R.D. n.523/1904. Autorizzazione idraulica n. 44/05 per l'esecuzione di un'opera di difesa della sponda destra del rio Maggiore della Rezza in Comune di Castiglione Torinese, localita' Via Benedetto Cottolengo n. 7. Ditta: Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Giacosa Luigi Carlo, Destefanis Maria e Giacosa Gemma, residente in via Benedetto Cottolengo n. 7 in Comune di Castiglione Torinese, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dell'opera di difesa spondale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della struttura di fondazione dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il paramento esterno dell'opera di difesa spondale dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del

manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 1229

Comune di Cuorgne' - Autorizzazione idraulica n. 43/05 per opere di sistemazione idraulica nel rio dei Grossi. (Finanziamento "rii minori nel territorio comunale") Al-luvione ottobre 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, il Comune di Cuorgne' ai soli fini idraulici, e senza entrare nel merito delle scelte che hanno determinato la variante ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento,

nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente attestate alle strutture esistenti a valle;

4. i manufatti di difesa dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.) si ritiene opportuno che venga valutata attentamente la possibilità di creare alcuni salti di fondo per bilanciare l'aumento di velocità nel tratto F-L a seguito della riduzione della scabrezza conseguente alla sostituzione delle scogliere in massi con manufatti in cls armato;

Questo Settore non entra in merito alle motivazioni che hanno determinato la variante in quanto di esclusiva competenza del Responsabile Unico del Procedimento e dell'Amministrazione Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 8 agosto 2005, n. 1230

Autorizzazione idraulica n. 3979/05 per opere in perizia di variante relative alla sistemazione idraulica rii a protezione degli abitati (rio dei Grossi) - Alluvione autunno 2000.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cuornè ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali di perizia di variante allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente attestate alle spalle dei ponti esistenti a monte e a valle;

4. il manufatto di difesa dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc,);

Si ritiene necessario estendere il numero delle griglie del tratto coperto previsto a valle della S.P. Pont - Ivrea poiché a seguito del sopralluogo ne è stata riscontrata la posa solo di n. 3 in luogo delle n. 6 previste nella tavola di perizia di variante n. 3a.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale 14/2004. A tal proposito questo Settore individuerà successivamente il soggetto e l'onere

a cui addebitare l'occupazione dell'alveo demaniale a seguito del relativo atto concessorio ai sensi del citato Regolamento regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2005, n. 1231

D.L. n. 646/94 - D.L. n. 691/94 - L. n. 35/95 - Alluvione novembre 1994. Azienda Ospedaliera di Alessandria. Erogazione della somma di euro 1.488.451,76 per il recupero dell'Ospedale "Borsalino" di Alessandria. Impegno di euro 477.807,63 sul Cap.20686 e di euro 1.010.644,13 sul Cap 24076.

(omissis)

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 8 agosto 2005, n. 1233

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Monta'. Contributo per lavori di consolidamento strada comunale fraz. Tucci (Lotto 1). Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30/06/1997

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 10 agosto 2005, n. 1242

Autorizzazione idraulica n. 3982, ai sensi del R.D. 523/1904, per la realizzazione di un guado per l'attraversamento del Rio Torto in Comune di Volvera. Ditta: ATI-VA S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e di gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, l'ATIVA S.p.A., (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo l'ottenimento da questo Settore, sempre su istanza del soggetto autorizzato, della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il guado autorizzato riveste carattere di temporaneità e dovrà essere rimosso quando saranno ultimati i lavori relativi alle casse di espansione previste sui rii Torro e Chisola e in particolare quando sarà eseguita la stradina di accesso sulla sommità dell'argine da realizzare in adiacenza all'autostrada Torino-Pinerolo;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del guado e delle scogliere, sia nei riguardi di tutti i carichi di progetto, considerando tra essi anche le spinte dei terreni e le pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle quote indicate negli elaborati grafici di progetto;

4. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità, non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. le scogliere dovranno essere mantenute ad una altezza non superiore alla quota del piano campagna e raccordate gradualmente alle rampe di accesso al guado evitando il restringimento delle sezioni libere di deflusso del corso d'acqua;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, o a imbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in or-

dine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore; in particolare dovrà essere assicurata la costante pulizia del grigliato in acciaio costituente il piano carrabile del guado e dell'intercapedine sottostante, al fine di garantire, in condizioni di portata ordinaria del Rio Torro, il regolare deflusso delle acque all'interno dell'intercapedine del guado;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 14/R del 6/12/2004, di attuazione della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 agosto 2005, n. 1247

Autorizzazione idraulica n. 3981 per la realizzazione di un manufatto di scarico nell'alveo del torr. Chiamogna sponda sx, in Comune di Bricherasio. Richiedente: Vieceli Paola.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Signora Vieceli Paola ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico in sponda sx. dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posta alla quota di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente difesa mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a mc.0,50 di e peso superiore a 20 q.li inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 10 agosto 2005, n. 1248

Autorizzazione idraulica n. 3980 per attraversamento aereo con condotta fognaria staffata al ponte esistente sul rio Cartman in Comune di Torino. Richiedente: Casarella Francesco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Signor Casarella Francesco ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di scarico staffato al ponte;

3. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'ope-

ra. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 11 agosto 2005, n. 1252

R.D. n. 523/1904. Rinnovo autorizzazione idraulica n. 3811 per la realizzazione di un attraversamento sul rio Ambairone e di un attraversamento sul rio della Giorsa-tera con tubazione per acquedotto in Comune di San Pietro Val Lemina, già autorizzati con provvedimento in data 28/10/2003 n. 1669

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3811 in data 28/10/2003 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 3811 alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere previste. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 11 agosto 2005, n. 1254

Autorizzazione idraulica n. 3966 per la realizzazione di attraversamento del Rio del Piano, con condotta fognaria nera in PVC De=315mm. staffata al ponte esistente, in prossimità della S.P. n. 104, in Comune di Lauriano. Ditta: Comune di Lauriano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Lauriano, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità delle staffe di sostegno delle tubazioni in PVC di nuova realizzazione all'impalcato del ponte in c.a. esistente;

4. il materiale di risulta proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere i sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. n. 12/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2005, n. 1265

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004- Autorizzazione idraulica n. 48/2005- Domanda in data 26.03.2005 del Comune di Ala di Stura per autorizzazione idraulica a lavori di sistemazione dei Rii Chianale, Chiesa e Rudrama', rispettivamente in località Mondrone, La Grotta e Villar, in Ala di Stura (To)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, il Comune di Ala di Stura all'esecuzione degli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. per l'intervento 1) di cui in premessa, dovrà essere raccordato il tratto terminale della prevista scogliera sx al profilo spondale esistente;

3. per l'intervento 2) l'immorsamento lato monte del corso d'acqua della prevista scogliera dx, dovrà avvenire a 45° verso corrente;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione dell'alveo dei corsi d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni (sia delle difese che delle sottomurazioni), il cui piano d'appoggio dovrà essere posto così come rappresentato sugli elaborati di progetto, comunque ad una inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

5. le opere di difesa, ove previsto, dovranno essere intasate di cls sino alla loro sommità mantenendo i giunti aperti per la parte in elevazione delle stesse, essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate (a 45°) a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

6. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente-previsto piano di campagna;

7. gli scavi in alveo dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra dei corsi d'acqua, in conformità a quanto rappresentato sugli elaborati grafici che corredano la presente; i disalvei dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di scavo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

8. i massi costituenti le opere di difesa dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; potranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua limitatamente ai quantitativi previsti, mentre la restante quantità dovrà provenire da cava di prestito; questi ultimi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, comunque tutti i massi impiegati per la formazione delle scogliere dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre, in sede di progetto esecutivo, ove non è previsto l'intasamento con cls, dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

9. l'eventuale diversa e non prevista asportazione/uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

10. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

11. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

13. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine di mesi 18 (diciotto), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

14. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

15. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si ren-

deranno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

18. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

19. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

20. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2005, n. 1266

Autorizzazione idraulica n. 49/05 per la realizzazione di alcune opere di sistemazione idraulica in variante a quelle già autorizzate nell'ambito del progetto di sistemazione del torrente Rho nel concastrico del Comune di Bardonecchia. Ditta: Comune di Bardonecchia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. i massi costituenti le opere di che trattasi dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente ga-

ranzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

13. per quanto riguarda i lavori principali si intendono integralmente richiamate le condizioni contenute nel provvedimento approvativo, di cui alla conferenza di servizi L. 285/2000, assunto con Determinazione Dirigenziale in data 10.11.2004 n. 565.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2005, n. 1269

Autorizzazione idraulica n. 36/05 per taglio selettivo vegetazione lungo il Rio Nicoletto e Rio Pissaglio nei Comuni di San Didero e Chianocco e ricalibratura del Fosso del Castello nel Comune di Condove

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, con sede in via Trattenero, 15, -10053- Bussoleno (TO), ad eseguire gli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione degli interventi di taglio di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

2. sul materiale legnoso ci si dovrà attenere a quanto espresso dal parere del Corpo Forestale dello Stato di cui in narrativa;

3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di taglio selettivo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale

delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 27.2

D.D. 19 maggio 2005, n. 72

Impegno della somma di Euro 16.000,00 sul capitolo 12180/05 e approvazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanità Pubblica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di stipulare contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la dott.ssa Irene Maria (omissis) per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione dei progetti di cui in premessa e descritte nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare, a favore della dott.ssa Irene Maria (omissis), la somma complessiva di Euro 16.000,00 sul capitolo 12180/05, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, facendovi fronte con le risorse finanziarie prenotate con DGR 32-12558 del 24.05.2004 sul capitolo 12180 del bilancio 2005 (A100134); di tale somma un importo non superiore a Euro 200,00 viene utilizzato per il rimborso spese relative a eventuali trasferte necessarie per l'espletamento delle attività, a seguito di documentazione fiscalmente valida;

- l'erogazione delle somme sarà effettuata con le modalità indicate nell'allegato contratto e a seguito di presentazione, da parte del collaboratore, di documentazione fiscalmente valida.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 25 maggio 2005, n. 73

Impegno di spesa di euro 5.232,00 sul cap. 12292/05 a favore della ditta ASA Services s.n.c

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 12292/05, a favore della ditta ASA Services s.n.c, con sede in via Buenos Aires, 45/A a Torino, la somma di euro 5.232,00 (oneri fiscali inclusi), prenotata a favore della Direzione Sanità Pubblica con D.G.R. n. 34-14384 del 20.12.2004 (A 100255) per l'attuazione dell'accordo sottoscritto in data 8 giugno 2004 da Regione Piemonte e Ufficio Scolastico Regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 30 maggio 2005, n. 79

Approvazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e Cavtomi e impegno della somma di Euro 7.636,64 sul capitolo 12180/05.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa con il sig. Macaluso Silvio (omissis) e la dott.ssa Costa Angela (omissis) domiciliata a Ciriè, Via Gen. Biagio Zaffiri, 6 per la realizzazione delle attività di cui in premessa e descritte negli allegati schemi di contratto che sono parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare a favore del sig. Macaluso Silvio (omissis) la somma di Euro 3.423,32 sul capitolo 12180/05 e a favore della dott.ssa Costa Angela, (omissis) la somma di 4.213,32 sul capitolo 12180/05, prenotate con DGR 32-12558 del 24.05.2004 (A100134).

Le somme di cui sopra saranno erogate con le modalità indicate nei contratti e a seguito di presentazione, da parte dei collaboratori, di documentazione fiscalmente valida.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 9 giugno 2005, n. 85

Approvazione degli aggiornamenti dei progetti di vigilanza sulle Grandi Opere Pubbliche, ai sensi della DGR 21-7994 del 16/12/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'aggiornamento dei progetti di vigilanza sull'igiene e sicurezza sul lavoro inerenti:

Autostrada Asti - Cuneo: con nota prot. 1116/L datata 08/03/2005 da parte dell'ASL 18 di Alba;

Metropolitana di Torino: con nota prot. n. 7909/C3 del 11/04/2005 da parte dell'ASL 1 di Torino;

Passante ferroviario di Torino: con nota prot. n. A\39-23 13365 del 3/05/2005 da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Torino.

- di mantenere validi i progetti inerenti le opere Linea Alta Velocità Torino - Novara e Olimpiadi Invernali Torino 2006, redatti rispettivamente dall'ASL 13 di Novara e dall'ASL 5 di Rivoli;

- di richiedere ai soggetti coordinatori della vigilanza il periodico aggiornamento dei progetti stessi, anche avvalendosi della griglia di cui all'allegato A della DGR 39-10546 datata 29/09/03 che verranno approvati con successive Determinazioni Dirigenziali;

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27

D.D. 15 giugno 2005, n. 87

Impegno della somma di euro 12.400,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Maria Grazia Lazazzera per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma regionale di controllo e sorveglianza delle infezioni ospedaliere

(omissis)

IL DIRETTORE

determina

- di impegnare la somma di Euro 12.400,00, già prenotata con DGR n. 31-13814 del 2/11/2004 sul cap. 12180/05 (P 100203), utile per la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Maria Grazia Lazazzera (omissis), per la realizzazione del programma di cui in premessa e descritto nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 16 giugno 2005, n. 89

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche da parte della Direzione Sanità Pubblica. Spesa di Euro 29.000,00= (I.V.A. e o.f.c.) già impegnata con D.D. n. 43 dell'08.04.2003 (I. 1092/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni citate in premessa, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'università di Torino - Dipartimento di Sanità Pubblica e di Microbiologia, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 29.000,00 (I.V.A. e o.f.c. inclusi), sul capitolo 12180/2003, accantonata con D.G.R. n. 68 - 6581 dell'08 luglio 2002 (A.100108) ed impegnata con D.D. n. 43 dell'08.04.2003 (I. 1092).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tar per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27

D.D. 23 giugno 2005, n. 93

Impegno della somma di euro 5341,00 sul capitolo 12180/05 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Monica Soligon per lo svolgimento di attività amministrative connesse al programma di formazione continua in medicina, indirizzato a medici e operatori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 5.341,00, già accantonata con DGR n.39 - 313 del 20/06/2005 (A100977), sul cap. 12180/05, utile per la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Monica Soligon (omissis), per la realizzazione dei progetti di cui in premessa e descritti nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 94

Stipulazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'acquisto di prestazione per il monitoraggio della spesa relativa ai Progetti di Ricerca Scientifica Applicata di cui al bando D.D. n. 59 del 29 novembre 2004 (cap. 12183/04 I. 8113)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato contratto, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alla collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra De Santis Maria Rosaria, (omissis), per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio della spesa relativa ai progetti di ricerca scientifica applicata, che avviene attraverso il controllo delle schede trasmesse da parte degli Enti beneficiari dei finanziamenti, di cui al bando D.D. n. 59 del 29 novembre 2004;

- di far fronte alla spesa pari a Euro 25.500,00= con i fondi già previsti con la D.D. n. 209 del 14 dicembre 2004 - cap. 12183/04 I. 8113;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dalla interessata;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tar per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 4 luglio 2005, n. 97

Recupero della somma di Euro 884,15= erogata a favore dell'Università di Torino - Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica per progetto di Ricerca Sanitaria Finalizzata

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di richiedere all'Università di Torino - Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica restituzione della somma di Euro 884,15=, per i motivi esposti in premessa.

La predetta somma dovrà essere versata alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino (omissis) e introitata sul cap. 2468/2005: "Recupero di fondi già erogati per il finanziamento di ricerche finalizzate" - (Acc. n.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 4 luglio 2005, n. 98

Finanziamento progetti di ricerca sanitaria finalizzata di cui alla D.D. n. 39 del 12.04.1999 - Erogazione saldo 30% all'Università di Torino - Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana (Cap. 12265/2003 - I. 5454)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare e liquidare all'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana - la somma di Euro 1.101,97= relativa al saldo (30%) per il progetto presentato dal Prof. Bussolati dal titolo: "Ricadute diagnostiche dell'espressione di cromogranina A in tumori con differenziazione neuroendocrina (con particolare riferimento al carcinoma della mammella, della prostata e del polmone);

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12265/2003 - (I. 5454).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 4 luglio 2005, n. 99

Impegno della somma di Euro 20.000,00 da erogare all'ASL 7 di Chivasso per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta e la divulgazione dei dati di attività dei Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL - Cap. 12170/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare ed erogare, dietro presentazione di idonea documentazione fiscale, all'ASL n. 7 di Chivasso, la somma di Euro 20.000,00= per la realizzazione di un sistema informatico per la raccolta, il mantenimento e l'elaborazione dei dati anagrafici e gestionali, riferiti alle attività di controllo ufficiale svolte dai Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione delle ASL, secondo le modalità che saranno definite dalla Direzione Sanità Pubblica;

- di far fronte alla spesa con i fondi accantonati con D.G.R. n. 40-314 del 20 giugno 2005 cap. 12170/2005 (A. 100976).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tar per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 22 luglio 2005, n. 108

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 13 - 6011 del 13 maggio 2002. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 10907/04 (I. 5884)

(omissis)

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 16.000,00= quale saldo pari al 20% dell'importo finanziato, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

* di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al Cap. 10907/04 (I. 5884).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 109

Approvazione dello schema di accordo fra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte per i corsi di addetto alla prevenzione incendi e lotta antincendio negli istituti scolastici piemontesi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Piemonte, di cui all'allegato 1;

- di far fronte agli oneri economici derivanti dalla convenzione di cui all'allegato 1 con le risorse che saranno a tal fine trasferite alla Regione Piemonte dall'Ufficio Scolastico Regionale secondo l'accordo sottoscritto in data 8 giugno 2004 e del relativo atto aggiuntivo sottoscritto in data 1 luglio 2005, repertorio 10351.

- di erogare le predette risorse economiche secondo le modalità indicate nella convenzione di cui all'allegato 1.

L'allegato 1 costituisce parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 110

Impegno della somma di Euro 14.647,32 sul capitolo 12180/05 e approvazione di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione di progetti della Direzione Sanità Pubblica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di stipulare contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la la Sig.ra Di Matteo Graziella, (omissis) per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione dei progetti di cui in premessa e descritte nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alle spese derivanti dalla stipulazione del contratto, pari a Euro 21.040,00, comprensive degli oneri fiscali e previdenziali, con le somme prenotate con DGR 32-12558 del 24.05.2004 sul capitolo 12180 del bilancio 2005 (P100134) e 2006 (P100027). Di tale somma un importo non superiore a Euro 500,00 viene utilizzato per il rimborso spese relative a eventuali trasferte necessarie per l'espletamento delle attività, a seguito di presentazione di documentazione fiscalmente valida;

- di impegnare a favore della la Sig. ra Di Matteo Graziella, (omissis), la somma di Euro 14.647,32 sul capitolo 12180/05, prenotata con DGR 32-12558 del 24.05.2004 sul capitolo 12180 del bilancio 2005(P100134);

- di erogare le somme con le modalità indicate nell'allegato contratto e a seguito di presentazione, da parte del collaboratore, di documentazione fiscalmente valida.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 111

Modifica D.D. n. 31 del 22 febbraio 2005 e approvazione dello schema di convenzione con l' ASL 12 di Biella ed il dr. Roberto Terzi per la collaborazione nell'ambito del progetto regionale delle attività di prevenzione delle patologie da lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare la determinazione n. 31 del 22 febbraio 2005 sostituendo il nominativo del dr. Fabrizio Ferraris con il nominativo del dr. Roberto Terzi;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte, L'ASL 12 ed il dr. Roberto Terzi, allegato n° "1" alla presente determinazione, di cui è parte integrante;

- di dare atto che la presente non comporta oneri finanziari.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 27 luglio 2005, n. 112

Recupero della somma di Euro 4.000,00= erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera "San Giovanni Battista di Torino" per Progetto di ricerca sanitaria finalizzata

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 28 luglio 2005, n. 113

Finanziamento Progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - Cap. 12265/2003 - I. 5159

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di erogare la somma complessiva di Euro 91.999,18=, quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12265/2003- I. 5159

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27

D.D. 5 agosto 2005, n. 116

Realizzazione percorsi formativi a favore del personale operante presso i Servizi Veterinari, i Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione i Servizi Igiene e Sanita' Pubblica delle ASL Piemontesi. Impegno di spesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 74.820,00,, accantonata con D.G.R. n. 35-14847 del 1/3/2005 (Acc. 100416), per la realizzazione di percorsi formativi organizzati dalla Direzione "Sanità pubblica", a favore di medici, veterinari, tecnici ed operatori dei Servizi Veterinari, dei servizi SIAN e SISP delle ASL piemontesi;

- di approvare l'allegato programma dei corsi di formazione che è parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che si potrà procedere ad assegnare, all'ASL incaricata, un anticipo pari al 50% della spesa prevista, dietro presentazione di un dettagliato programma dei corsi;

- di dare atto che la liquidazione o il saldo dei compensi dovuti per la realizzazione dei corsi avverrà dietro presentazione di regolare documentazione fiscale comprovante i costi realmente sostenuti, sottoscritta dal responsabile dell'ASL referente per ciascun corso.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.2

D.D. 9 agosto 2005, n. 117

Erogazione acconto contributi agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 75/95, per gli interventi di lotta alle zanzare anno 2005, per una somma complessiva di Euro 1.196.112,04 sul cap. 20910/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di erogare l'importo di Euro 1.196.112,04, impegnati con determinazione n. 60 del 14.04.2005 (I. 1198) sul cap. 20910/2005, a favore dei seguenti Enti Locali, a copertura dell'acconto per le attività di lotta alle zanzare anno 2005:

Acqui Terme	16.902,20
Alessandria	121.484,54
Asti	9.146,90
Avigliana	11.687,19
Castello di Annone	12.778,55
Castiglione Torinese	32.279,95
Leinì	31.003,18
Montalto Dora	23.068,40
Novara	395.490,05
Provincia di Biella	365.062,46
Rivarolo Canavese	53.465,20

Torino	45.583,20
Torrazza Piemonte	45.997,22
Unione dei Colli Divini	15.752,30
Verbania	16.410,73
Totale	1.196.112,04

come dettagliatamente indicato nella tabella "A", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 10 agosto 2005, n. 118

Ditta "Pontevecchio S.r.l." con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3. Autorizzazione igienico-sanitaria all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati al confezionamento acque minerali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta "Pontevecchio S.r.l." con sede legale in Moncalieri (TO), Strada Carignano n. 46 ter, (omissis), e stabilimento in Luserna San Giovanni (TO), Via Ponte Pietra n. 3, all'utilizzazione di un nuovo polimero per la produzione di contenitori in PET destinati all'imbottigliamento delle acque minerali naturali denominate "Spa-rea", "Alpi Cozie", "Valmora", "Fonte delle Alpi" e "Monviso", avente denominazione:

* "ALPHAPET-SD" della Ditta V P I S.A.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.2

D.D. 17 agosto 2005, n. 119

Fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai sensi del D.Lgs. 626/94. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco ditte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura del materiale necessario all'effettuazione delle esercitazioni del corso di formazione per responsabili delle misure di prevenzione e protezione dagli incendi ai

sensi del D.Lgs. 626/94 mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) della L.R. 8/84;

2) di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di invitare le seguenti ditte:

1) Capra s.r.l. - via Magenta 19, Collegno (TO);

2) LEM s.r.l. - via Gramsci 113/c, Borgaro Torinese (TO)

3) A+A Monferrato s.p.a. - via Unità d'Italia 17/19, Grugliasco (TO)

4) ASA Services s.n.c. - via Buenos Aires 45/A, Torino

4) di far fronte alla spesa presunta di euro 100.000,00 con le somme prenotate con D.G.R. n. 34 - 14384 del 20.12.2004 sul capitolo 12292/05 e con le somme già iscritte sul capitolo 12158/05, da impegnarsi con successivo atto determinativo.

Il Direttore Regionale Vicario
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 27.1

D.D. 18 agosto 2005, n. 120

Finanziamento progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata - D.G.R. n. 15 - 9646 del 16 Giugno 2003. Erogazione saldo 20% ai beneficiari - cap. 12265/2003 - I. 5159

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di erogare la somma complessiva di Euro 81.780,56=, quale saldo pari al 20% del finanziamento, ai beneficiari di cui all'allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione;

di far fronte alla spesa con i fondi già previsti al cap. 12265/2003- I. 5159

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 27.1

D.D. 24 agosto 2005, n. 122

Ditta Fonti Feja S.p.a. con sede legale in Arcore (MI), Via A. Casati n. 100 e stabilimento in Castelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74. Autorizzazione igienico sanitaria all'utilizzo di due serbatoi per accumulo acqua minerale Nuova Augusta, di una cisterna per accumulo acqua minerale San Rocco e conseguente variazione d'uso precedenti serbatoi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario la Ditta "Fonti Feja S.p.a.", (omissis), con sede legale in Arcore (MI), Via A. Casati n. 100 e stabilimento in Ca-

stelletto d'Orba (AL), Località Feja n. 74, come da allegata planimetria che fa parte integrante della presente determinazione:

* all'utilizzo di due serbatoi in acciaio inox AISI 304 della capacità di hl. 380 cadauno per accumulo di acqua minerale "Nuova Augusta" e relative tubazioni di raccordo, individuati in planimetria con colore rosso;

* all'utilizzo di una cisterna in acciaio inox AISI 304 della capacità di lt. 100.000 per accumulo di acqua minerale "San Rocco" e relative tubazioni di raccordo, individuata in planimetria con colore verde;

* la conseguente variazione d'uso dei due serbatoi individuati in planimetria con il colore arancio, non più utilizzati per accumulo di acqua minerale San Rocco, ma destinati al deposito acqua di servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 28.4

D.D. 16 giugno 2005, n. 143

Azienda Sanitaria Locale n. 16 di Mondovì - Lavori di adeguamento impianti idro-termo-sanitari, elettrici e refrigerazione in sedi varie - Progetto definitivo - Importo Euro 258.383,39 - Approvazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto definitivo relativo ai lavori di "adeguamento impianti idro-termo-sanitari, elettrici e refrigerazione in sedi varie", dell'importo complessivo di euro 258.383,39 con il seguente quadro economico:

Oggetto:	Importi in Euro
Impianti termici e condizionamento	92.030,00
Impianti elettrici	72.895,31
Impianti idro-sanitari	38.680,76
Oneri per la sicurezza	2.036,06
Totale lavori a base d'asta	205.642,13
Somme a Disposizione dell'Amministrazione:	
I.V.A. 20% sui lavori	41.128,43
Oggetto:	Importi in Euro
Spese tecniche per progettazione	
ex art.18 L.109/94 e s.m.i.	4.112,83
Coordinamento per la sicurezza	4.500,00
Imprevisti - acquisto arredi e attrezzature	3.000,00
Totale somme a Disposizione dell'Amm.ne	52.741,26
Totale complessivo progetto	258.383,39

a condizione che l'Azienda Sanitaria Locale n.16 di Mondovì provveda:

- all'eventuale acquisizione in sede di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, dei pareri e delle autorizzazioni già previsti dalla legge quadro sui lavori pubblici;

- all'osservanza della legislazione vigente nella redazione ed approvazione della documentazione progettuale

esecutiva e nella scelta del contraente per l'esecuzione dei lavori;

- all'osservanza, anche in fase esecutiva e gestionale, del D.M. 16/02/1982 per eventuali locali, attività, depositi ed impianti in esso previsti;

- a dare comunicazione, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, dell'inizio dei lavori entro 270 e del termine degli stessi entro 180 gg. naturali e consecutivi dall'apertura cantiere;

Il finanziamento della spesa sarà assicurato con determina regionale n. 472 del 29.11.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, nonché del combinato disposto dall'art. 8 della L.R. n° 51/97.

Il Dirigente responsabile
Piero Angelo Pais

Codice 28.2

D.D. 23 giugno 2005, n. 152

Anno 2004: conguaglio plasma - emoderivati per la Aziende Sanitarie Regionali

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto del rendiconto della cessione del plasma e del consumo di emoderivati da parte delle Aziende Sanitarie Regionali e relativo all'anno 2004 predisposto dal Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione e allegato al presente atto per farne parte integrante;

* di dare atto che il flusso finanziario verrà regolato dal Settore Gestione Risorse Finanziarie di questa Direzione in sede di erogazione dei flussi di cassa nei confronti delle A.S.R.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 27 giugno 2005, n. 153

Legge 45/99. Fondo Nazionale per la lotta alla droga. Impegno ed erogazione della quota residuale a favore di Enti titolari di progetti ultimati. Importo Euro 81.258,06 (cap. 12426/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, la somma di Euro 81.258,06 sull'accantonamento n. 100852 assunto sul capitolo 12426 del bilancio 2005, per la liquidazione del 30%, a saldo del contributo a favore degli Enti beneficiari del finanziamento, di cui alla Legge 45/99, che, come riportato in premessa, hanno trasmesso la rendicontazione finale attestante la conclusione dei progetti.

La somma di Euro 81.258,06 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento come di seguito riportato:

Euro 22.249,42 a favore dell'Associazione A.S.A.D. Onlus per la ristrutturazione della comunità A.S.A.D.

Euro 7.057,80 a favore della Cooperativa Terra mia Onlus per il progetto "Comunità in gioco"

Euro 37.211,98 a favore dell'Associazione Gruppo Abele Onlus per la realizzazione di un Drop In per persone senza fissa dimora

Euro 14.738,86 a favore della Città di Chivasso per il progetto "Sailor: un percorso di valutazione della salute di preadolescenti e adolescenti del Chivassese e di attivazione di interventi di prevenzione mirata su comportamenti a rischio specifici"

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.5

D.D. 29 giugno 2005, n. 157

Art. 21 l.r. n. 9/2004. Progetto per la gestione dei rischi sanitari nelle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte. Impegno di Euro 93.600,00 o.f.i. sul capitolo 12170 del bilancio 2005 a favore dello Studio Tecnico Ravinale s.n.c. per la gestione dei sinistri. (l.r. n. 2/2005 art. 3 comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, ai sensi dell'art. 3 comma 2 L.R. 2/2005, per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 93.600,00= sul capitolo 12170/2005 da liquidare dietro presentazione fattura quadrimestrale posticipata sulla base dei sinistri presi in carico entro la scadenza del trimestre di riferimento correlata di rendicontazioni a favore dello Studio Tecnico Ravinale s.n.c. con sede legale in corso Re Umberto n. 54 - Torino a mezzo Bonifico Bancario per diretto carico della Regione Piemonte per l'anno 2005, facendo fronte alla spesa con l'accantonamento n. 100264 prenotato con D.G.R. n. 54-14488 del 29 dicembre 2004 e confermato con D.G.R. n. 44-14623 del 24 gennaio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 1 luglio 2005, n. 158

Verifica di compatibilità' ex art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla trasformazione del nucleo di 10 p.l. R.A.F. per anziani in un nucleo R.A.F., sempre con capienza di 10 p.l., per disabili di tipo A e di tipo B della "Residenza Castello" sita nel Comune di Pareto - Via Sott'Olmi n. 1.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare parere favorevole alla trasformazione del nucleo di 10 posti letto R.A.F. per anziani non autosuffi-

cienti in un nucleo R.A.F., sempre con capienza di 10 posti letto, per disabili di tipo A e di tipo B della "Residenza Castello" sita nel Comune di Pareto - Via Sott'Olmi n. 1, in quanto la realizzazione di tali posti letto risulta compatibile con la vigente programmazione regionale di tale tipologia di struttura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.5

D.D. 1 luglio 2005, n. 159

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2005. Impegno di Euro 503.025.000,00 sul capitolo 12280 del Bilancio 2005. (l.r. n. 2/2005 - Art. 3 comma 2)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare per le motivazioni espresse in premessa la somma complessiva di Euro 503.025.000,00= sul capitolo 12280/2005 da erogare alle Aziende Sanitarie Regionali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Luglio 2005, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

- di dare atto che le quote di cassa erogate per il mese di Luglio 2005 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Locali da erogatori pubblici e privati.

alla spesa di Euro 503.025.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100302 disposto con D.G.R. n. 11-14536 del 10 gennaio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28

D.D. 1 luglio 2005, n. 163

Legge regionale n. 6/1988 e s.m.i. Legge regionale n. 51/1997. Affidamento di incarico di consulenza economico-organizzativa al dottor Renato Balma a supporto delle attività della Direzione Programmazione Sanitaria. Impegno di Euro 58.406,40 sul capitolo 12180 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare un incarico di consulenza al dottor Renato Balma per gli scopi indicati in premessa e mediante

le attività indicate nella convenzione allegata alla presente determinazione ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 6/88.

- Di approvare la bozza di convenzione di cui all'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione.

- Di dare atto che a titolo di corrispettivo la regione Piemonte corrisponderà per l'anno 2005 al dottor Renato Balma a fronte di un impegno di n. 78 giornate lavorative un compenso giornaliero pari ad euro 600,00=, per un costo totale di euro 46.800,00= oltre a rivalsa I.N.P.S. (4%) pari ad euro 1.872,00=, I.V.A. (20%) pari ad euro 9.734,40=, per complessivi euro 58.406,40= o.f.i..

- Di impegnare la somma di euro 58.406,40= o.f.i. sul capitolo n. 12180/2005 a favore del dottor Renato Balma da liquidare dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore della Programmazione Sanitaria.

- Di dare atto che, in ottemperanza alla Legge n. 311/2004, tale impegno rientra nel limite massimo di spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti da ogni Pubblica Amministrazione a soggetti estranei ad essa sostenibile per l'anno 2005 in misura pari e non superiore alla spesa sostenuta per l'anno 2004.

- Alla spesa di euro 58.406,40 o.f.i. relativa all'anno 2005 si fa fronte con l'accantonamento n. 100862 assunto con D.G.R. n. 33-64 del 16 maggio 2005, per la restante spesa prevista per l'esercizio 2006 si provvederà con la prenotazione sul cap. 12180/2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 7 luglio 2005, n. 164

Assistenza ai detenuti tossicodipendenti - erogazione fondi Bilancio regionale 2005. Impegno ed erogazione a favore delle AA.SS.LL. sedi di carcere della somma di Euro 1.600.000,00 (cap. 12326/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.600.000,00 sull'accantonamento n. 100888 assunto sul capitolo 12326 del bilancio 2005, per l'attività di assistenza ai detenuti tossicodipendenti a favore delle AA.SS.LL. sedi di carcere.

La somma di Euro 1.600.000,00 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento alle Aziende Sanitarie, così come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 13 luglio 2005, n. 174

Rimborsi del Ministero della Salute alle Aziende Sanitarie Regionali delle spese sostenute per ricoveri di cittadini extra-

comunitari. Euro 9.980,65 da erogare all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo sul Capitolo 40170 del bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'accertamento della somma di Euro 9.980,65 sul capitolo 3050 e all'impegno della medesima sullo stanziamento del capitolo 40170 del bilancio 2005 e alla conseguente liquidazione all'A.S.O. S. Croce e Carle di Cuneo - Via Michele Coppino, 26 per il rimborso delle spese sostenute per ricoveri per cure di Cittadini Extracomunitari.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 176

Autorizzazione a favore dell'ASL n. 9 di Ivrea all'utilizzo del residuo del finanziamento "Progetto di comunicazione della Regione Piemonte relativo al fondo di intervento per la lotta alla Droga"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare la richiesta, inoltrata dall'ASL 9 di Ivrea, del riutilizzo del residuo del finanziamento "Progetto di comunicazione della Regione Piemonte relativo al fondo di intervento per la lotta alla Droga", pari a Euro 153.050,80 per la realizzazione di un progetto informativo rivolto al mondo giovanile e focalizzato sulla problematica relativa all'assunzione di sostanze psicoattive.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 20 luglio 2005, n. 178

Presca d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato "A.P.A. Croce Verde" di Felizzano (AI) - ASL 20

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato "A.P.A. Croce Verde" con sede legale ed operativa in Felizzano (AI) - Via Monferrato n. 37, la dott.ssa Daniela Alice Monferino iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Alessandria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 21 luglio 2005, n. 180

D.G.R. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo anno 2005 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 12314 Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere all'impegno di Euro 2.000.000,00 sull'accantonamento n. 100914 assunto con deliberazione n. 31-211 del 7.6.2005 sul capitolo 12314 del bilancio 2005, da assegnare, ad approvazione del presente provvedimento, all'A.S.L. 9 sede del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione, quale eventuale differenza fra i costi sopportati per la raccolta del plasma e la sua lavorazione e gli introiti derivanti dalla cessione degli emoderivati, per permettere all'ASL 9 di far fronte delle spese per le funzioni proprie del C.R.C.C e di quelle relative al contratto che l'Azienda ha stipulato con una Ditta autorizzata alla lavorazione del plasma e alla produzione degli emoderivati.

L'ASL 9 presenterà un rendiconto semestrale per permettere alla Regione di quantificare i consumi di ogni singola ASL e procedere quindi alle relative compensazioni finanziarie.

Tenuto conto della nuova modalità di finanziamento fissata dalla D.G.R. 28 del 10.5.04, qualora la somma erogata sia eccessiva all'effettiva differenza a carico della Regione, si autorizza l'A.S.L. 9 a riportare nel bilancio dell'anno successivo la somma non spesa nell'anno 2005.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 21 luglio 2005, n. 181

Rete Tempore (Teleconsulto Medico Piemonte Ospedali in Rete). Impegno di spesa di Euro 162.701,15 (cap. 12292/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto che la spesa preventivata dall'Azienda Ospedaliera CTO per la gestione della rete regionale di teleconsulto DEA - net del progetto TEMPORALE per l'anno 2005 è pari ad Euro 171.600,00, alla quale si fa fronte per Euro 8.898,85 con l'economia risultante dalla gestione della rete 2004 e per la rimanente somma di Euro 162.701,15 con impegno sull'accantonamento n. 100913 assunto con D.G.R. n. 31 - 211 del 7.6.2005 sullo stanziamento del cap. 12292 del bilancio 2005.

* di dare atto che l'Azienda CTO presenterà a questo settore il rendiconto delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1
D.D. 22 luglio 2005, n. 183

Preso d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante, nuova nomina del Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Costantiniana - Onlus" con sede in Caltignaga (NO) - ASL 13

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Costantiniana - Onlus" il Sig. Claudio Limontini, (omissis).

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di Pubblica Assistenza "Croce Costantiniana - Onlus" con sede legale ed operativa in Caltignaga (NO), il Dott. Cleto Antonini iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Novara;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1
D.D. 22 luglio 2005, n. 184

Preso d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde di Perosa Argentina" con sede in Perosa Argentina (TO) - ASL 10

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile dell'Organizzazione di Pubblica Assistenza "Croce Verde di Perosa Argentina", con sede legale ed operativa in Perosa Argentina (TO) - Via Chiampo n. 16, il Dott. Mauro Medaglia iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1
D.D. 22 luglio 2005, n. 185

Preso d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di Volontariato denominata "Volontari Soccorso Sud Canavese" con sede in Caluso (TO) - ASL 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina quale nuovo Medico Responsabile dell'Organizzazione di Volontariato denominata "Volontari Soccorso Sud Canavese", con sede legale ed operativa in Caluso (TO) - Via Roma, 22, il Dott. Paolo Grillone iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1
D.D. 28 luglio 2005, n. 195

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 2, per la collaborazione della dott.ssa Mara Fani' nell'ambito dell'organizzazione e della gestione dei servizi territoriali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale della Dott.ssa Mara Fani, Direttore della Struttura Complessa Assistenza Sanitaria Territoriale dell'ASL 2 di Torino;

* di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

* L'incarico ha durata sino al 31 maggio 2006 a decorrere dal 1 giugno 2005 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di otto ore settimanali;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1
D.D. 28 luglio 2005, n. 196

Conclusioni Campagna informativa "Io sono Indipendente". Impegno della somma di Euro 163.365,95 a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno (cap. 12312/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 163.365,95 sull'accantonamento n. 100984 assunto sul capitolo 12312 del bilancio 2005, a favore dell'A.S.L. n. 5 di Collegno, ente esecutore del progetto "Io sono Indipendente", al fine di conseguire il saldo delle spese complessive conseguenti all'ampliamento del "piano di comunicazione esterna".

La somma di Euro 163.365,95 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 197

Progetto obiettivo materno-infantile. Sviluppo dell'assistenza all'insufficienza respiratoria acuta e cronica dei pazienti in età pediatrica con malattia cronica invalidante. Spesa di Euro 160.000,00 sul cap. 12292/05 (Accantonamento 100913)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 160.000,00 sull'accantonamento n. 100913 assunto con DGR n. 31-211 del 07.06.2005 sul cap. 12292/05;

* Di erogare la somma di Euro 160.000,00 per il consolidamento del progetto di assistenza all'insufficienza respiratoria cronica ed acuta dei pazienti in età pediatrica, attraverso il potenziamento dell'attività dei centri suddetti, lo sviluppo della rete tra i servizi sanitari territoriali ed i suddetti centri ospedalieri, nonché attraverso attività di formazione specifiche per gli operatori dei servizi coinvolti, suddivisa nel modo seguente:

* All'ASO OIRM/S.Anna Euro 130.000,00 per attrezzature utili per il consolidamento dell'attività di centro regionale di riferimento per la patologia respiratoria cronica così come definito dalle linee-guida adottate con DGR n. 13-14538 del 10.01.2005;

* All'ASO CTO/CRF/M.Adelaide Euro 15.000,00 per il consolidamento dell'attività di riferimento regionale per la ventilazione meccanica domiciliare in età evolutiva;

* All'ASO San Giovanni Battista Euro 15.000,00 per il supporto dell'attività di assistenza al paziente acuto così come previsto dalla DGR n. 13-14538 del 10.01.2005;

Le Aziende elencate dovranno presentare con cadenza annuale rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento dell'attività svolta nonché, entro il 31.3.2007, il rendiconto delle spese relative.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.2

D.D. 28 luglio 2005, n. 198

Avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino. Spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 12292/05 (Accantonamento n. 100913)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma Euro 30.000,00 sull'accantonamento n. 100913 assunto con D.G.R. n. 31-211 del 07.06.2005 sul cap. 12292/05;

- di assegnare ed erogare all'ASO San Giovanni Battista di Torino la somma di Euro 30.000,00 per l'avvio del programma di trapianto di insule pancreatiche.

L'Azienda dovrà presentare con cadenza annuale rapporto sullo stato di avanzamento dell'attività svolta. Dovrà, altresì, presentare entro il 31.3.2007 il rendiconto delle spese relative alle somme suddette.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Valter Galante

Codice 28.1

D.D. 29 luglio 2005, n. 199

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunità Protetta di tipo B da 20 posti letto per pazienti psichiatrici presso la struttura "Castello di Stazzano" - Via Regina Elena n. 21 - Stazzano.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare parere favorevole alla diversa utilizzazione di una parte della struttura socio-assistenziale "Castello di Stazzano" sita in Via Regina Elena n. 21 - Stazzano - volta alla realizzazione di una Comunità protetta di tipo B da 20 posti letto destinata a giovani adulti con disturbi psichici in quanto risulta compatibile con la vigente programmazione regionale di tale tipologia di struttura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 1 agosto 2005, n. 202

Verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8/ter d.lgs. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di 2 nuclei R.A.F. per 52 posti letto e di 1 nucleo R.A. per 13 posti letto presso la Casa di Riposo "Dott. Sebastiano Rinetti" sita nel Comune di Montemagno - Via Rinetti n. 49.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare parere favorevole all'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Riposo "Dott. Sebastiano Rinetti" sita in Via Rinetti n. 49 - Montemagno, volte alla realizzazione di 2 nuclei R.A.F per 52 posti letto e di 1 nucleo R.A. per 13 posti letto per un totale di 65 posti letto, attraverso la trasformazione degli attuali 46 posti letto R.A, tenuto conto delle considerazioni ed esigenze espresse dall'A.S.L. 19 di Asti sul cui territorio insiste la struttura, così come indicato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Vicario della Direzione
Ezio Turaglio

Codice 28.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 211

Nomina del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 36-575 del 25.07.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di nominare quali componenti del Gruppo di lavoro previsto dalla Giunta Regionale con DGR n° 36-575 del 27.07.2005, i signori:

* Riccardo Anfossi Direttore Amministrativo ASO S. Croce e Carle di Cuneo;

* Walter Arossa Direttore Sanitario ASL 4 di Torino;

* Claudio Mellana Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta;

* Luigi Motta Direttore Amministrativo ASL 14 di Omegna;

* Giuseppe Rivetti Direzione Regionale Programmazione Sanitaria

* Mirko Angelo Pia Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie.

- di affidare il coordinamento del gruppo al Dirigente Responsabile del Settore Programmazione Sanitaria Dott.ssa Margherita Colombano o da un suo delegato e la segreteria alla Sig.ra Patrizia Della Morte funzionario del medesimo Settore.

- di consentire ai componenti del gruppo, in casi di eccezionale impossibilità a partecipare ai lavori, di delegare in forma scritta un proprio rappresentante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 11 agosto 2005, n. 212

Rettifica Determinazione n. 211 dell'11 agosto 2005: "Nomina del Gruppo di Lavoro istituito con D.G.R. 36-575 del 25.07.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di nominare quali componenti del Gruppo di lavoro previsto dalla Giunta Regionale con DGR n° 36-575 del 27.07.2005, i signori:

* Riccardo Anfossi Direttore Amministrativo ASO S. Croce e Carle di Cuneo;

* Walter Arossa Direttore Sanitario ASL 4 di Torino;

* Loredana Cappelli FinPiemonte;

* Claudio Mellana Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta;

* Luigi Motta Direttore Amministrativo ASL 14 di Omegna;

* Giuseppe Rivetti Direzione Regionale Programmazione Sanitaria

* Mirko Angelo Pia Direzione Regionale Controllo delle Attività Sanitarie.

- di affidare il coordinamento del gruppo al Dirigente Responsabile del Settore Programmazione Sanitaria Dott.ssa Margherita Colombano o da un suo delegato e la segreteria alla Sig.ra Patrizia Della Morte funzionario del medesimo Settore.

- di consentire ai componenti del gruppo, in casi di eccezionale impossibilità a partecipare ai lavori, di delegare in forma scritta un proprio rappresentante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 31.3

D.D. 7 luglio 2005, n. 210

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, l'Unione dei Comuni delle Colline di Langa e del Barolo ed il Comune di Barolo per la realizzazione del Museo del Vino a Barolo. Approvazione della formalizzazione dell'impegno di euro 1.000.000,00 a favore del Comune di Barolo. Spesa complessiva di EUR 2.600.000,00; Impegno di spesa di euro 1.000.000,00 sul cap. 20393/2005 (A. 100241).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di formalizzare l'impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 a seguito della DGR 44-14623 del 24/1/2005 di accantonamento sul cap. 20393/05 della somma necessaria;

- di assegnare per le motivazioni indicate in premessa, al Comune di Barolo il contributo, non soggetto a trattenuta IRPEG, di Euro 1.040.000,00 pari al 40% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte come previsto dall' APQ sottoscritto il 18/11/2004, per la realizzazione degli interventi riguardanti la realizzazione del recupero della struttura edilizia e dell'allestimento museale del Museo del Vino nel Castello Falletti di Barolo;

- di procedere all'erogazione della somma sopra indicata pari a Euro 1.040.000,00= ad avvio dei lavori e previa dichiarazione attestante l'avvenuto utilizzo del primo acconto di Euro 520.000,00=;

Alla copertura della spesa complessiva di Euro 1.040.000,00 si fa fronte per Euro 960.000,00= con l'accantonamento n. 100241 di cui al capitolo 20393 del bilancio 2005, come da D.G.R. n. 44-14623 del 24/1/2005 e per Euro 80.000,00= con le risorse già stanziati al cap. 20393/2004 con D.D. n. 577 del 15/12/2004 (l. 7992).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3
D.D. 7 luglio 2005, n. 215

Perenzione 1999/355645. Determinazione della Direzione Beni Culturali n.239 del 27.07.1999. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Pianezza (TO). Euro 14.460,79 (cap. 20400/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3
D.D. 7 luglio 2005, n. 216

Perenzione 1999/355645. Determinazione della Direzione Beni Culturali n.239 del 27.07/199. Erogazione del saldo del contributo al Comune di Briona (NO). Euro 4.131,66 (cap. 20400/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3
D.D. 7 luglio 2005, n. 217

Determinazioni della Direzione ai Beni Culturali numero 265 del 2003 e numero 333 del 2004. Formalizzazione degli impegni di spesa relativi ad interventi su musei e beni archeologici di proprietà pubblica. Spesa di euro 92.000,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di formalizzare l'impegno sul capitolo 20400/2005 delle quote di seguito elencate relative ad interventi di restauro su beni di proprietà pubblica, per un totale complessivo di Euro 92.000,00 accantonato a favore della Direzione ai Beni Culturali con D.G.R. n. 35-14614 del 24/01/2005:

1. quota di Euro 47.000,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 265 del 31/07/2003 - beneficiari individuati nell'allegato 1 che è parte integrante della presente determinazione;

2. quota di Euro 45.000,00 su determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 333 del 31/07/2004 - beneficiari individuati nell'allegato 2 che è parte integrante della presente determinazione;

— di impegnare nel rispetto del limite di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 17 febbraio 2005, n. 2 la somma di Euro 92.000,00 sul capitolo 20400/2005 (acc. n. 100376).

I suddetti contributi saranno erogati secondo le modalità già stabilite nelle relative determinazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1
D.D. 11 luglio 2005, n. 244

Interventi di censimento e catalogazione di fondi archivistici, fotografici e bibliografici. Determinazione dirigenziale n. 219 del 17.07.2003. Saldi. Spesa di Euro 18.400,00 (cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 18.400,00 quale saldo dei contributi assegnati con determinazione n. 219/2003 agli Enti di cui alla seguente tabella:

Ente beneficiario	Prov.	Contributo	Saldo 40%
Comune di Alessandria	AL	6.000,00	2.400,00
Politecnico di Torino - Dipartimento Casa-Città	TO	40.000,00	16.000,00
Totale			Euro 18.400,00

Alla liquidazione dei saldi si provvederà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 18.400,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla D.G.R. n. 35-14614 del 24.1.2005 (Acc. n. 100376), sul capitolo 20400/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31
D.D. 14 luglio 2005, n. 258

Convenzione fra la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Regione Piemonte relativa alla realizzazione di iniziative di valorizzazione del Castello e del Parco di Racconigi. Impegno di 140.000,00 Euro sul cap. 11675 del Bilancio 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la Convenzione, che definisce il programma di interventi, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di quantificare in 100.000,00 Euro la quota di contributo da destinare ad associazioni, istituzioni e comunità locali per la realizzazione di mostre, organizzazione di eventi ed altre iniziative culturali finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico ed artistico del Parco e del Castello di Racconigi, da erogarsi ai sensi della L.R. 58/1978;

- di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa pari a un importo massimo di 100.000,00 Euro, previa acquisizione dei progetti di attività, realizzazione di eventi e comunque così come disposto dalla citata L.R. 58/78;

- di assegnare un contributo alle associazioni, istituzioni culturali e comunità locali - senza fini di lucro - sulla base dei programmi di attività finalizzati alla realizzazione di mostre, organizzazione di eventi ed altre attività culturali destinate alla conoscenza del Castello e del Parco di Racconigi. La somma quantificata in 100.000,00 Euro sarà erogata ai sensi della L.R. 58/78;

- di procedere all'introito della quota di contributo della Fondazione CRT, pari a 140.000,00 Euro sul capitolo 2547 (Acc.) del Bilancio 2005 da destinare all'attività di monitoraggio scientifico per il Parco e Castello di Racconigi, così come previsto nell'allegata Convenzione;

- di incaricare, a fronte della Convenzione tra la Regione Piemonte e la FinPiemonte S.p.a. per l'attuazione del Progetto di Recupero e valorizzazione delle Residenze Sabaude (Rep. 6918 del 12 marzo 2002), la FinPiemonte S.p.a. ad estendere l'attività citata in precedenza, in analogia con quanto già in atto con la Reggia di Venaria Reale, nel limite massimo di 140.000,00 Euro: previo sottoscrizione della citata Convenzione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 259

Legge Regionale 15/89 - Riparto dei contributi agli edifici di culto, per confessione religiosa, provincia e diocesi - anno 2003 - Impegno di spesa 2.190.000,00 (Cap. 20390/04 - acc. 100415) - Parziale modifica dell'allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di modificare parzialmente l'allegato alla determinazione n. 169 del 31/5/04, come di seguito descritto, ferme restando le modalità di erogazione del contributo così come da comunicazione inviata il 12/7/2004 prot. N. 11525/31.3 all'Ente Parrocchia di S Michele Arcangelo:

- N. pratica D031/45/2003/50

- Comune Istanziatore: Comune di Parella (TO)

- Ente Beneficiario: Parrocchia S. Michele Arcangelo di Parella (TO)

- Descrizione Intervento: Intervento di manutenzione straordinaria del tetto

- Contributo assegnato Euro 5.000,00=

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 15 luglio 2005, n. 260

Partecipazione Regionale ad eventi culturali di accompagnamento alle Olimpiadi Invernali 2006. Spesa di Euro 70.000,00 (cap. 11720/2005 - acc. n. 100589)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per i motivi di cui in premessa la somma di euro 70.000,00 sul cap. 11720/2005 (A.100589) a favore della Fondazione Torino Musei quale quota a saldo di quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 539 del 26/11/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 15 luglio 2005, n. 261

Convegno la Mostra ideale, assegnazione incarichi. Spesa di Euro 79.155,00 (cap.11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate l'impegno di spesa complessivo di Euro 79.155,00 (IVA o o.f.i) così ripartito:

Euro 10.000 Soc. Agenda, Rue Ballu - Paris così come da contratto già siglato con la Società;

Euro 6.050,00 (IVA inclusa). ditta O.C.I.A.R. Team s.r.l. Via Pietrino Belli 55 - Torino per il cocktail di benvenuto;

Euro 13.619,00 (IVA inclusa) per la cena di gala presso il Ristorante Combal Zero, P.zza Mafalda di Savoia - Rivoli;

Euro 6050,00 (IVA inclusa) una colazione di lavoro presso il Ristorante Art&tech de Le Meridien di Torino;

Euro 4.464 (o.f.i.) ai seguenti signori per l'attività di interpretariato:

Laurence panon desbassayns deRichemont Grignolo, C.so Matteotti 21 - Torino (omissis)

Gisella Spalla, C.so Vittorio Emanuele II 68 - Torino (omissis)

Rossana Ruggieri, via Ginod 2- Aosta (omissis)

Victoria Franzinetti, Via Madama Cristina 77- Torino (omissis)

Euro 21.960,00 (IVA inclusa) alla Ditta Alessandro Fiorenzato, Via Pinerolo 168 - Cavour (TO) per l'impianto di diffusione acustica, per la traduzione simultanea e le riprese video.

Euro 7.855,2 (IVA inclusa) per il noleggio degli arredi, alladitta Centro Noleggio srl - C.so Taranto 51 10154 Torino.

Euro 684,00 (IVA inclusa) per le pulizie delle sale, alla ditta Zama snc - fraz. S. Cirato 11, Aglie'.

Euro 2.116,8 (IVA inclusa) per la fornitura di 200 torte alla nocciola (tonda gentile del piemonte), alla ditta all'Agritorteria di Nonna Papera - Strada Audino 9A, Casalborgone.

Euro 5.852,00 (IVA inclusa) per i servizi di catering, alla ditta Meeting service catering arl - via Santa Chiara 54, Torino.

Euro 504,00 (IVA inclusa) per i servizi di grafica e di stampa alla ditta Copisteria Scientifica Universitaria sas - c.so Raffaello 18/c, Torino.

La liquidazione delle spettanze pari a Euro 79.155,00 avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 9,01 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 79.155,00 si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 18 luglio 2005, n. 262

Programma Interreg III A Alcotra "Giardini delle Alpi" erogazione del contributo al capofila Provincia di Imperia per attività comuni - erogazione contributo pari a 21.156,66 (Acc.n 100825 cap n 23256/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare e di impegnare l'importo di 21.156,66 Euro a favore della Provincia di Imperia (Banca Carige di Imperia Oneglia; (omissis)), ai sensi dell'art n 9 della Convenzione di cui in premessa e della Convenzione di attribuzione del Contributo FESR progetto "Giardini delle Alpi";

- di procedere alla liquidazione dell'importo di Euro 21.156,66 secondo i presupposti di fatto e di diritto richiamati nella Determinazione Dirigenziale n. 358/2004 ad oggetto: "Programma Interreg III A Alcotra "Giardini delle Alpi" erogazione del contributo al capofila Provincia di Imperia per attività comuni - primo acconto di Euro 21.226,66 (Acc.n 100923 cap n 23256/04)", che si intendono integralmente recepiti con il presente provvedimento per quanto non diversamente disposto.

Alla spesa complessiva di Euro 21.156,66 si fa fronte con l'accantonamento n. 100825 disposto a favore della

Direzione Beni Culturali con DGR n 54 - 15342 del 12 aprile 2005 capitolo 23256/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dall'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 18 luglio 2005, n. 263

Salone dell'Arte, Ferrara Fiere 7 -10 aprile 2005, XII Edizione. Affidamento incarico di realizzazione di riprese fotografiche all'Arch. Dell'Aquila per 7.488,00 Euro. Impegno di spesa di 7.488,00 Euro da Determinazioni 436/2003 e 35/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 - 10 Aprile 2005 XII Edizione;

- di affidare, ora per allora, l'incarico di realizzazione di riprese fotografiche ed in particolare di un corpus di 33 immagini in alta risoluzione del Centro per la Conservazione ed il Restauro "La Venaria Reale" da parte dell'Arch. Giuseppe Dell'Aquila - Via Michelangelo, 9 - 10126 Torino - per un importo complessivo pari a Euro 7.488,00 o.f.i., come da nota prot. n. . 6472 del 21 aprile 2005 agli atti presso questa amministrazione;

- di impegnare l'importo di Euro 7.488,00 al fine di coprire tutte le spese legate alla realizzazione delle riprese fotografiche ed in particolare come di seguito dettagliato:

Capitolo 26842 Euro 3.744,00 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 2.682,80 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 1.123,20 Impegno 7170/2003

- di procedere alla liquidazione delle spettanze in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione del presente impegno di spesa e previa attestazione della regolarità della prestazione, sulla base della documentazione fotografica agli atti, e accertamento della regolarità fiscale della fattura n. 10/04 del 14.05.2005 (nota prot. n. 6472 del 21 aprile 2005), emessa dall'Arch. Giuseppe Dell'Aquila;

Al pagamento delle spese pari a complessivi 7.488,00 Euro si farà fronte con le somme impegnate con la Determinazione della Direzione ai Beni Culturali n. 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa di 13.904.803,89 Euro", così come di seguito descritto:

Capitolo 26842 Euro 3.744,00 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 2.682,80 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 1.123,20 Impegno 7170/2003

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 18 luglio 2005, n. 264

Salone dell'Arte, Ferrara Fiere 7 -10 aprile 2005, XII Edizione. Annullamento dell'impegno assunto con Determinazione n. 35 del 24 febbraio 2005 relativo al pagamento delle spese per l'acquisizione degli spazi espositivi in favore della Societa' Acropoli pari a Euro 7.730,40 (Impegno 7152/2003, cap. 26842 per 3.865,20 Euro, Impegno 7167/2003 cap.26840 per 2.705,64 Euro, Impegno 7170/2003 cap. 26844 per 1.159,56 Euro)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di annullare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'impegno contabile assunto con Determinazione n. 35 del 24 febbraio 2005 della Direzione ai Beni Culturali, relativo all'acquisizione degli spazi espositivi presso la Fiera "Restauro 2005 - Salone dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali" - Ferrara Fiere, 7 - 10 Aprile 2005 XII Edizione dalla società organizzatrice Acropoli S.r.l., pari a complessivi 7.730,40 Euro e disposto nel modo seguente:

Capitolo 26842 Euro 3.865,20 Impegno 7152/2003

Capitolo 26840 Euro 2.705,64 Impegno 7167/2003

Capitolo 26844 Euro 1.159,56 Impegno 7170/2003

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 18 luglio 2005, n. 265

Convenzione Regione Piemonte, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e Associazione Piemontese di Archeologia e Belle Arti O.N.L.U.S. Realizzazione del Progetto "Giardini delle Alpi" Programma Interreg III Alcotra 2000-2006. Impegno di spesa di 165.396,74 euro cap. 23256/2005 - acc. 100825 DGR n. 54 - 15342 del 12/04/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare l'importo di Euro 165.396,74 a favore della Associazione Piemontese di Archeologia e Belle Arti O.N.L.U.S. importo da erogarsi a saldo per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del parco del Castello di Agliè;

- di procedere alla liquidazione dell'importo di Euro 165.396,74 secondo i presupposti di fatto e di diritto richiamati nella Determinazione Dirigenziale n. 565 del 30 novembre 2004 ad oggetto: "Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e l'Associazione Piemontese di Archeologia e Belle Arti O.N.L.U.S. per la realizzazione del Progetto "Giardini delle Alpi" Programma Interreg III Alcotra 2000-2006. Impegno di spesa di 132.273,34 euro cap. 23256/2004 -

acc. 100923 DGR n. 62 - 12588 del 24/05/2004.", che si intende integralmente recepita, per quanto non diversamente disposto, con il presente provvedimento.

Alla spesa complessiva di Euro 165.396,74 si fa fronte con l'accantonamento n. 100825 disposto a favore della Direzione Beni Culturali con DGR n 54 - 15342 del 12 aprile 2005 capitolo 23256/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dall'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 18 luglio 2005, n. 266

Perenzione 1999 Impegno 354195. Saldo del contributo assegnato con Determinazione n. 189 del 08.07.1999 a favore del Comune di Domodossola per il I lotto della ristrutturazione dei seminterrati di Palazzo Silva. Spesa di euro 33.569,70 (Cap. 20395/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 18 luglio 2005, n. 267

Gara a trattativa privata previo espletamento di gara informale per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'allestimento di un laboratorio specializzato nella conservazione e nel restauro dei dipinti su tela e tavole e dei dipinti murali per la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'espletamento della gara, a trattativa previo espletamento di gara informale per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'allestimento di un laboratorio specializzato nella conservazione e nel restauro dei dipinti su tela e tavole e dei dipinti murali per la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale";

- di invitare alla trattativa privata, a seguito della selezione effettuata a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse e come meglio si evince dalla nota del 11006 del 18 luglio 2005, agli atti presso questa amministrazione, le seguenti ditte:

Nominativo	Indirizzo	Cap - Città
CTS SRL	Via Piave, n. 20/22	36077 Altavilla Vicentina VI
Ivano Francavilla	Via Enea, n. 1/a	00042 Anzio RM
Bresciani Srl	Via Breda, n. 142	20126 Milano
Phase	Via dello Sprone 6-8/R	50125 Firenze
Thermo Electron Spa	Strada Rivoltana	20090 Rodano Mi

- di approvare la lettera di invito redatta ai sensi della normativa vigente in materia di affidamento di fornitura di beni e che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato A);

- di approvare il capitolato speciale d'appalto contenente l'elenco delle attrezzature per la gara in commento e che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come allegato B);

- di fissare la scadenza di presentazione dell'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 3.08.2005, pena l'esclusione;

- di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi successivamente alla citata scadenza, riguardo agli adempimenti relativi alla nomina della Commissione di Gara;

- di rinviare il perfezionamento delle procedure di impegno, sulla base della somma effettivamente a carico dell'amministrazione e comunque previo espletamento delle procedure di gara procedure di gara ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i.;

- di far fronte alle spese presunte di 164.000,00 Euro sui seguenti capitoli:

capitolo 26840 Impegno 7726/2005 82.000,00 euro

capitolo 26842 Impegno 7728/2005 57.400,00 euro

capitolo 26844 Impegno 7731/2005 24.600,00 euro

sul Bilancio di previsione 2005, con le risorse finanziarie già accantonate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 - 11582 del 26 gennaio 2004.

La presente determina non comporta nuovi impegni di spesa, da impegnarsi con successivo atto determinativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione così come previsto dalla L.R. 8/84 e s.m.i.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 18 luglio 2005, n. 268

Inventariazione e valorizzazione di archivi storici scolastici. Determinazione n. 78 del 30.3.2005, recupero fondi perenti. Rettifica di ente beneficiario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, la Determinazione n. 78 del 30.3.2005 (impegno P 949), laddove veniva indicato quale beneficiario dell'importo di Euro 1.032,00 la Direzione didattica statale "G. Gozzi" di Torino (omissis), variandolo in Istituto Comprensivo Statale "Gozzi-Olivetti" di Torino (omissis).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31

D.D. 19 luglio 2005, n. 269

Manifestazione Festa delle Rose nei giorni 23 e 24 maggio 2005. Erogazione contributo a favore dell'A.V.T.A. per l'organizzazione di visite guidate e attività culturali collaterali nella Reggia e nei Giardini della Venaria Reale. Impegno di spesa 5.968,91 euro (capitolo 11750 acc. 100370 per 2.984,46 euro e capitolo 20400 acc. 100376 per 2.984,45 euro)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 19 luglio 2005, n. 270

Iniziativa di valorizzazione di materiale di rilievo regionale. Spesa Euro 45.000,00 (Accantonamento n. 100589 - cap. 11720/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione dei seguenti contributi:

* Euro 8.000,00 al Centro Studi Piemontesi, via O. Thaon Revel 15, 10121 Torino, per la pubblicazione del Quaderno 2005 di "Bibliofilia Subalpina", contenente saggi sui fondi e sulle opere bibliografiche conservate in Piemonte che rivestono interesse storico;

* Euro 12.000,00 all'Arcidiocesi di Vercelli P.zza D'Angennes, 5 - 13100 Vercelli, per la stesura del piano di conservazione dei codici conservati presso l'Archivio e la Biblioteca Capitolare di Vercelli;

* Euro 10.000,00 al Centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa, Corso Umberto I, 15 28838 - Stresa (VB) per la prosecuzione del progetto di riproduzione analogica e digitale dei manoscritti di Antonio Rosmini conservati presso la biblioteca del Centro Studi;

* Euro 15.000,00 alla Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci, via Vanchiglia 3, 10124 - Torino per la prosecuzione del progetto di riproduzione analogica digitale e restauro dei periodi storici della biblioteca dell'Istituto;

- di impegnare la somma di Euro 45.000,00 sul capitolo 11720/2005 (Acc. n. 100589)

- le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari con le seguenti modalità:

* l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

* il saldo pari al 20% dell'importo ad iniziativa ultimata previa presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente l'intero contributo oppure previa presentazione della documentazione relativa alla spesa sostenute;

* ad avvenuta consegna delle copie di Bibliofilia Subalpina stabilite dall'Amministrazione con lettera di assegnazione del contributo;

* ad avvenuta consegna del progetto di conservazione dei codici del Capitolo della Cattedrale di Vercelli.

I lavori devono essere conclusi entro 24 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, salvo cause di forza maggiore. In caso di mancata conclusione dei lavori entro il termine prescritto, si procederà al recupero del contributo. Qualora il contributo assegnato non sia stato interamente speso, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 45.000,00 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. N. 66-14995 del 7.03.2005 relativa al capitolo 11720/2005 (Acc. N. 100589).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 19 luglio 2005, n. 271

Perenzione - D.G.R. n. 226-21954 dello 06/08/1997 (impegno 287248 e Determinazione n. 17 del 18.03.1998 (impegno 307820). Contributo di euro 103.291,38 al Comune di Casale Monferrato per il rifacimento coperture, il restauro delle facciate e per ristrutturazioni interne della sede del Museo Civico. Spesa di euro 103.291,38 (Cap. 20400/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare per le motivazioni in premessa indicate, la cifra di euro 103.291,38 di cui 74.717,86 (Imp.) relativi all'ex impegno 287248/1997 e 28.573,52 (Imp.) relativi all'ex impegno 307820/1998, quale anticipo e saldo congiunti del contributo già assegnato con D.G.R. n. 226 - 21954 del 06.08.1997 1997 e Determinazione n. 17 del 18.3.1998 a favore del Comune di Casale Monferrato per il rifacimento delle coperture, il restauro delle facciate e per ristrutturazioni interne della sede del Museo civico.

- di assegnare ed erogare detta somma sul capitolo 20400 del bilancio della Regione Piemonte per il 2005, secondo le modalità previste per la corresponsione dei saldi dalla citata D.G.R. n 226 - 21954 del 06.08.1997.

Alla spesa di euro 103.291,38 si fa fronte con lo stanziamento di cui al Capitolo n. 20400 del Bilancio 2005 (A. 100376)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 19 luglio 2005, n. 272

Convenzione tra l'Associazione Premio Grinzane Cavour e la Regione Piemonte. Contributo per l'anno 2005 a sostegno dell'attività. Spesa di euro 100.000 (cap. 11867/2005)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa e in attuazione degli impegni assunti con la su indicata convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Premio Grinzane Cavour, un contributo integrativo di Euro 100.000 in favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour finalizzata al sostegno del funzionamento e delle attività dell'Associazione;

La somma di Euro 100.000 sarà liquidata ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Il beneficiario è comunque tenuto alla rendicontazione del contributo complessivo di Euro 500.000; essa deve avvenire su presentazione della seguente documentazione: relazione sulle attività svolte nell'anno precedente, accompagnata da una descrizione delle spese sostenute con il contributo regionale, e copia del bilancio dell'esercizio precedente, idoneamente certificato.

Alla spesa complessiva di Euro 100.000 si fa fronte sul cap. 11867/2005 con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 (Acc. N. 100593).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Erica Gay

Codice 31.2

D.D. 20 luglio 2005, n. 274

Interventi di manutenzione e restauro per opere di proprietà della Regione Piemonte e in comodato. Progettazione. Spesa Euro 1.573,00 (Cap. 20370/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare, ai sensi del decreto legislativo 22.1.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, della Legge 11.2.1994 n. 109, e successive modificazioni, Art. 16 e 17 e del Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 30 Art. 6, alla restauratrice Dott.ssa Alessandra Perugini (omissis), l'incarico della stesura dei progetti preliminari degli interventi di manutenzione e restauro sulle opere indicate in premessa ad un costo complessivo di Euro 1.573,00 lordo.

Il suddetto importo sarà liquidato entro 60 giorni dal ricevimento fattura, che sarà vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera secondo gli usi del commercio.

La consegna dei progetti preliminari dovrà avvenire entro la data che sarà precisata nella suddetta lettera di incarico.

Alla spesa complessiva di Euro 1.573,00 si fa fronte con impegno dei fondi prenotati sul Cap. 20370/05 con D.G.R. 71-14072 del 22.11.2004, di cui è stata confermata l'assegnazione alla Direzione Beni Culturali con D.G.R. 44-14623 del 24.1.2005 (A. 100217).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 21 luglio 2005, n. 275

Fondo integrativo statale 2004 per l'erogazione delle borse di studio agli studenti universitari a.a. 2004/05. Spesa di Euro 2.114.399,89 (acc. n. 101036 cap. 11280/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di erogare all'EDISU, per le motivazioni indicate in premessa, l'importo di Euro 2.114.399,89 quale secondo acconto del Fondo integrativo statale destinato all'erogazione delle borse di studio relative all'a.a. 2004/2005.

L'importo complessivo di Euro 2.114.399,89 sarà liquidato all'EDISU ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 2.114.399,89 si fa fronte con l'accantonamento n. 101036 sul cap. 11280 del bilancio di previsione 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Mariantonietta Ricchiuto

Codice 31

D.D. 25 luglio 2005, n. 276

Determinazione dirigenziale n. 81 del 30/03/2005 - Integrazione contributo per progetto "Wstawac" - Spesa di 50.000,00 euro cap. 11720/2005 (A.100741)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni di cui in premessa, un ulteriore contributo di 50.000,00 euro all'Associazione Mano d'Opera di Gattinara (VC) per una rappresentazione teatrale sulle opere di Primo Levi "Progetto Wstawac" in aggiunta alla somma di 50.000,00 euro, già concessa con determinazione dirigenziale n. 81 del 30/03/2005.

- di impegnare la somma di Euro 50.000,00 sul cap.11720/2005 (A. 100741)

La liquidazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:

* Acconto 80% pari a 40.000,00 euro ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

* Saldo 20% pari a 10.000,00 euro a conclusione dell'iniziativa, su presentazione di :

1. Relazione artistica sull'attività svolta

2. Bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite;

3. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Il rendiconto finanziario dovrà essere presentato, pena la non-liquidazione del contributo a saldo, entro 45 giorni dalla conclusione delle iniziative e comunque entro la fine del 2004, salvo eventuali slittamenti concordati e approvati per motivi tecnici e organizzativi.

Esso dovrà inoltre essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc...), che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Resta infatti facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa. Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver rilasciato dichiarazioni non veritiere e/o documentazioni difformi dal contenuto stesso della rendicontazione.

Inoltre, qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore al 50% di quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale, che - previa verifica - potrà provvedere all'eventuale ridimensionamento del contributo, attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate o attraverso la riduzione o la non erogazione del saldo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 25 luglio 2005, n. 277

Riordino archivio della soprintendenza beni librari. Spesa di euro 10.725,12 (cap.11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Copat, Via Gropello 16 - Torino per i lavori relativi alla seconda tranche pari a 80 metri lineari di archiviazione del materiale della Soprintendenza Beni Librari al prezzo di euro Euro 10.725,12 (iva compresa) al netto sconto 2%

di esonerare la Ditta sopraindicata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n.8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa complessiva di Euro 10.725,12 si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D:G:R: n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art'16 del D.P.G.R 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 278

Convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino per la gestione del Forte di Exilles. Approvazione del programma di attività e di spesa per il 2005. Assegnazione di un primo contributo a sostegno delle spese per la gestione del Forte. Spesa di Euro 360.000,00 sul cap. 11750/2005. (Euro 218.491,44 - acc. 100370 / Euro 141.508,56 - acc. 100587)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il programma di attività 2005 presentato dal Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino per la gestione del Forte di Exilles, che prevede le seguenti attività e spese:

a) manutenzione, acquisti e restauri:

- manutenzione annuale (illuminazione, aree museali, sgombero neve) Euro 125.000,00

- pulizia vegetazione Euro 60.000,00

- interventi di recupero Euro 160.000,00

- costituendo museo dello sci (acquisti e progetti) Euro 5.000,00

totale Euro 350.000,00

b) gestione:

- personale (sorveglianza, pulizia, coordinatore, personale Museo) Euro 401.000,00

- spese di rappresentanza e di promozione Euro 60.000,00

- rassegna cinematografica Euro 11.000,00

totale Euro 472.000,00

- di dare atto che il Museo Nazionale della Montagna ha comunicato che la cifra relativa allo sbigliamentamento 2004 ammonta a Euro 98.753,42, somma che va sottratta dalla quota di contributo 2005 relativa alle spese di gestione;

- di impegnare, verificati gli stanziamenti di bilancio disposti a favore di questa Direzione, a favore del Museo Nazionale della Montagna la somma di Euro 360.000,00 quale primo contributo destinato alla parziale copertura delle spese di gestione del Forte di Exilles

- di procedere con l'erogazione del contributo in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- di rinviare all'approvazione di un successivo provvedimento dirigenziale l'assegnazione di ulteriori finanzia-

menti necessari allo svolgimento dell'intero programma di attività come sopra descritto, previa ulteriore verifica degli stanziamenti di bilancio disposti dalla Giunta Regionale a favore di questa Direzione.

Alla spesa di Euro 360.000,00 si fa fronte con i seguenti accantonamenti disposti dalla Giunta Regionale a favore della Direzione Beni Culturali sul capitolo 11750/2005,

- per Euro 218.491,44 - accantonamento n. 100370 - D.G.R. n. 35-14614 del 24/1/2005;

- per Euro 141.508,56 - accantonamento n. 100587 - D.G.R. n. 66-14995 del 7/3/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 25 luglio 2005, n. 279

Perenzione 2002/1535. Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 283 del 07 agosto 2002 rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002. Rinnovo Convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa di Euro 1.384,30. Cap. 11615/2005 (Acc. n. 100586)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l'erogazione della somma di Euro 1.384,30 relativa al censimento e schedatura cataloghi d'esposizione, già autorizzata con Determinazione n. 283 del 07 agosto 2002, rettificata con Determinazione n. 284 del 28 agosto 2002.

- di autorizzare il reimpegno della somma di Euro 1.384,30 (ex-impegno 2002/1535) sul capitolo 11615/2005 del bilancio della Regione Piemonte per il 2005 (A. 100586) nel rispetto del limite di cui all'art. 3 comma 1 della L.R. 17-02-2005 n. 2.

- di disporre la liquidazione e il pagamento dell'importo sopra indicato, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, a favore della Cooperativa Sociale Marca.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 280

Integrazione delle determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 487 e n. 499 del 2002. Progetto transfrontaliero "Sentinelle delle Alpi" : incarico a favore della Didake' S.a.s. di Villa & C. per la realizzazione di uno studio preliminare all'attuazione di un laboratorio didattico per il Forte di Exilles. Spesa di Euro 2.460,00 sul capitolo 23238/2005 (acc.100821)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, a favore della Didaké sas di G. Villa & c. la somma di Euro 2.460,00 sul cap. 23235/05 (acc. 100821), ad integrazione di quanto già impegnato con le determinazioni della Direzione Beni Culturali n. 487 del 20/12/2002 e n. 499 del 24/12/2002;

- di liquidare la somma impegnata a fronte di regolare fattura emessa da parte della Didaké stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Daniela Formento

Codice 31.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 281

Convenzione Rep. n. 5902/2001 tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale del Cinema per la gestione e le attività del Museo. Assegnazione di un primo contributo a sostegno della realizzazione del piano di attività e spesa per il 2005. Spesa di Euro 350.000,00 (Cap. 11750/2005 - acc. 100587).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il programma di attività 2005 presentato dal Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo, predisposto ai sensi degli artt. 2 e 3 della convenzione Rep. n. 5902/2001 "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di cinema, fotografia ed immagine per la gestione e le attività del Museo Nazionale del Cinema".

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'assegnazione di Euro 350.000,00 a favore del Museo Nazionale del Cinema a sostegno della realizzazione dei progetti di valorizzazione del fondo manifesti del Museo, di comunicazione e didattica previsti dal piano di attività e spesa per l'anno 2005;

- di rinviare all'approvazione di un successivo provvedimento l'assegnazione di ulteriori finanziamenti necessari allo svolgimento dell'intero programma di attività come descritto in premessa, previa ulteriore verifica degli stanziamenti di bilancio disposti dalla Giunta Regionale a favore di questa Direzione.

Il contributo in oggetto non è soggetto a IRPEG e sarà erogato in due soluzioni, così come previsto dall'art. 6 della convenzione in vigore: una prima quota pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e una seconda quota, pari al restante 20%, a consuntivo, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e di un rendiconto documentato delle entrate e delle uscite;

Alla spesa di Euro 350.000,00 si fa fronte con lo stanziamento disposto a favore della Direzione Regionale Beni Culturali sul capitolo 11750/2005 - A. 100587.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 282

Convenzione Rep. n. 7207/2002 tra la Regione Piemonte e l'Associazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea per la gestione del Castello di Rivoli: assegnazione della quota di adesione all'Associazione per l'anno 2005. Spesa di Euro 600.000,00 (capitolo 10940/2005 - acc. 101043)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, in Euro 600.000,00, pari a n. 120 quote del valore di Euro 5.000,00 l'una, l'ammontare della quota associativa della Regione Piemonte per l'anno 2005 all'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea" in qualità di socio fondatore pubblico;

- di liquidare l'importo di Euro 600.000,00 - esente IRPEG - all'Associazione "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea" in un'unica soluzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 600.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 101043 disposto dalla Giunta Regionale a favore della Direzione Beni Culturali sul capitolo 10940/2005 con la D.G.R. n. 28-567 del 25/07/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 26 luglio 2005, n. 283

Inserimento di opere di arte contemporanea nei Giardini della Reggia di Venaria Reale. Approvazione del Progetto ed autorizzazione alla realizzazione da parte dell'Associazione Castello di Rivoli - Museo di Arte Contemporanea

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per quanto illustrato in premessa, la realizzazione dell'intervento così come presentato dall'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea e di autorizzare gli interventi di piantumazione e l'inserimento delle opere d'arte contemporanea, del Maestro Giuseppe Penone, nell'area dei Giardini, così come risulta dal Progetto agli atti presso l'amministrazione (nota protocollo 9791 del 21 giugno 2005), da effettuarsi successivamente al completamento delle opere di scavo inerenti il muro Castellamontano;

- di prendere atto che sarà cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte di completare nell'area dei Giardini i seguenti interventi:

a. opere di preparazione percorsi, cordoli, terra vegetale e infrastrutture

b. impianto di irrigazione;

c. opere di fondazioni e fontane;

- che la Regione Piemonte - Direzione ai Beni Culturali procederà alla realizzazione, direttamente o per mezzo dell'Associazione, le opere a verde (piantumazione alberi, bordure ect) . - inerenti all'area interessata dal Progetto;

- di autorizzare l'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea alla realizzazione del Progetto con le modalità che saranno definite con la stipulazione di un'apposita Convenzione che definisca, in particolare, gli aspetti operativi, i tempi di esecuzione, i costi relativi e comunque, nell'ambito delle linee guida disposte dalla L.R. 6/88 e s.m.i., quanto necessario per la realizzazione del Progetto stesso.

La presente determinazione non comporta ulteriori oneri di spesa per il Bilancio Regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 3 agosto 2005, n. 293

Nomina componenti commissione di gara per valutazione delle offerte della gara a trattativa privata, previo espletamento di gara informale, di cui alla Determinazione n. 267 del 18 luglio 2005 della Direzione ai Beni Culturali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. L'esame e la valutazione delle offerte relative alla procedura di cui in premessa e con riferimento a quanto disposto con la Determinazione n. 267 del 18 luglio 2005 è demandato ad una speciale commissione composta dai signori:

a) Dott.ssa Mariagrazia Ghiazza, Dirigente della Soprintendenza Beni Librari della Direzione Beni Culturali della Regione Piemonte;

b) Dott.ssa Carla Enrica Spantigati. Soprintendente per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per il Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

c) Sig. Luciano Catena, funzionario della Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte

2. Alla Commissione di cui al punto 1 è demandato in particolare:

a. di procedere all'esame di conformità della documentazione amministrativa indicata nei documenti a base di gara comminando l'esclusione a carico dei concorrenti che abbiano presentato documentazione difforme;

b. di provvedere all'esame e alla valutazione delle offerte secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

c. di provvedere all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore del soggetto risultato primo secondo i criteri indicati nella documentazione a base di gara;

3. Nell'adempimento dell'incarico conferito tutti gli atti e gli adempimenti della Commissione dovranno reca-

re la sottoscrizione di tutti i membri della Commissione; le deliberazioni della Commissione devono essere adottate a maggioranza dei suoi componenti e devono impegnare tutti i membri, ancorché dissenzienti, salvo che essi abbiano fatto esplicitamente constare a verbale il loro dissenso;

4. Le operazioni di verbalizzazione devono essere effettuate direttamente dalla Commissione;

5. La data di inizio delle operazioni di gara e l'articolazione dei lavori è demandata alla Commissione fermo restando che i lavori devono concludersi entro e non oltre le ore 12.00 di giovedì 4 agosto 2005;

6. Al termine delle operazioni la Commissione deve trasmettere formalmente a questa amministrazione aggiudicatrice gli atti di gara;

7. Il presente atto di nomina, ad avvenuta registrazione del presente provvedimento, deve essere comunicato ai membri della Commissione nominata al punto 1;

8. All'atto dell'accettazione i membri della Commissione devono comunicare a questa amministrazione aggiudicatrice eventuali motivi di incompatibilità affinché essi vengano adeguatamente valutati per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il presente provvedimento non comporta nuovi impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31.1

D.D. 4 agosto 2005, n. 294

Oggetto: Approvazione della stipulazione della nuova convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Lanzo Torinese per la gestione e lo sviluppo del Sistema bibliotecario e archivistico delle Valli di Lanzo nel triennio 2005 - 2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la stipulazione della convenzione allegata, parte integrante della presente determinazione, per la gestione e lo sviluppo del Sistema bibliotecario delle Valli di Lanzo per il triennio 2005 - 2007;

alle spese conseguenti alla stipulazione della convenzione in oggetto, quantificate sulla base della documentazione che, ai sensi dell'art. 3 della convenzione stessa, il Comune di Lanzo Torinese invierà ai competenti uffici regionali, si farà fronte tramite specifici accantonamenti sul cap. 11685 dell'esercizio 2005.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 4 agosto 2005, n. 295

Differimento termini per la presentazione dell'offerta per il bando di gara per l'affidamento dell'incarico di ideazione, progettazione, realizzazione grafica, sviluppo software, hosting e assistenza del portale Web del progetto

Interreg "La Memoria delle Alpi - I Sentieri della Libertà", per una Rete transfrontaliera Francia-Italia-Svizzera di Ecomusei

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di fissare, a parziale rettifica della determinazione n. 207 del 4.7.2005, la scadenza di presentazione dei plichi della gara di cui in oggetto entro e non oltre le ore 12.00 del 30 agosto 2005.

- per quanto non diversamente disposto dal presente provvedimento si intendono integralmente recepiti i presupposti di fatto e di diritto di cui alla determina n.207 del 4.7.2005.

La presente determina non comporta impegni di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto della Regione così come previsto dalla L.R. 8/84 e s.m.i.

Il Direttore Vicario
Mariagrazia Chiazza

Codice 31

D.D. 5 agosto 2005, n. 296

Rettifica della Determinazione n. 118/2005 ad oggetto: Affidamento incarichi per la predisposizione degli aspetti tecnici, strutturali e funzionali relativi al riordino distributivo e funzionale dei piani superiori Torrione Est Garove e del piano sottotetto della Reggia di Venaria Reale. Annullamento impegni n. 1453/2005, 1454/2005, 1455/2005. Impegno di spesa da Determinazione n. 436/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di annullare gli impegni assunti con la Determinazione n. 118 del 28 aprile 2005 ad oggetto: "Affidamento incarichi per la predisposizione degli aspetti tecnici, strutturali e funzionali relativi al riordino distributivo e funzionale dei piani superiori Torrione Est Garove e del piano sottotetto della Reggia di Venaria Reale. Impegno di spesa Euro 76.902,72, di cui Euro 38.451,36 sul Cap. 26848 Acc. 100439, Euro 26.915,95 sul Cap. 26846 Acc. 100440, Euro 11.535,41 sul Cap. 26822 Acc. 100441", assunti, per mero errore di trascrizione, sui seguenti capitoli:

Impegno 1453 Capitolo 26848/2005 accantonamento n. 100439 38.451,36 Euro

Impegno 1454 Capitolo 26846/2005 accantonamento n. 100440 26.915,95 Euro

Impegno 1455 Capitolo 26822/2005 accantonamento n. 100441 11.535,41 Euro

- di prendere atto che ai suddetti impegni pari a complessivi 76.902,72 Euro, si farà fronte con le risorse impegnate con la Determinazione n. 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa di 13.904.803,89 Euro" ed in particolare come di seguito meglio dettagliato:

Impegno 7152/2003 Capitolo 26842 38.451,36 Euro

Impegno 7167/2003 Capitolo 26840 26.915,95 Euro

Impegno 7170/2003 Capitolo 26844 11.535,41 Euro

- per quanto non richiamato con il presente provvedimento si intendono integralmente recepiti i presupposti di fatto e di diritto della Determinazione n. 118 del 28 aprile 2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 agosto 2005, n. 297

Rettifica della Determinazione n. 124 del 29 aprile 2005 relativa alla fornitura affidata alla ditta ARPER S.p.a. Annullamento impegni di spesa n. 1470/2005, 1471/2005, 1472/2005. Impegni di spesa da Determinazione n. 436/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di annullare gli impegni assunti con la Determinazione n. 124 del 29 aprile 2005 ad oggetto: "Reggia della Venaria Reale. Fornitura n.18 sedie, n. 6 tavolini, n. 25 sgabelli. Affidamento fornitura ditta ARPER S.p.a. Impegno di spesa 7.768,48 Euro, di cui al capitolo 26848/2005 acc. n. 100439 per 3.884,24 euro, al capitolo 26846/2005 acc. n. 100440 per 2.718,97 euro, al capitolo 26822/2005 acc. n. 100441 per 1.165,27 Euro", assunti, per mero errore di trascrizione, sui seguenti capitoli:

Impegno 1470 capitolo 26848/2005 accantonamento n. 100439 3.884,24 Euro Impegno 1471 capitolo 26846/2005 accantonamento n. 100440 2.718,97 Euro

Impegno 1472 capitolo 26822/2005 accantonamento n. 100441 1.165,27 Euro

- di prendere atto che ai suddetti impegni pari a complessivi 7.768,48 Euro, si farà fronte con le risorse impegnate con la Determinazione n. 436 del 28 novembre 2003 ad oggetto: "La Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Impegno di spesa di 13.904.803,89 Euro" ed in particolare come di seguito meglio dettagliato:

Impegno 7152/2003 Capitolo 26842 3.884,24 Euro

Impegno 7167/2003 Capitolo 26840 2.718,97 Euro

Impegno 7170/2003 Capitolo 26844 1.165,27 Euro

- di prendere atto che per quanto non richiamato con il presente provvedimento si intendono integralmente recepiti i presupposti di fatto e di diritto della Determinazione n. 124 del 29 aprile 2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 5 agosto 2005, n. 298

Adesione Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (Cap. 10940/2005 - acc. n. 101043)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire, ai sensi dell'art 1 lett. C) della legge regionale n. 6/1977, per l'anno 2005 all'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino con sede in Torino C.so Matteotti 42 bis (omissis) con un contributo di 30.000,00 euro.

- di impegnare la somma di 30.000,00 euro sul cap. 10940 (A. 101043).

- di liquidare la somma con le seguenti modalità:

50% in acconto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

50% a saldo a presentazione di una relazione sull'attività svolta e del bilancio consuntivo dell'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

e completezza della documentazione amministrativa, tecnica ed economica della gara in oggetto;

- di approvare le risultanze del verbale dalle quali risulta che la ditta Bresciani Srl Bresciani - con sede in Via Breda, 142 - corrente in Milano, avendo prodotto offerta economicamente più vantaggiosa, con un punteggio di 92,25 punti, è dichiarata aggiudicataria provvisoria;

- di procedere a verificare che il legale rappresentante della società aggiudicataria non versi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 19, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24/7/92 n. 358 modificato ed integrato con Decreto Legislativo 20/10/98 n. 402, con esclusione di offerte in aumento ed anomale in raffronto agli importi posti a base della procedura di gara informale, così come dichiarato in sede di offerta dal medesimo;

- di rinviare, previo esito positivo della verifica, a successivo provvedimento la stipulazione del relativo contratto, ai sensi della L.R. 8/84, e il perfezionamento del relativo impegno di spesa;

- di demandare agli uffici competenti le procedure inerenti la comunicazione degli esiti di gara alle ditte risultanti non vincitrici.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori impegni di spesa.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 /R/2002.

Il Direttore Vicario
Mariagrazia Ghiazza

Codice 31

D.D. 9 agosto 2005, n. 299

Affidamento provvisorio di incarico alla Ditta Bresciani Srl per la fornitura e posa in opera delle attrezzature per l'allestimento di un laboratorio specializzato nella conservazione e nel restauro dei dipinti su tela e tavole e dei dipinti murali per la Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, il verbale di gara della Commissione Giudicatrice del 03 agosto 2005, denominato Allegato 1), che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, relativo alla verifica della regolarità

Codice 31

D.D. 9 agosto 2005, n. 300

Convegno "Come realizzare la mostra ideale", provvedimenti amministrativi. Spesa di Euro 37.225,73 (cap. 11615/2005, 14600/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa la variazione degli incarichi per le forniture approvati con determinazione 261 del 15.7.05, e la contestuale riduzione dell'impegno 2710 da Euro 79.155,00 a Euro 78.054,24.

Fornitore	causale	importo det. precedente	consuntivo	variazione	motivazioni
O.C.I.A.R.	cocktail benvenuto	6.050,00	5.325,00	725,00	cocktail per 130 persone anziché per 150
Meeting Service catering	catering Palazzo Reale	5.852,00	5.476,24	375,76	buffet per 190 persone anziché 200
Totale		11.902,00	10.801,24	1100,76	

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa le integrazioni in sanatoria agli incarichi a fornitori già affidati con determinazione 261 del 15.7.05:

Fornitore	causale	importo det. precedente	consuntivo	variazioni aggiuntive	motivazioni
Copisteria Scientifica	grafica e stampa	504,00	572,40	68,40	spedizione a Parigi di parte del

Combal Zero	cena di gala	13.619,00	17.977,22	4.358,22	materiale stampato cena di gala per 198 anziché per 150
Fiorenzato	impianto elettrico, video e fonia	21.960,00	34.080,00	12.120,00	noleggio pc portatili, proiettori, impianto audio e schermi
Laurence Panon Desbassayns					
deRichemont Grignolo	traduzioni simultanee	1.116,00	1.123,20	7,20	errato calcolo ritenute fiscali
Gisella Spalla	traduzioni simultanee	1.116,00	1.123,20	7,20	errato calcolo ritenute fiscali
Rossana Ruggieri,	traduzioni simultanee	1.116,00	1.123,20	7,20	errato calcolo ritenute fiscali
Victoria Franzinetti	traduzioni simultanee	1.116,00	1.123,20	7,20	errato calcolo ritenute fiscali
Le Meridien Lingotto	pranzo	6.050,00	6.290,00	240,00	pranzo per 170 anziché 150
Totale		46.597,00	63.412,42	16.815,42	

di approvare per le motivazioni espresse in premessa gli incarichi in sanatoria ai seguenti fornitori:

nome	importo al lordo degli oneri fiscali	causale
Anghera' Alessandrina	140,00	guida
Bossina Gabriella	140,00	guida
Moroni Emanuela	140,00	guida
Oitana Luisa	141,81	guida
Zoppoli&Pulcher	12.976,80	movimentazione arredi Palazzo Reale e Palazzo Chiabese
Autoturismo Giachino	2.172,5	noleggio di autobus con autista
Agenzia Assicura 93 s.n.c	3.000,00	Polizze Assicurative
Lilia Peradotto	630,00	Servizio fotografico
Rear	1.069,20	Sorveglianza e custodia museo del cinema
totale	20.410,31	

La liquidazione delle spettanze pari a Euro 16.815,42 per le integrazioni in sanatoria e di Euro 20.410,31 per affidamento di servizi e forniture in sanatoria, avverrà dietro presentazione di fattura da parte delle ditte entro 90 gg. dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 9,01 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 37.225,73 si fa fronte per Euro 30.725,73 con l'accantonamento 100586 effettuato con D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005 e per Euro 6.500,00 con l'accantonamento 100511 effettuato con D.G.R. 4-14875 del 28.2.05 sul cap. 14600/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 9 agosto 2005, n. 301

Acquisto di attrezzature informatiche per le necessita' della direzione, provvedimenti contabili relativi alla determinazione 119 del 28.4.05. Spesa di euro 2.876,56 (cap.11615/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'impegno di spesa di Euro 2.876,56 per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, quale quota rimanente dell'incarico alla Ditta IDS Informatica Data System, C.so Vinzaglio 16 - Torino affidato con determinazione n. 119 del 28.4.2005.

Alla spesa complessiva di Euro 2.876,56 si fa fronte con l'accantonamento 100586 effettuato con D.G.R. n. 66-14995 del 7.3.2005 sul cap. 11615/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 135

Convenzione rep. n. 6079 del 3.08.01 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio. Assegnazione contributo anno 2005. Spesa EUR 350.000,00 (cap. 11725/05 e 11720/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, un contributo di Euro 350.000,00 per le spese relative alla gestione, funzionamento e all'attività della Fondazione che verrà liquidato e pagato in due rate: la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda a saldo dietro presentazione di una relazione pre consuntiva annuale da presentare entro il 15 novembre c.a.

La Fondazione Palazzo Bricherasio, entro 30 giorni dall'approvazione dovrà trasmettere alla Regione, copia

del proprio bilancio annuale, accompagnata da una relazione sulle attività svolte e di un consuntivo sulle entrate e le spese sostenute.

Alla spesa di Euro 350.000,00 si fa fronte per Euro 175.000,00 con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100463) e per Euro 175.000,00 con impegno sul cap. 11720 (acc. n. 100589) del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 136

Conv. rep. n. 7150 del 9 luglio 2002 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centro Culturale Francese di Torino. Assegnazione contributo per l'anno 2005. Spesa Euro 30.000,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo di Euro 30.000,00 a favore del Centro Culturale Francese di Torino a sostegno del programma di attività concordato per l'anno 2005 che sarà liquidato e pagato in due rate: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione del rendiconto annuale sulle spese sostenute, così come previsto dall'art. 7 della convenzione.

Alla spesa di Euro 30.000,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100463) del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 137

Convenzione Rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia. Assegnazione contributo per il programma annuale attività di cui all'art. 2 comma 6) della convenzione. Spesa euro 30.000,00 (cap. 11725/05).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo di Euro 30.000,00 a favore della Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino per la realizzazione del programma annuale concordato per le attività di cui all'art. 2 comma 6) della convenzione succitata e in particolare per la XI Biennale Internazionale di Fotografia - Il Fotogiornalismo in Italia 1945-2005.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della convenzione il contributo verrà liquidato in due rate: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7.

Alla spesa di Euro 30.000,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100463) del Bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 138

Assegnazione contributo alla Fondazione Pistoletto per lo svolgimento di attività culturali di cui alla Conv. Rep. n. 1961 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Pistoletto. Spesa euro 128.300,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, a favore della Fondazione Pistoletto con sede in Biella, Via Serralunga 27, un contributo di Euro 128.300,00 per lo svolgimento del programma annuale di attività, finalizzato all'attuazione del programma di cui all'art. 2 della convenzione vigente tra la Regione Piemonte e la Fondazione, che verrà liquidato e pagato in due rate, la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda a saldo dietro presentazione di quanto previsto dall'art. 7 della convenzione rep. n. 1961/99.

Alla spesa di Euro 128.300,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100463) del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 22 luglio 2005, n. 139

Legge regionale 30.05.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attività di teatro di prosa". Assegnazione di contributi a sostegno delle attività previste per l'anno 2005. Spesa di Euro 1.312.500,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 20.07.2005 "Regolamento regionale recante 'Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68'", e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione per le attività teatrali previste per l'anno 2005

di un contributo di Euro 1.312.500,00 (a integrazione del contributo di Euro 532.000,00 assegnato con le determinazioni n. 303 del 23.11.2004 e n. 311 del 24.11.2004) ai soggetti di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi.

La liquidazione dei singoli contributi avverrà secondo le modalità previste dall'art. 3 comma 4 del Regolamento sopra richiamato.

Alla spesa complessiva di Euro 1.312.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11690 (A. 100890) del bilancio regionale per l'anno 2005.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Allegato

D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005

Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68

ATTIVITA' TEATRALE STABILE (art. 5)

Denominazione del Beneficiario	Contributo totale	Acconto corrisposto con determina n. 311 del 24.11.2004	Saldo attività 2005
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani	104.300,00	39.000,00	65.300,00
Torino Spettacoli s.r.l.	130.000,00	48.000,00	82.000,00

TOTALE € 147.300,00

COMPAGNIE TEATRALI (art. 6)

Denominazione del Beneficiario	Contributo attività
A.C.T.I. Associazione Culturale Teatri Indipendenti	14.400,00
Anna Cuculo Group Associazione Culturale Teatrale	4.800,00
Agiesse Associazione Culturale	20.000,00
Alfa Associazione Culturale -Comp. Marionette Grilli	30.000,00
Art Quarium s.c.r.l.	25.000,00
Arte & Studio di Molino & C. S.n.C..	24.000,00
Assemblea Teatro s.c.r.l.	90.000,00
Casa degli Alfieri s.c.r.l.	60.000,00
C.A.S.T. s.c.r.l.	20.000,00
Circolo Teatro Carillon Associazione Culturale	12.000,00
Coltelleria Einstein Piccola s.c.r.l.	24.000,00
Compagnia di Musica Teatro Accademia dei Folli Associazione	6.400,00
Compagnia Raffaella De Vita Associazione Culturale	11.200,00
C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco e Alasjarvi	26.000,00

Denominazione del Beneficiario	Contributo attività
Faber Teater Associazione Culturale	9.600,00
I Replicanti - Teatro del Canto s.c.r.l.	7.000,00
Il Melarancio Piccola s.c.a.r.l.	20.000,00
Il Mutamento - Zona Castalia Associazione	24.000,00
Il Teatro delle Dieci Associazione Culturale	5.600,00
La Terra Galleggiante Associazione Culturale	12.000,00
Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa Assoc. Culturale	55.000,00
M.A.S. Juarra s.c.r.l.	87.000,00
Museo della Marionetta Compagnia Marionette Lupi Associazione	22.000,00
Nonsoloteatro s.c.r.l.	27.000,00
Onda Teatro Associazione Culturale	26.000,00
Pathfinder Piccola s.c.r.l.	4.800,00
Produzioni Fuorivia	9.600,00
Progetto Cantoregi Associazione	14.400,00
Progetto U.R.T. s.r.l.	30.000,00

Denominazione del Beneficiario	Contributo attività
Santibriganti Teatro Associazione	15.000,00
Servi di Scena opus rt Associazione Culturale	6.400,00
Stalker Teatro s.c.r.l.	30.000,00
Tangram Teatro Associazione Culturale	20.000,00
Teatro D'Uomo Compagnia Anna Bolens Associazione Culturale	20.000,00
Teatro del Rimbalzo Associazione	12.000,00
Teatro delle Forme Associazione Culturale	16.000,00
Teatro di Dioniso Associazione Culturale	50.000,00
Teatro Zeta Associazione Culturale	12.000,00
Unoteatro s.c.a.r.l.	72.000,00
Viartisti Teatro Assoc. Culturale	26.000,00

TOTALE € 1.001.200,00

CIRCUITI TEATRALI (art. 7)

Denominazione e del Beneficiario	Denominazione del Circuito	Contributo totale	Acconto corrisposto con determina n. 311 del 24.11.2004.	Saldo attività 2005
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani	Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte	200.000,00	165.000,00	35.000,00

TOTALE € 35.000,00**RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI (art. 8)**

Denominazione del Beneficiario	Denominazione e luogo della Residenza	Contributo totale	Acconto corrisposto con determina n. 303 del 23.11.2004	Saldo attività 2005
Artquarium s.c.r.l.	R. M. di Avigliana e della Valle di Susa "Stabilimento teatrale Folengo"	30.000,00	20.000,00	10.000,00
C.A.S.T. s.c.r.l.	R. M. di Viù e Valli di Lanzo	25.000,00	20.000,00	5.000,00
Compagnia di Musica Teatro Accademia dei Folli	R. M. di Nichenino "Raccolte teatrali differenziate"	20.000,00	20.000,00	0,00
C.S.D. Compagnia Sperimentale Drammatica Bergamasco e Alasjarvi	Progetto Teatro Europeo e Internazionale – Torino	18.000,00	10.000,00	8.000,00
Faber Teater Associazione Culturale	R. M. con Casa degli Alfieri s.c.r.l. "Dal Monferrato al Po – Drammaturgia per un territorio"	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Il Melarancio Piccola s.c.r.l.	"L'Officina" – Cuneo	18.000,00	10.000,00	8.000,00
Il Mutamento - Zona Castalia Associazione	Il Teatro Europeo e Internazionale Torino	25.000,00	10.000,00	15.000,00
Il Teatro delle Dieci Associazione Culturale	R. M. del territorio pedemontano - Cantalupa	20.000,00	20.000,00	0,00
Onda Teatro Associazione	R. M. della Valle Strona	28.000,00	20.000,00	8.000,00
Santibriganti Associazione	R. M. di Caraglio e della Valle Grana	25.000,00	20.000,00	5.000,00
Stalker Teatro s.c.r.l.	R. M. di Biella Comuni di Brusnengo, Candelo, Cossato, Gaglianico e Provincia di Biella	25.000,00	10.000,00	15.000,00

Denominazione del Beneficiario	Denominazione e luogo della Residenza	Contributo totale	Acconto corrisposto con determina n. 303 del 23.11.2004	Saldo attività 2005
Teatro delle Forme Associazione Culturale	R. M. delle Due Province – Prov. di Torino e Cuneo e Comuni di Carignano, Carmagnola, Bra, Savigliano	20.000,00	10.000,00	10.000,00
ViaArtisti Teatro Associazione	R. M. Teatro Impegno Civile – Grugliasco (TO)	35.000,00	10.000,00	25.000,00

TOTALE € 129.000,00

CENTRO REGIONALE UNIVERSITARIO PER IL TEATRO (C.R.U.T.) (art. 9)

Denominazione del Beneficiario	Contributo previsto	Acconto corrisposto con determina n. 311 del 24.11.2004	Saldo attività 2005
Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze della Formazione	80.000,00	80.000,00	0,00

TOTALE COMPLESSIVO € 1.312.500,00

Codice 32.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 140

Partecipazione della RAI, Radio Televisione Italiana Spa al circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Autorizzazione al rinnovo della convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, la collaborazione con la RAI, Radio Televisione Italiana Spa, nell'ambito del circuito regionale "Piemonte in Musica", nonché per la realizzazione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi in Italia e all'estero;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la RAI, Radio Televisione Italiana Spa, che forma parte integrante della presente determinazione, approvandone la stipulazione.

Agli impegni finanziari derivanti da tale collaborazione si provvederà con l'assunzione di specifiche determinazioni, previa verifica delle disponibilità di bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 141

Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa a favore dell'Unione Musicale di Torino di euro 532.600,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'Unione Musicale di Torino, sulla base di quanto illustrato in premessa, a sostenere spese per la realizzazione dell'edizione 2005 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" fino ad una concorrenza massima di Euro 532.600,00, IVA inclusa, di cui Euro 463.000,00, IVA inclusa, a parziale copertura dei costi derivanti dagli onorari degli artisti e delle formazioni musicali chiamate a operare in "Piemonte in Musica", nonché a parziale sostegno delle spese necessarie alla predisposizione dei materiali tecnici e promozionali, e Euro 69.600,00, IVA inclusa, per la copertura delle spese relative a due quadrimestri di gestione tecnico-organizzativa e finanziaria del richiamato circuito, sulla base del preventivo presentato dalla stessa Unione Musicale (prot. n. 23538/32 del 24.11.2004), ritenuto congruo in rapporto a precedenti esperienze, alle prestazioni previste e ai prezzi praticati sul mercato.

La liquidazione di tali somme avverrà dietro presentazione da parte dell'Unione Musicale di Torino di regolari fatture corredate da una relazione sulle attività svolte.

Alla spesa complessiva di Euro 532.600,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 del bilancio regionale 2005 (Acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 142

Centro Regionale Universitario per la Musica "Massimo Mila". Assegnazione contributo per la realizzazione delle attività dell'anno 2005. Spesa di Euro 25.000,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo di Euro 25.000,00 alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione, nell'anno 2005, delle attività didattiche, di documentazione, di studio e di ricerca del Centro Regionale Universitario per la Musica "Massimo Mila", secondo quanto previsto dalla convenzione repertorio n. 8172 del 10.07.2003.

Alla liquidazione del contributo di Euro 25.000,00 si provvederà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- un saldo del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo analitico.

Alla spesa complessiva di Euro 25.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100463) del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 143

Centro Regionale Universitario per la Danza "Bella Hutter". Assegnazione contributo per la realizzazione delle attività dell'anno 2005. Spesa di Euro 20.000,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo di Euro 20.000,00 alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione, nell'anno 2005, delle attività didattiche, di documentazione, di studio e di ricerca del Centro Regionale Universitario per

la Danza "Bella Hutter", secondo quanto previsto dalla convenzione repertorio n. 8702 dell'11.12.2003.

Alla liquidazione del contributo di Euro 20.000,00 si provvederà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, di una relazione sull'attività svolta e di un bilancio consuntivo analitico.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100463) del bilancio regionale per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 144

Legge regionale 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale. Spesa complessiva di Euro 1.917.680,00 (di cui Euro 1.877.680,00 sul cap. 11725/05 e Euro 40.000,00 sul cap. 11720/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 29 -14576 del 17 gennaio 2005, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, rassegne e festival di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 1.917.680,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- liquidazione del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, con l'indicazione delle presenze complessive (specificando se ricavate da borderò), corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 10 novembre 2005 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2005;

- entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle iniziative per quelle terminate successivamente al 30 settembre 2005.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore del 20% a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di Euro 1.917.680,00 si fa fronte per Euro 1.877.680,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100463) e per Euro 40.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11720 (accantonamento n. 100589) del bilancio regionale per l'anno 2005.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 luglio 2005, n. 145

Conv. rep. n. 171 del 06.08.1998 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan. Assegnazione

contributo per la realizzazione, in collaborazione con la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, della mostra "Il Bianco e altro". Spesa Euro 50.000,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di assegnare, per le motivazioni e le finalità in premessa indicate, ai sensi della convenzione rep. n. 487 del 28.10.98 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino, un contributo pari a Euro 50.000,00 per la realizzazione in collaborazione con la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, della mostra "Il Bianco e altro" che verrà liquidato e pagato secondo le modalità previste dall'art. 4 della convenzione succitata.

Alla spesa di Euro 50.000,00 si fa fronte mediante in fondi accantonati con la DGR n. 28-14899 del 28.02.2005, con impegno sul cap. 11725/05 (acc. n. 100463) del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 luglio 2005, n. 146

Legge regionale 58/1978, artt. 4 e 7. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di danza. Spesa di Euro 494.520,00 (cap. 11725/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per l'anno 2005 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 29 -14576 del 17 gennaio 2005, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, rassegne e festival di rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 494.520,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

L'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- liquidazione di un acconto dell'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

- liquidazione di un saldo del 20% dell'importo successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò), corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 10 novembre 2005 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2005;

- entro quarantacinque giorni dalla conclusione delle iniziative per quelle terminate successivamente al 30 settembre 2005.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore del 20% a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale per l'anno 2004, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di Euro 494.520,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100463) del bilancio regionale per l'anno 2005.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale

29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 luglio 2005, n. 147

Convenzione n. 8263 stipulata con la Società Italiana per l'Educazione Musicale di Milano per la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti iscritti all'Albo l.r. 49/1991, rinnovata per l'anno 2005 con determinazione n. 59/32 del 4 aprile 2005 - Assunzione del residuo impegno di spesa - Spesa di euro 15.500,00 (capitolo 11610/2005 - UPB 32991)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare per le motivazioni illustrate in premessa, in favore della Società Italiana per l'Educazione Musicale con sede in Milano e a seguito della convenzione n. 8263 stipulata con codesta in data 11 agosto 2003 e rinnovata per l'anno 2005 con determinazione n. 59/32 del 4 aprile 2005, l'assunzione del residuo impegno di spesa di Euro 15.500,00, IVA esente ai sensi dell'art. 10 comma 20 del d.p.r. 633/1972, per la realizzazione nell'autunno 2005 dell'edizione "Bra 1" e dell'edizione "Torino 5" dei due ultimi corsi di aggiornamento finalizzati alla reinscrizione degli insegnanti all'Albo regionale insegnanti per i corsi di orientamento musicale l.r. 49/1991.

Alla spesa di Euro 15.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11610 (UPB n. 32991) del bilancio per l'anno 2005 (accantonamento n. 100462 di cui alla d.g.r. n. 28-14899 del 28 febbraio 2005).

Al termine dello svolgimento dei corsi "Bra 1" e "Torino 5" e a seguito di presentazione, da parte di S.I.E.M., di idonea fattura e di relazione a consuntivo dell'attività didattica svolta, verranno liquidate le corrispondenti spettanze.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 28 luglio 2005, n. 148

Utilizzo dei locali nel complesso della Società Bolaffi S.p.A., in via Cavour 17, per la realizzazione di manifestazioni espositive nell'anno 2005. Spesa, parzialmente in sanatoria, di Euro 51.054,00 (cap. 11610/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, in parziale sanatoria, ai sensi della Conv. Rep. n. 6866 del 19 febbraio 2002, la somma complessiva di Euro 51.054,00 (Iva inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. di Torino, per l'utilizzo degli locali nel complesso della Società in Via Cavour 17, per la stagione espositiva 2005 così dettagliata:

Mostra "Naufraghi di Terra" periodo di utilizzo spazi dal 30 gennaio al 28 febbraio 2005 (gg. 30) - Euro 10.210,80

Mostra "Banda.25" - periodo di utilizzo spazi dal 30 agosto 2005 al 4 ottobre 2005 (gg. 36) - Euro 12.252,96

Rassegna "Proposte"- periodo di utilizzo spazi dal 5 ottobre al 17 novembre 2005 (gg. 44) - Euro 14.975,84

Mostra "Silvano Gilardi in arte Abacuc"- periodo di utilizzo spazi dal 9 dicembre 2005 al 17 gennaio 2006 (gg. 40) Euro 13.614,40;

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore Regionale competente, ad avvenuta conclusione di ogni singola mostra.

Alla spesa complessiva di Euro 51.054,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 luglio 2005, n. 149

Parziale rettifica della determinazione n. 115 del 05 luglio 2005, relativa agli incarichi di consulenza per la realizzazione della mostra "Metropolitanscape - Immagini della città contemporanea". Sostituzione di un collaboratore alla curatela della mostra

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rettificare parzialmente, per le motivazioni in premessa indicate, la determinazione n. 115 del 5 luglio 2005 sostituendo la Dr.ssa Tulliola Sparagni di Milano con il Prof. Giovanni Iovane di Milano a cui verrà corrisposto il compenso stabilito per la Dr.ssa Sparagni pari a Euro 3.380,18 fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione su citata.

Si dà atto che la rettifica di cui sopra non comporta alcun movimento contabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 150

L.R. n. 58/78 e D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.2003. Realizzazione del Centro La Piazza dei Mestieri. Seconda assegnazione di contributo per l'anno 2005. Spesa di Euro 1.000.000,00 (cap. 11725/05).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le ragioni illustrate in premessa, alla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni un secondo contributo, per l'anno 2005, di Euro 1.000.000,00 per la realizzazione del secondo e terzo lotto dei lavori, concernenti la dotazione di arredi e attrezzature che sono in corso di installazione presso il Centro di orientamento, formazione e aggregazione giovanile denominato Piazza dei Mestieri di Torino.

Alla liquidazione dell'importo di Euro 1.000.000,00 si provvederà in un'unica soluzione ad avvenuta esecutività della presente determinazione e dietro presentazione, da parte della Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni, di rendiconto consuntivo complessivo finale degli interventi inerenti la realizzazione del Centro di orientamento, formazione e aggregazione giovanile denominato Piazza dei Mestieri di Torino

Alla spesa di Euro 1.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11725 del bilancio regionale per l'anno 2005 (100401/A);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 2 agosto 2005, n. 151

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2005, a favore di Enti e Associazioni per la promozione e la valorizzazione delle Rievocazioni Storiche del Piemonte. Spesa di Euro 99.000,00= Cap. 11725/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, l'assegnazione di un contributo, per l'anno 2005, per la promozione e la valorizzazione delle rievocazioni storiche del Piemonte, agli Enti e Associazioni di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto, per l'importo e le attività a fianco di ciascuno indicato, per un ammontare complessivo di Euro 99.000,00=.

- di autorizzare la liquidazione e il pagamento dei contributi ai soggetti beneficiari, per l'importo a fianco di ciascuno indicato, con le seguenti modalità:

* un acconto, pari all'80%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;

* il restante 20% a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa, del rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il contributo potrà essere altresì liquidato e pagato in unica soluzione, dietro presentazione della documentazione di cui sopra, qualora le iniziative siano già state realizzate.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese espese e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, etc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del:

* 15% per iniziative dal costo complessivo fino a Euro 51.000,00;

* 10% per iniziative dal costo complessivo superiore a Euro 51.000,00.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Alla spesa complessiva di Euro 99.000,00= si fa fronte mediante stanziamenti di cui al cap. 11725/05 (accantonamento n. 100463).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Allegato 1

Rievocazioni Storiche

N° progr.	Prov	Soggetto Richiedente	Città	Attività	Contributo assegnato
1	AL	Arca Grup - Associazione per il Recupero Culturale Artistico-Ambientale	CASSINE	"Festa Medioevale" - XV Edizione	€ 15.000,00
2	AT	Comune di Canelli	CANELLI	"L'Assedio di Canelli - anno 1613"	€ 16.000,00
3	AT	Gruppo Storico "I Signori di Rivalba"	CASTELNUOVO DON BOSCO	"Rievocazione Storica Alla Corte dei Rivalba - Assalto al Castello" - IX Edizione	€ 3.000,00
4	CN	Comune di Bra	BRA	"Week End alla moda dei Romani - Pollenzo, una battaglia che cambiò la storia"	€ 5.000,00
5	CN	Comune di Entracque	ENTRACQUE	Rappresentazione della Passione di Cristo "Le Parlate"	€ 2.000,00
6	CN	Gruppo Storico Monregalese	MONDOVI'	"Giostra delle Bandiere"	€ 2.000,00
7	NO	Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Novara	NOVARA	"Novara Risorgimentale 2005"	€ 9.000,00
8	NO	Comitato Venerdì' Santo	ROMAGNANO SESIA	"253° Venerdì Santo" - Rappresentazione di Teatro Popolare della Passione di Cristo	€ 4.000,00
9	NO	Comune di Vespolate	VESPOLATE	Teatro della Memoria "Le Colpe di Giovannina"	€ 2.000,00

Allegato 1

Rievocazioni Storiche

N° progr.	Prov	Soggetto Richiedente	Città	Attività	Contributo assegnato
10	TO	Pro Loco Chivasso L'Agricola	CHIVASSO	Rievocazione Storica dell'Assedio di Chivasso del 1705	€ 5.000,00
11	TO	Associazione Turistica Pro Loco di Oglianico	OGLIANICO	"Calendimaggio - Idi di Maggio" - XXV Edizione	€ 2.000,00
12	TO	Comune di Pavone Canavese	PAVONE CANAVESE	"Ferie Medievali"	€ 2.000,00
13	TO	Associazione Culturale Poggio Oddone	PEROSA ARGENTINA	"Poggio Oddone - Terra di confine"	€ 5.000,00
14	TO	Associazione Storica Culturale "La Maschera di Ferro"	PINEROLO	"La Maschera di Ferro" - VII Edizione	€ 9.000,00
15	TO	Comune di Piossasco	PIOSSASCO	"Una storia d'amore. Sentimenti e passioni tra i castelli e le ville nella romantica Piossasco d'un tempo."	€ 7.000,00
16	TO	Turismovest Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città' di Rivoli	RIVOLI	"C'era una volta un Re" - IX Edizione	€ 9.000,00
17	TO	Associazione Turistica Pro Loco di Susa	SUSA	"Torneo Storico dei Borghi di Susa" - XVIII Edizione	€ 2.000,00
				TOTALE	€ 99.000,00

Codice 32.5

D.D. 3 agosto 2005, n. 153

L.r. 58/78. Spettacolo teatrale "Radici profonde", in collaborazione con Assemblea Teatro di Torino. Approvazione del saldo delle spese sostenute da Assemblea Teatro per la sua realizzazione. Spesa Euro 33.000,00 Cap. 11610/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 33.000,00 Iva inclusa, a copertura del saldo delle spese sostenute da Assemblea Teatro di Torino per la realizzazione dello spettacolo teatrale "Radici profonde", così come previsto nella Determinazione n. 213 del 4 agosto 2004.

Tale importo verrà liquidato e pagato a Assemblea Teatro di Torino, dietro presentazione di fattura, firmata, per regolarità, del Dirigente del Settore competente, accompagnata dal dettaglio delle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 33.000,00 Iva inclusa, si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11610 del bilancio 2005 (accantonamento n. 100462).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 3 agosto 2005, n. 154

L.r. 58/78. Convenzione con il Centro Regionale Etnografico Linguistico del Piemonte (CREL) di Rivoli (TO). Approvazione del programma annuale e assegnazione di un contributo per l'anno 2005 per la raccolta e la catalogazione di materiale fonografico, stampato e audiovisivo, relativo alle culture popolari del Piemonte. Spesa Euro 42.000,00 Cap. 11725/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità sopra indicate, la realizzazione del programma annuale delle attività da realizzarsi nell'anno 2005, previste dal Centro Regionale Etnografico Linguistico (CREL) di Rivoli (TO), così come in premessa individuate nel dettaglio, secondo le modalità previste dalla convenzione in premessa citata ed il relativo piano di spesa;

- di approvare, conseguentemente, l'assegnazione, la liquidazione e il pagamento di un contributo di Euro 42.000,00 a favore del Centro Regionale Etnografico Linguistico (CREL) di Rivoli (TO), per la realizzazione delle attività previste per l'anno 2005, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate.

Tale contributo verrà liquidato e pagato in due soluzioni, con le seguenti modalità:

un acconto di Euro 33.600,00, pari all'80%, ad avvenuta registrazione da parte degli uffici competenti del presente impegno;

il restante 20%, pari a Euro 8.400,00, a saldo, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta, corredata dal rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del:

* 15% per iniziative dal costo complessivo sino a Euro 51.000,00;

* 10% per iniziative dal costo complessivo superiore a Euro 51.000,00.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli anche a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Le attività dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo e rendicontate entro il 15 marzo dell'anno successivo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

Il presente contributo è da ritenersi esente da ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73.

Alla spesa complessiva di Euro 42.000,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11725/05 (accantonamento n. 100463).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 155

Legge regionale 47/1997 - Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2005/2006 - Spesa di euro 150.000,00 (capitoli 11305 e 11270 /2005).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui agli artt. 2 comma 2), 4 commi 1) e 2), 6 comma 2) della l.r. 47/1997 nonché dei criteri operativi e integrativi esplicitati in premessa, il Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2005/2006 e la assegnazione di contributi per una spesa complessiva di Euro 150.000,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato 1, parte costitutiva e integrante del presente provvedimento.

* di rinviare a distinto e successivo provvedimento l'approvazione dei dinieghi motivati all'inclusione nel Piano dei contributi di cui sopra.

Alla spesa complessiva di Euro 150.000,00 si fa fronte per Euro 100.000 con lo stanziamento di cui al capitolo 11305 (UPB 32031 - accantonamento n. 100577 da d.g.r. 67-14996 del 7 marzo 2005) e per Euro 50.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 11270 (UPB 32031 - accantonamento n. 100576 da d.g.r. 67-14996 del 7 marzo 2005) del bilancio per l'esercizio 2005.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato Piano l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato. Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Piano dei contributi, approvato con determinazione dirigenziale n. 212/32 del 5 agosto 2004, la liquidazione dell'acconto del contributo sarà vincolata alla presentazione della rendicontazione finanziaria e didattica relativa all'attività corsuale svolta e conclusa nell'anno accademico 2004/2005.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Piano, della rendicontazione finale afferente l'attività corsuale svolta e le relative spese sostenute. La rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività corsuale 2005/2006: il mancato rispetto di detto termine di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte dell'attività corsuale effettivamente svolta e avverrà nei limiti di cui all'art. 6 comma 5) della l.r. 47/1997.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 3 agosto 2005, n. 156

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (ALEPO). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 70.000,00 Cap. 11650/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il programma di lavoro, relativo all'anno 2005, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.);

- di autorizzare conseguentemente la spesa complessiva di Euro 70.000,00 (oneri fiscali inclusi), per la sua realizzazione, nonché la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso.

Tale somma verrà erogata e pagata al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino, dietro presentazione di note spese corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica del Settore competente sulla conformità delle spese sostenute rispetto al programma presentato.

Alla spesa complessiva di Euro 70.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/05, accantonamento n. 100893.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 3 agosto 2005, n. 157

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (ATPM). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il programma di lavoro, relativo all'anno 2005, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.);

- di autorizzare conseguentemente la spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi), per la sua realizzazione, nonché la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso.

Tale somma verrà erogata e pagata al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparative dell'Università degli Studi di Torino, dietro presentazione di note spese corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica del Settore competente sulla conformità delle spese sostenute rispetto al programma presentato.

Alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/05, accantonamento n. 100893.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 3 agosto 2005, n. 158

L.r. 26/90, modificata e integrata con L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparative dell'Università degli Studi di Torino per la redazione dei materiali etnolinguistici del Piemonte dell'Atlante Linguistico Italiano (ALI). Approvazione del programma di attività per l'anno 2005. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il programma di lavoro, relativo all'anno 2005, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la per la redazione dei materiali etnolinguistici piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.);

- di autorizzare conseguentemente la spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi), per la sua realizzazione, nonché la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso.

Tale somma verrà erogata e pagata al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparative dell'Università degli Studi di Torino, dietro presentazione di note spese corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica del Settore competente sulla conformità delle spese sostenute rispetto al programma presentato.

Alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/05, accantonamento 100893.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ov-

vero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 159

Legge regionale 47/1997 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età per l'anno accademico 2005/2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare, in applicazione dei criteri di cui agli artt. 2 comma 2), 4 commi 1) e 2), 6 commi 1) e 2) della l.r. 47/1997 nonché dei criteri operativi e integrativi esplicitati in premessa, il diniego all'inclusione nel Piano dei contributi a sostegno dei corsi delle Università popolari e della terza età o comunque denominate per l'anno accademico 2005/2006, di cui a determinazione n. 155/32 del 3 agosto 2005, nei confronti dei soggetti elencati e per le motivazioni illustrate nell'Allegato 1, parte costitutiva e integrante del presente provvedimento.

* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a comunicare in forma scritta ai soggetti interessati la motivazione del mancato accoglimento dell'istanza di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 10 agosto 2005, n. 160

Mostra Esperimenta 2005 - Stipulazione convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Incontri d'Estate AICS di Torino, per l'utilizzo temporaneo dell'area denominata La Casa dell'Ippopotamo" e per la collaborazione alla realizzazione di eventi legati alle Olimpiadi della Cultura. Assegnazione contributo per l'anno 2005-2006 pari a Euro 10,000,00 (cap. 11610/05).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* per le finalità e le motivazioni in premessa indicate, di stipulare, con l'Associazione Culturale Incontri d'Estate AICS, quale unico soggetto affidatario nei confronti del Comune di Torino dell'intera area in concessione, denominata "La Casa dell'Ippopotamo", la convenzione (All. A) e la relativa piantina (All. B) - allegati al presente atto - che formano parte integrante, nell'ambito della Mostra Experimenta 2005-2006, per l'utilizzo temporaneo dell'area su indicata e, per la realizzazione di eventi legati alle Olimpiadi della Cultura, per il periodo invernale (15/12/2005-19/03/2005);

* di assegnare per il periodo circoscritto allo svolgimento della manifestazione, complessivamente Euro 10.000,00, per l'utilizzo dell'area denominata "La Casa dell'Ippopotamo", e l'attività di collaborazione svolta quale partner di Experimenta, nella realizzazione di eventi correlati alle Olimpiadi della Cultura, nei tempi e nei modi comunemente concordati, che verranno liquidate e pagate in unica soluzione ad avvenuta sottoscrizione della convenzione e ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, secondo quanto previsto dall'art. 8 della convenzione allegata al presente atto.

Alla spesa di Euro 10.000,00 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 28-14899 del 28.02.2005 con impegno sul cap. 11610/05 (acc. n. 100462).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 10 agosto 2005, n. 161

Piemonte dal Vivo - Liveday 2005. Spesa, in sanatoria, a favore della Fondazione Fitzcarraldo di Euro 48.394,52 (di cui Euro 33.394,52 sul cap. 11610/05 e Euro 15.000,00 sul cap. 15650/05).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare in sanatoria, per le motivazioni illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 48.394,52 (IVA inclusa), relativa alle attività di regia, coordinamento, fund raising svolti dalla Fondazione Fitzcarraldo per la realizzazione dell'edizione 2005 di Piemonte dal Vivo - Liveday che si è svolto sul territorio regionale nei giorni 20-22 maggio 2005.

La Fondazione Fitzcarraldo è esonerata, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8/84, dall'obbligo del deposito cauzionale, in quanto ha praticato un miglioramento dei prezzi rispetto alle tariffe normalmente praticate.

Alla spesa complessiva di Euro 48.394,52, IVA inclusa, si fa fronte per Euro 33.394,52, IVA inclusa, con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11610 (accantonamento n. 100462) e per Euro 15.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 15650 (accantonamento n. 100495) del bilancio regionale per l'anno 2005.

Tale somma sarà liquidata alla Fondazione Fitzcarraldo dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 10 agosto 2005, n. 162

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni, L.R. 37/97. Corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e allievi delle scuole di ogni ordine e grado, interventi di alfabetizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa di Euro 342.602,37= Cap. 11650/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il programma di interventi, per l'anno 2005, finalizzato alla realizzazione di progetti per la diffusione del patrimonio linguistico regionale nelle scuole, nonché per la sua conoscenza e diffusione anche attraverso iniziative che per le loro caratteristiche rendano possibile affrontare in modo sempre più attuale non solo la tutela, ma anche la promozione della conoscenza delle lingue storiche del Piemonte;

- di approvare conseguentemente i seguenti progetti e attività, relativamente ai beneficiari per ciascuna individuati e per gli importi ivi descritti, per un ammontare complessivo pari ad Euro 342.602,37= (o.f.i.).

* saldo della "Rassegna teatrale nelle lingue storiche del Piemonte" - Stagione 2004-2005; impegno di Euro 108.579,12= (o.f.i.) a favore della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte di Torino;

* corso dal titolo "Cultura e patrimonio storico-linguistico del Piemonte", anno accademico 2005-2006; impegno di Euro 12.537,75= (o.f.i.) a favore della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino;

tale somma sarà liquidata e pagata, dietro presentazione di note spese vistate dal dirigente del Settore competente, previa verifica in ordine alla congruità tecnica e finanziaria rispetto alle indicazioni progettuali, secondo le seguenti modalità e nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. 244 del 14 ottobre 2004 e dalla convenzione rep. n. 9645 del 9 novembre 2004:

* Euro 5.000,00= dietro presentazione di dichiarazione dell'avvenuto avvio del corso;

* il saldo della somma fino alla cifra massima complessiva di Euro 7.537,75= ad avvenuta conclusione del corso, che dovrà concludersi entro il mese di giugno 2006, dietro presentazione di relazione sullo svolgimento

del corso e del rendiconto delle spese sostenute, corredata da copia degli originali di spesa;

* acquisto n. 350 copie del volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano relativo a Roccaforte Ligure; impegno di Euro 6.485,50= (o.f.i.) a favore di Il Leone Verde Edizioni, Torino;

* acquisto n. 350 copie del volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano relativo a Briga Alta; costo complessivo di Euro 3.300,50= (o.f.i.); rinvio a successivi atti da assumere nell'esercizio finanziario 2006 dell'impegno di tale somma a favore di Il Leone Verde Edizioni di Torino;

* spettacolo sul Piemonte rivolto ai migranti italiani d'Argentina; costo complessivo di Euro 50.000,00 (o.f.i.); impegno sull'esercizio finanziario 2005 di Euro 10.000,00= (o.f.i.) a favore di Assemblea Teatro di Torino e rinvio a successivi impegni di spesa da assumere nell'esercizio finanziario 2006 del saldo pari ad Euro 40.000,00= (o.f.i.);

* progetto "Dalle valli valdesi del Piemonte alle colonie valdesi del Rio de la Plata"; impegno di Euro 40.000,00= (o.f.i.) a favore del Gruppo Teatro Angrogna di Angrogna;

* moduli didattici per l'aggiornamento e la formazione di docenti ed operatori del territorio nell'ambito del Piano di Formazione Regionale "Viure la lenga" - anno 2005-2006; impegno di Euro 15.000,00= (o.f.i.) a favore di Chambra D'Oc di Paesana;

* corso di formazione "Il Piemontese oltre. Leggere scrivere parlare e corso di lingua e cultura piemontese per la scuola dell'infanzia e primaria "Prima Mignin"; costo complessivo di Euro 120.000,00= (o.f.i.); impegno sull'esercizio finanziario 2005 di Euro 56.000,00= (o.f.i.) a favore del Centro Studi Piemontesi - Cà de Studi Piemontèis di Torino e rinvio a successivi impegni di spesa da assumere nell'esercizio finanziario 2006 del saldo pari ad Euro 64.000,00= (o.f.i.);

* progetto per l'insegnamento della storia, della cultura e della lingua piemontesi nelle scuole di ogni ordine e grado "L'Arbut dël Piemont - Piemontèis lenga d'Europa" 2005-2006; costo complessivo di Euro 105.000,00=; impegno sull'esercizio finanziario 2005 di Euro 49.000,00= (o.f.i.) a favore dell'Associassion Cultural Piemontèisa "Nòste Reis" di Torino e rinvio a successivi impegni di spesa da assumere nell'esercizio finanziario 2006 del saldo pari ad Euro 56.000,00= (o.f.i.);

* corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado - Il piemontese a scuola - Èl piemontèis a scòla - Programma "Arbut" anno scolastico 2005-2006; costo complessivo di Euro 96.000,00= (o.f.i.); impegno sull'esercizio finanziario 2005 di Euro 45.000,00= (o.f.i.) a favore di Gioventura Piemontèisa di Torino e rinvio a successivi impegni di spesa da assumere nell'esercizio finanziario 2006 del saldo pari ad Euro 51.000,00= (o.f.i.);

- di stabilire che, laddove non precedentemente precisato, le somme impegnate con la presente determinazione siano liquidate e pagate ai beneficiari dietro presentazione di fatture e note spese vistate dal Dirigente del Settore competente previa verifica, in ordine alla congruità tecnica e finanziaria, rispetto alle indicazioni progettuali;

- di esentare gli Enti di cui sopra dal deposito cauzionale in quanto hanno praticato uno sconto di un minimo del 2% sui preventivi, così come disposto dalla L.R. 8/84;

- di stabilire che gli Enti di cui sopra, ad eccezione della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte di Torino e della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Uni-

versità degli Studi di Torino, siano incaricati della realizzazione dei rispettivi progetti a mezzo lettera, nella quale verranno dettagliatamente illustrate le rispettive modalità di erogazione degli importi assegnati; tale lettera dovrà essere restituita all'Assessorato alla Cultura controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale;

- di stabilire che, nell'eventualità di ulteriori disponibilità economiche nel corso dell'esercizio di bilancio 2005, si potrà provvedere ad assegnare ulteriori finanziamenti esclusivamente per le seguenti attività:

* corso di formazione "Il Piemontese oltre. Leggere scrivere parlare e corso di lingua e cultura piemontese per la scuola dell'infanzia e primaria "Prima Mignin", realizzato dal Centro Studi Piemontesi - Cà de Studi Piemontèis di Torino;

* progetto per l'insegnamento della storia, della cultura e della lingua piemontesi nelle scuole di ogni ordine e grado "L'Arbut dël Piemont - Piemontèis lenga d'Europa" 2005-2006, realizzato dall'Associassion Cultural Piemontèisa "Nòste Reis" di Torino;

* corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado - Il piemontese a scuola - Èl piemontèis a scòla - Programma "Arbut" anno scolastico 2005-2006, realizzato da Gioventura Piemontèisa di Torino.

Alla spesa complessiva di Euro 342.602,37= (o.f.i.) si fa fronte mediante stanziamento di cui al cap. 11650/05 (accantonamento n. 100893).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 10 agosto 2005, n. 163

L.r. 58/1978. Realizzazione del "Corso di formazione per insegnanti e formatori sulla storia della frontiera orientale", in collaborazione con l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino e il Consorzio Villa Gualino. Spesa di Euro 15.000,00 (Euro 5.000,00 Cap. 11725/2005; Euro 10.000,00 Cap. 11610/2005).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare l'assegnazione di un contributo di Euro 5.000,00 a favore dell'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino, per l'organizzazione scientifica del "Corso di formazione per insegnanti e formatori sulla storia della frontiera orientale", in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, che si terrà presso il Consorzio Villa Gualino dal 17 al 20 ottobre 2005.

Tale contributo verrà liquidato e pagato all'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea "Giorgio Agosti" di Torino in due soluzioni, con le seguenti modalità:

* un acconto di Euro 4.000,00, pari all'80%, ad avvenuta registrazione da parte degli uffici competenti del presente impegno;

* il restante 20%, pari a Euro 1.000,00, a saldo, dietro presentazione di una relazione sull'attività svolta, corredata dal rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il presente contributo è da ritenersi esente da ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

- di autorizzare altresì la spesa di Euro 10.000,00 (o.f.i.), da erogarsi al Consorzio Villa Gualino di Torino, a copertura degli oneri a carico della Regione per le spese derivanti dall'ospitalità per i partecipanti al Corso sopra citato.

Tali oneri verranno liquidati e pagati al Consorzio Villa Gualino di Torino, ad iniziativa realizzata e a fronte di fattura vistata per competenza dal Dirigente del Settore competente, accompagnata dal riepilogo analitico delle spese sostenute.

Una maggiore spesa per l'ospitalità o eventuali economie saranno oggetto di ulteriore specifico atto, previa verifica della disponibilità del Bilancio regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 15.000,00 (o.f.i.), si fa fronte per Euro 10.000,00 con lo stanziamento di cui al Cap. 11610/2005 (accantonamento n. 100462) e per Euro 5.000,00 con lo stanziamento di cui al Cap. 11725/2005 (accantonamento n. 100463) e.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 11 agosto 2005, n. 164

Mostra Experimenta 2005 "Muscoli intelligenti tra Sport e Montagna. Accetti la sfida?". Affidamento incarico

co in parziale sanatoria per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società Poliedra S.p.A. e Bell Production S.p.A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico in parziale sanatoria, per la gestione della mostra "Experimenta 2005" al R.T.I. costituito tra le Società Poliedra Progetti integrati S.p.A., corrente in Torino e la Società Bell Production S.p.A., corrente in Cesena, sulla base delle modalità indicate nello schema di convenzione (All. A) ed il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza di Torino (All. B) e, della relativa piantina (All. C), allegati alla presente deliberazione, di cui formano parte integrante.

La documentazione di cui alla gara su citata è agli atti dell'amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 11 agosto 2005, n. 165

Osservatorio culturale del Piemonte. Anno 2005. Spesa di 36.152 Euro (capp. 11610/2005 e 11755/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di assegnare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa la somma di 36.152,00 Euro alla Fondazione Fitzcarraldo per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per il 2005.

Tale importo verrà liquidato in due soluzioni: 80% ad avvenuta esecutività del presente atto e il restante 20% dietro presentazione di relazione sull'attività svolta.

Alla spesa complessiva di 36.152,00 Euro a favore della Fondazione Fitzcarraldo si fa fronte per 3.000,00 euro con impegno sul capitolo 11610/2005 (acc. 100463) e per 33.152,00 euro con impegno sul cap. 11755/2005 (acc. n. 100464).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 12 luglio 2005, n. 639

L.R. 13/03 “Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Centro Internazionale di Torino dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro”, art. 2. Impegno di euro 200.000,00 sul capitolo 10474/05 (Acc. n. 100755) per l’adesione delle Regione Piemonte al CIF-OIL

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 10474/2005 quale contributo annuale 2005 di adesione della Regione Piemonte ai fini istituzionali ed al mandato nel campo della formazione delle risorse umane e della cooperazione internazionale del Centro Internazionale di Formazione dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL), con sede in Viale Maestri del Lavoro, 10 10127 Torino, così come previsto dall’art. 2 della L.R.13/2003;

- Di liquidare la somma impegnata a seguito dell’esecutività della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1

D.D. 13 luglio 2005, n. 643

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - affidamento di incarico al dr. Lorenzo Muller - Impegno di spesa di Euro 42.500 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l’incarico di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller, per un compenso annuale di Euro 75.000, alle condizioni regolate dallo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 42.500 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 (acc. n.101028/A), per far fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico fino al 31/12/2005 (Euro 37.500 quale compenso più Euro 5.000 massimi per eventuali spese di missione);

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l’impegno di spesa necessario al pagamento della restante quota prevista dal contratto allegato, (omissis) subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR N.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 666

Adesione della Regione Piemonte all’Associazione “Scuola Internazionale dell’acqua per lo sviluppo” denominata HYDROAID per l’anno 2005. Impegno di euro 120.709,10 sul capitolo 10940/2005 (Acc. n. 100760)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di euro 120.709,10 sul capitolo 10940/2005 (acc. 100760), che presenta la necessaria disponibilità, per l’adesione della Regione Piemonte all’Associazione denominata “Scuola Internazionale dell’acqua per lo sviluppo” - HYDROAID, con sede a Torino , via Pomba 29;

* di liquidare tale somma ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 667

Adesione della Regione Piemonte all’Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (O.I.C.S.) per l’anno 2005. Impegno di euro 20.500,00 sul capitolo 10940/2005 (Acc. n. 100758)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di impegnare la somma di Euro 20.500,00 sul capitolo 10940 del bilancio regionale di previsione 2005 (Acc.n.100758), che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell’Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo, con sede in Via Caravaggio,105 - Roma per consentire il pagamento della quota di adesione all’OICS anno 2005.

- di liquidare tale somma ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 25 luglio 2005, n. 668

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2005 all'Associazione "Globus et Locus". Impegno di euro 25.822,84 sul capitolo 10940/2005. (Acc. n. 100759)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le ragioni illustrate in premessa.

- di impegnare la somma di Euro 25.822,84 sul capitolo 10940 del bilancio regionale 2005, che presenta la necessaria disponibilità per consentire il pagamento della quota di adesione per l'anno 2005 all'associazione "Globus et Locus" con sede a Milano, Largo Gemelli, 11;

- di liquidare la predetta somma ad esecutività della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1

D.D. 25 luglio 2005, n. 669

Affidamento incarico di collaborazione relativo all'implementazione e aggiornamento delle banche dati contenute nel sistema informativo Agora'. Impegno di Euro 21.000,00 sul cap. 11012/2005 - Acc. 100780

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto di quanto previsto dalla DGR n. 13-15222 del 30 marzo 2005, relativamente agli obiettivi per l'anno 2005 degli interventi di attuazione della L.R. 67/95, in materia di promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà;

- di avvalersi, nelle more delle nuove procedure di mobilità, della collaborazione della signora Daniela Izzo, alle condizioni previste dallo schema di contratto allegato (parte integrante e sostanziale della presente determinazione), per supportare la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, nelle attività relative all'implementazione e aggiornamento delle banche dati contenute nel sistema informativo AGORA';

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 21.000 sul cap. 11012 del bilancio regionale 2005 (acc. n. 100780).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR N.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 1 agosto 2005, n. 680

L.R. 67/95. Attivazione di n. 4 progetti di stage presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari abbinati a borse di studio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di attivare quattro progetti di stage della durata di mesi 6 ciascuno presso il Settore Affari Internazionali e Comunitari, abbinati al conferimento di n. 4 borse di studio di euro 2.000,00 per studenti laureandi e di Euro 3.000, per neolaureati (da non più di diciotto mesi) dell'Università degli Studi di Torino, dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e del Politecnico di Torino per attività di ricerca, progettazione e sperimentazione di procedure, metodologie e/o progetti d'intervento riguardo a servizi e/o obiettivi propri dell'ente;

* di rinviare a successivo atto amministrativo l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio, da erogare in due tranche del 50%: la prima al compimento dei primi tre mesi di stage, certificato dal foglio firme sottoscritto dal tutor aziendale, la seconda al termine dei 6 mesi, al completamento del periodo formativo. In caso di mancato completamento dei relativi periodi di stage, le singole tranche di contributo non verranno erogate;

* di stabilire che in caso di rinuncia, revoca o mancata erogazione della borsa di studio per qualsiasi motivo, le eventuali risorse residue potranno essere attribuite ad altri candidati secondo le medesime modalità di selezione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 3 agosto 2005, n. 682

Approvazione percorso di lavoro "Sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata": affidamento di incarico alla Consulting Business Analysis (CBA). Impegno di spesa di Euro 49.686,00 sul cap. 11012/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di approvare il percorso di lavoro "Sostegno metodologico alle iniziative per l'attuazione degli Stati Generali della cooperazione decentrata" proposto dalla società Consulting Business Analysis sas (CBA), descritto in premessa, conservato agli atti degli uffici regionali e allegato alla presente per farne parte integrante;

* di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del percorso di lavoro alla società Consulting Business Analysis sas (CBA), via F.lli Rosselli, 4 - 28100 - Novara per l'importo di Euro 49.686,00 com-

previsivo di tutti gli oneri fiscali e dello sconto del 2% praticato in favore della Regione Piemonte;

* di impegnare la somma (comprensiva di tutti gli oneri fiscali e dello sconto del 2% praticato in favore della Regione Piemonte) di Euro 49.686,00, già accantonata con DGR n. 13-15222 del 30/3/2005, sul capitolo n. 11012/05 (A 100780);

* di procedere al pagamento a favore della società Consulting Business Analysis sas (CBA), di Euro 49.686,00 alla presentazione della fattura previa verifica da parte della Regione Piemonte della regolarità delle prestazioni effettuate in tre rate così disposte:

1) prima tranche, pari a Euro 14.406,00 oneri fiscali e sconto 2% inclusi, al termine delle attività di elaborazione delle plance, di scelta dei soggetti da coinvolgere e di analisi della distribuzione dei Comuni piemontesi che svolgono attività di cooperazione

2) seconda tranche, pari a Euro 19.845,00 oneri fiscali e sconto 2% inclusi, al termine delle prime due sessioni di co-progettazione con il gruppo di lavoro e la giornata di formazione sulla comunicazione dei Comuni intorno alla cooperazione

3) terza tranche a saldo, pari a Euro 15.435,00 oneri fiscali e sconto 2% inclusi, alla conclusione del progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 3 agosto 2005, n. 683

L.R.1/1987:Attuazione dell'atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la prima attuazione dell'atto determinativo n. 1342 dell'11/11/2004, stabilendo di provvedere ai seguenti parziali rimborsi spese:

a) Euro 5.000,00 alla F.A.P.M per la realizzazione di una mostra del Maestro Eugenio Bollei, organizzata in collaborazione con la sezione di Bruxelles;

b) Euro 10.000,00 per la partecipazione alla 10° Fiera Italo Argentina a San Francisco de Cordoba ;

c) Euro 10.000,00 alla FAPIB per la partecipazione alla realizzazione della tournée, presso le Associazioni e le Comunità dei Piemontesi del Brasile, effettuata da "I Music Piemontesi ";

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 4 agosto 2005, n. 684

Collaborazione esterna per attività di competenza della Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giun-

ta regionale'. Affidamento di incarico al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 28.000 (cap. 10870/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico di collaborazione esterna al dr. Luca Mattiotti, per un compenso annuale di Euro 75.000, alle condizioni regolate dallo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 28.000 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2005 (acc. n. 101028), per far fronte al pagamento delle spese relative al predetto incarico fino al 31/12/2005 (Euro 25.000 quale compenso, più Euro 3.000 massimi per spese di missione);

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa necessario al pagamento della restante quota prevista dal contratto allegato (già prenotata con DGR n. 8-431 del 12/7/2005), subordinatamente alle effettive disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2006 .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1.4

D.D. 4 agosto 2005, n. 685

Integrazione dell'allegato della determinazione n. 1465 del 30.11.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa di procedere all'integrazione dell'allegato alla determina n. 1465 del 30.11.2004, alle voci mancanti che riguardano il "contributo per l'acquisto di ambulanze per la Citta' di Kinshasa (Repubblica democratica del Congo)" come segue:

1) il costo complessivo del progetto è di Euro 50.000,00

2) l'Ente promotore è l'Associazione O.A.S.I. Fraternità - Onlus con sede in Via Francesco Valentino, 18 - Torino;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S1

D.D. 11 agosto 2005, n. 704

Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 5 "Norme relative alla costituzione, alla nomina ed al funzionamento delle

Commissioni Provinciali Espropri". Liquidazione alle Province piemontesi delle spese di funzionamento delle Commissioni Espropri nonche' delle spese di segreteria di cui all'art. 3 della stessa legge per l' anno 2005, per un importo complessivo di Euro 183.484,53 al capitolo 16005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 183.484,53 sul cap. 16005/2005 (acc. 100106 - impegno n. 264), come spese di funzionamento e di segreteria per le Commissioni Espropri, alle Province piemontesi secondo il prospetto indicato:

Province:

Commissioni Espropri

Alessandria	Euro 19.320,92
Asti	Euro 12.073,28
Biella	Euro 11.100,85
Cuneo	Euro 28.972,20
Novara	Euro 15.926,45
Torino	Euro 67.118,64
Verbano Cusio Ossola	Euro 13.522,80
Vercelli	Euro 15.449,39
Totale	Euro 183.484,53

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisiso

Codice S2

D.D. 4 agosto 2005, n. 3

Applicazione regolamento (CE) della Commissione n.438/2001 - predisposizione del programma di controllo di secondo livello per il Programma d'iniziativa comunitaria Interreg. III Italia-Francia - Alcotra - estrazione campione stratificato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, ai fini dell'applicazione del Regolamento (CE) della Commissione n° 438/2001 -programma di controllo di secondo livello per il Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia - Alcotra -, per la parte di competenza della Regione Piemonte, i seguenti allegati tecnici, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1) Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia - Alcotra - universo al 30.06.04;

2) Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia - Alcotra - Metodologia tecnica utilizzata per l'estrazione del campione stratificato;

3) Campione estratto per i controlli sul campo di II livello per il Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Francia - Alcotra - su universo al 30.06.04.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia

conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

Codice S3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 1

Rinnovo per l'anno 2005 dell'iscrizione all'albo degli Avvocati di Torino - Elenco Speciale Dipendenti Enti Pubblici - degli avv.ti I. Lima, G. Scollo, A. Ciavarrà, A. Mattioda, E. Salsotto, G. Magliona, P.C. Maina, A. Rava, M. Piovano, G. Piccarreta, M. Scisciot, e pagamento delle spese di iscrizione. Spesa Euro 2.625,00 (cap. 10560/2005).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 23 febbraio 2005, n. 2

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Susa (TO) n. 148 del 13.10.2004. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 834,31 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 3

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato il 22.02.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 347,84 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 4

Liquidazione spese di giudizio a seguito di precetto notificato il 22.02.2005. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 586,65 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 24 febbraio 2005, n. 5

Patrocinio legale ex L.R. n. 21/89 a favore del Consigliere Regionale (omissis). Spesa Euro 4.828,40 (cap. 10760/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 24 febbraio 2005, n. 6
Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Torino, n. 873/04 del 29.01.2004. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 244,54 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 3 marzo 2005, n. 7
Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Biella - I Sez. civile n. 64/2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 1.209,26 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 9 marzo 2005, n. 8
Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 3.723,58 (cap. 10760/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 7 aprile 2005, n. 9
Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. (omissis) quale C.T.U. Spesa Euro 420,00 (cap. 10560/2005).

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 8 aprile 2005, n. 10
Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Biella n. 103 del 28.2.2005. Beneficiario avv. (omissis). Spesa Euro 7.187,32 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 19 aprile 2005, n. 11
Impegno e liquidazione dell'importo di Euro 1,00 sul cap. 12280/2005 (A.100143)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 3 maggio 2005, n. 12
Rimborso spese CTU a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 1220/03. Beneficiario:(omissis). Spesa Euro 300,00 (cap. 10560/2005).

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 5 maggio 2005, n. 13
Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 725/05 del 15.4.2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 4.222,80 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 5 maggio 2005, n. 14
Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 6292/04 del 27.09.2004. Beneficiari: (omissis). Spesa Euro 3.000,00 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 9 maggio 2005, n. 15
Patrocinio Legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore del dipendente (omissis). Spesa Euro 5.079,24 (cap. 10760/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 19 maggio 2005, n. 16
Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei dipendenti (omissis). Spesa Euro 4.221,00 (cap. 10760/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3
D.D. 9 giugno 2005, n. 17
Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Augusto Germanino quale C.T.U. Spesa Euro 263,60 (cap. 10560/2005)

(omissis)
Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 20 giugno 2005, n. 18

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore degli ex (omissis). Spesa Euro 809,30 (cap. 10760/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 1 luglio 2005, n. 19

Liquidazione competenze professionali svolte dal dott. Maurizio Oberto quale C.T.U. Spesa Euro 480,00 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 1 luglio 2005, n. 20

Diniego di patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/1989 a favore del (omissis).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 8 luglio 2005, n. 21

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino - I Sez. civile, n. 2787/2005. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 23.110,20 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 11 luglio 2005, n. 22

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, sez. Lavoro, n. 1061/05. Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 12.049,96 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 19 luglio 2005, n. 23

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore dei componenti del Comitato Regionale Opere Pubbliche (CROP): (omissis). Spesa Euro 38.350,85 (cap. 10760/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 27 luglio 2005, n. 24

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Verbania n. 90/04 . Beneficiario: (omissis). Spesa Euro 612,00 (cap. 10560/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 2 agosto 2005, n. 25

Patrocinio legale ex art. 49 L.R. n. 34/89 a favore della dipendente (omissis). Spesa Euro 3.359,88 (cap. 10760/2005)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 20 luglio 2005, n. 23

Integrazione della determina n. 113 del 30 novembre 2004. Implementazione del patrimonio ostensivo museale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di integrare la determina n. 113 del 30/11/2004, implementando il patrimonio ostensivo del M.R.S.N. mediante l'acquisto dal Grupo de Gestores Patrimonio Cultural Latino-Americano, Charcas 4181 piso 8 - Buenos Aires (Argentina) del materiale in premessa indicato, per l'importo complessivo di Euro 22.000,00 oneri di trasporto compresi, con applicazione sul capitolo 20360/2004 sul quale risulta impegnata la necessaria disponibilità (I. 7763) ;

- di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 22.000,00 al Grupo de Gestores Patrimonio Cultural Latino-Americano di cui al precedente punto 1, previa verifica, al momento della consegna, dell'integrità del materiale di cui trattasi ad opera del Responsabile della sezione di Paleontologia del M.R.S.N.;

- di dare atto che per il materiale di cui trattasi è stata richiesta alla Direzione della Dogana Aeroportuale di Caselle-Torino l'autorizzazione all'importazione in esenzione dai diritti doganali e dall'Iva, in quanto destinato a rimanere definitivamente e permanentemente nel patrimonio scientifico del Museo Regionale di Scienze naturali per essere esposto al pubblico nell'ambito dei propri fini istituzionali;

- di dare infine atto che il materiale medesimo non sarà oggetto di replicazione, prestito, locazione o cessione a titolo oneroso o gratuito senza preventiva comunicazione alle autorità competenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale Vicario
Ferruccio Massa

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett. REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Salvio *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.